ANDREOTTI cerca appoggi al monocolore (pag. 2)

ultima edizione

Anno 104 - Numero 36

sabato 12 domenica 13 febbraio 1972

Via Garibaldi 8 bis telefono 519735 Sporting Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis telefono 519735 Sporting Abbigliamento per sport e città

Lire 90 [illegible] Lire 100 - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9300 - Amministrazione e Redazione 10126 Torino, via Marenco 32 - Concessionaria esclusiva 65.66 - Telex 21.123 - Estero Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. [illegible] - (continua) Azienda Pubblicitaria Rizzoli S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10138 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 650.965, 656.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/32, telefono 62.40 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16121 Genova, via S. Vincenza 25, telefono 587.832 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm. (Edizione antimeridiana 400 il mm) - Posizione data ripore aumento 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 500 il mm) - Notiziari Azienda Lire 250 il millimetro (Edizione [illegible] 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana [illegible] il millimetro) - Necrologi Lire 500 per [illegible] (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Cinque settimane di sciopero nelle miniere

INGHILTERRA al buio operai senza lavoro

Il blocco delle centrali termoelettriche causa la più grave crisi industriale da mezzo secolo - Milioni di persone rischiano di restare disoccupate - A Londra oscurità come in tempo di guerra - Severa critica di Heath ai minatori

nostro servizio

Londra, sabato sera

La scarsità di energia elettrica causata dallo sciopero dei minatori di carbone ha gettato la Gran Bretagna nella più grave crisi industriale da quasi mezzo secolo. In tutto il paese le fabbriche riducono la produzione, da lunedì oltre ventimila stabilimenti chiuderanno per quattro giorni la settimana, domenica compresa, perché non ci sarà energia.

Milioni di persone si sono dovute [illegible] elettricità per il riscaldamento e per la cucina. Di notte Londra sembra tornata ai tempi della guerra, con le vie oscurate. La severità delle misure prese dal governo per far fronte alla scarsità di energia elettrica ha scosso il paese, dai minatori in sciopero, i cui sindacati hanno respinto l'offerta di un aumento di tre sterline la settimana, ai dirigenti delle grandi aziende, ai lavoratori delle catene di montaggio.

Nelle case si vive in mezzo a lume di candela. Il razionamento della corrente nella capitale e altrove toglie l'energia per periodi che possono raggiungere anche le nove ore. Elettrodomestici, radio, televisori rimangono inerti. I fari delle auto [illegible] le sole luci nelle strade di Londra, ove l'interruzione di corrente getta nell'oscurità negozi e abitazioni di interi distretti.

E' stato con le radioline a transistor che i cittadini hanno ascoltato l'appello lanciato da Edward Heath alla nazione. Il primo ministro è stato accolto a Liverpool, quando è giunto a un raduno del partito conservatore, da una folla di dimostranti che furenti gli hanno lanciato contro torce e candele accese, peraltro senza colpirlo. Il *premier* nel suo discorso ha attaccato duramente i minatori in sciopero, dicendo che se le forniture di carbone non riprenderanno immediatamente milioni di persone

(Continua in 2ª pagina)

Contadino vittima di un'assurda aggressione

Ucciso a pugni da un teppista stanotte in un bar di CAVOUR

L'assassino è fuggito con un complice e una ragazza, che si ritiene sia una prostituta - Il terzetto aveva provocato una lite con il suo contegno offensivo

dal nostro inviato

Cavour, sabato sera.

L'avventore di un bar è stato ucciso con un pugno da un giovane durante una furibonda lite. La tragedia è avvenuta stanotte verso l'una a Cavour nel bar Sociale, in via Giolitti, la strada principale del paese.

La vittima è Emilio Granero, di 44 anni, abitante a Bricherasio in strada della Cappella dei Merlo 69, sposato e padre di due figli, Guido di 21 anni e Ida di 18. Un amico che era seduto al tavolo con lui, Enrico Rostagno, di 33 anni, meccanico, abitante a Cavour in via Bagnolo 3, è stato ferito con pugni e calci.

Il Granero ed il Rostagno stavano bevendo il «bicchiere della staffa» prima di tornare a casa. Essendo l'ora di chiusura il proprietario del bar Mario Priotti, di 39 anni,

Mario Bariona

(Continua in 2ª pagina)

Il «Caffè Sociale» di Cavour dov'è avvenuta la tragica rissa (Foto Moisio)

I LADRI ALL'ASSALTO SUL GIANICOLO A ROMA

Avevano smontato per rubarlo il monumento a Garibaldi

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Un singolare furto è stato in parte consumato, in parte tentato ai danni del famoso monumento equestre a Garibaldi, che sorge sul Gianicolo a Roma. I ladri avevano smontato, per portarli via, i bronzi decorativi applicati alla base marmorea della statua che rappresenta «L'Eroe dei due mondi» fieramente [illegible] *a cavallo.*

Il tentativo di furto è stato scoperto, pochi giorni or sono, dall'occhio indagatore d'un agente della sorveglianza archeologica comunale. Durante un giro d'ispezione l'agente Angelo Corinaldesi ha notato la mancanza d'una grande targa di bronzo, quella offerta nel 1936 dal governo brasiliano nel centenario della guerra dei farrapos (o «straccioni») alla quale partecipò anche Garibaldi.

La guardia, sorpresa dalla sua scoperta, controllò poi a fondo la situazione e constatò che anche l'enorme corona di bronzo, posta ai piedi della celebre scritta «Roma o morte» era stata del tutto sbullonata, pronta per essere asportata. Evidentemente i ladri avevano pensato di completare la loro opera in due tempi perché la corona pesa più di tre quintali. Venne donata nel 1907 dalla Gran Loggia della massoneria italiana con questa motivazione: «Al gran maestro Giuseppe Garibaldi, nel centenario della sua nascita».

Sotto la scritta, i simboli della massoneria, una squadra e un compasso. Si tratta di un pezzo ricavato da un'unica fusione, largo circa due metri ed alto un metro.

Appena scoperto il tentato furto, il servizio archeologico del Comune ha provveduto a rimuovere la corona che, adesso, è depositata nel giardino della scuola all'aperto «Gaetano Grilli», proprio di fronte al monumento preso di mira dai ladri.

Per trasportare il pesante trofeo massonico è stato necessario un carrello spinto da cinque uomini: circostanza che indica la difficoltà pratica per cui i ladri abbiano rinviato ad un secondo tempo il trasferimento dell'ingombrante corona. Anche la targa brasiliana è stata recuperata: era nascosta nelle vicinanze del monumento.

I due bronzi decorativi saranno rimessi al loro posto originario, questa volta con bulloni più resistenti. Rimane inspiegabile la ragione che ha spinto gl'ignoti a tentare il furto. Il valore venale della corona e della targa non supera le centocinquantamila lire, dato che il bronzo da fusione è quotato sulle trecento lire il chilo e la refurtiva pesa nel complesso sui tre quintali e mezzo.

L. L.

In sintesi

Parigi riconosce il Bangla Desh

PARIGI — La Francia annuncia oggi ufficialmente il riconoscimento del «Bangla Desh». Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri francese Maurice Schumann nel corso di una conferenza.

Il Giappone e il Nord Vietnam

TOKIO — Il quotidiano giapponese «Mainichi Shimbun» scrive che il governo giapponese ha reso noto di essere disposto ad allacciare relazioni commerciali con il Nord Vietnam. Si ritiene che la modalità saranno dettagliatamente esaminate dopo il ritorno in patria di due diplomatici giapponesi recatisi nel Nord Vietnam.

Dayan negli Usa: soddisfatto

TEL AVIV — La televisione israeliana ha trasmesso un'intervista da New York del ministro della Difesa, generale Dayan, che si è incontrato con il segretario di Stato Rogers e della Difesa Laird. Dayan ha definito «molto, molto positive» le sue conversazioni.

Olimpiadi di Sapporo, domani la conclusione

L'oro va in Svizzera in Italia l'argento

Sapporo. L'Italia ha conquistato una medaglia d'argento alle Olimpiadi con il bob a quattro di Nevio De Zordo, nella gara vinta dallo svizzero Wicki. Domani i Giochi invernali si concludono con la disputa dello slalom speciale maschile: Gustavo Thoeni può vincere ancora; il suo più forte rivale J. N. Augert è rimasto vittima di una caduta stamane in allenamento ma partirà egualmente. Nella telefoto, il bob di Svizzera e quello azzurro di De Zordo (Servizi a p. 11)

Il legale della BERTI presenta istanza al tribunale

Sanremo: chiesta stamane la sospensione del Festival

In agitazione i cantanti esclusi dalla rassegna - Focaccia rappresentava i colleghi a Palazzo di Giustizia

dal corrispondente

Sanremo, sabato sera.

Il Festival della canzone è in pericolo. Dalle polemiche verbali e sui giornali da parte dei cantanti e delle case discografiche escluse si passa ora ai fatti.

L'avv. Franco Moreno, di Sanremo, che tutela gli interessi di Orietta Berti, Piero Focaccia e Alain Barrier, esclusi dalla manifestazione, oltre che chiedere al presidente del tribunale che i lavori della commissione di scelta dei 15 motivi in gara vengano invalidati ed in via subordinata che siano riconosciuti i danni patiti per tale esclusione dai tre cantanti da lui patrocinati, stamane ha presentato istanza al pretore affinché il prossimo XXII Festival venga sospeso per permettere appunto la decisione del giudice in merito all'azione civile intrapresa.

Il legale era accompagnato da Piero Focaccia (Orietta Berti non ha potuto giungere in tempo a Sanre-

(Continua in 2ª pagina)

Orietta Berti, la grande esclusa, con il marito ed impresario personale (Foto Team)

Diciotto alpini sepolti da una slavina in Alto Adige: quattro morti, 2 dispersi

La sciagura questa mattina in Val Venosta - Le vittime sono di Bergamo e di Brescia

dal corrispondente

BOLZANO, sabato sera.

Stamane alle 7 a Malga di Villalta, nell'Alta Val Venosta, a circa un'ora di cammino da San Valentino alla Muta, una compagnia del battaglione «Tirano», del 5° reggimento alpini, è stata travolta da un'enorme slavina. Quattro giovani (bergamaschi e bresciani) dei quali ancora non si conoscono le generalità, sono stati estratti dalla neve, ormai cadaveri, dai commilitoni subito accorsi in loro aiuto. Altri due soldati mancano all'appello.

I reparti del battaglione «Tirano» erano partiti, questa mattina all'alba, dalle caserme di Malles per attraversare la forcella di Slingia in Val di Zerzer, un vallone laterale della Venosta, presso il confine italo-elvetico. Il tempo era avverso per l'improvviso rialzo della temperatura.

Il bollettino del Cai segnalava il pericolo di caduta di masse nevose e sconsigliava di intraprendere escursioni nella cerchia alpina della regione. Secondo quanto s'è appreso negli ambienti del IV Corpo d'Armata, proprio a causa di questo pericolo, i reparti avevano interrotto la preannunciata esercitazione e stavano rientrando in caserma.

Improvvisamente, da un costone sovrastante una stretta valletta, a 2400 metri di quota, si è staccata un'enorme massa nevosa che ha travolto e seppellito diciotto uomini.

E' stata questione di pochi secondi, una decina, come affermano gli scampati. La slavina è precipitata sugli uomini del battaglione «Tirano» investendo la Brigata Orobica, della 42ª compagnia, comandata dal tenente Gian Luigi Boledro, 26 anni, di Genova. Alcuni sono riusciti a mettersi in salvo, ma diciotto, come già detto, sono stati travolti dalla massa nevosa.

Dopo il primo momento di angoscia, gli altri militari del «Tirano» hanno iniziato, agli ordini dei loro ufficiali, l'opera di soccorso. Scavando con le zappette nella neve, sono riusciti ad estrarre quasi tutti i sepolti, ad eccezione di due, ancora dispersi. La morte dei quattro alpini è stata provocata da asfissia; tutti i tentativi di rianimarli sono risultati vani. I loro corpi sono stati trasportati a valle dai commilitoni. Alle operazioni di soccorso non sono potuti intervenire, causa il maltempo, gli elicotteri del IV Corpo d'Armata. La disgrazia ha suscitato impressione e cordoglio nella Regione Trentino-Alto Adige. e. p.

PASTIGLIE Leone TOP '70 CARAMELLE

ricordiamo i Gianduiotti fabbricati con l'antica formula

Cremini, Alpini, ecc....

LA FIAT DI TORINO SI OPPONE ALL'AUMENTO DEI PREZZI DELLE AUTOMOBILI!

Pertanto offre dal 31-1 al 15-3-'72

6 MESI di Assicurazione R.C.
12 MESI di bollo di circolazione
50.000 lire di accessori per auto

gratis, a scelta, presso le Filiali di TORINO

CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 / CORSO SIRACUSA 40
CORSO GIULIO CESARE 229 / VIA BARLETTA 133
MONCALIERI - CORSO ROMA 11

Per ritirare i buoni omaggio è sufficiente provare una FORD:

ESCORT 940 cc., 1100 cc., 1300 cc., da L. 977.000
TAUNUS 1300 cc., 1600 cc., da L. 1.284.000
CAPRI 1300 cc., 1500 cc., 1700 cc., da L. 1.409.000

Nuovo incontro con i leaders del Centro Sinistra

Andreotti sta cercando appoggi al monocolore

Difficilmente otterrà una base parlamentare - Ma Leone, in mancanza di altre soluzioni, potrebbe sciogliere le Camere, lasciando in carica fino alle elezioni il governo senza voto di fiducia

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Oggi il presidente incaricato Andreotti si incontra nuovamente con i rappresentanti dei partiti di Centro Sinistra (psi, psdi) e del partito liberale, già consultato ieri. La delegazione repubblicana non sarà presente perché La Malfa è fuori Roma. La presenza dei liberali sottolinea ciò che ormai quasi tutti ritengono estremamente probabile: Andreotti sta cercando di formare un governo «monocolore» (formato, cioè, da soli democristiani) e cerca l'appoggio o quanto meno l'astensione degli altri partiti, tra i quali, i liberali, che servirebbero come riserva di sicurezza.

Il programma del governo che Andreotti tenta di formare e sul quale chiede la fiducia o l'astensione di psi, psdi, pri e anche pli, prevede:

1. Lo svolgimento del referendum;
2. L'approvazione dei bilanci;
3. L'ordinaria amministrazione preelettorale.

Sono proposte che dovrebbero ricevere un sicuro rifiuto da parte di psi e pri. Se il presidente incaricato Andreotti si dovesse presentare alle Camere, riceverebbe un probabile voto di sfiducia. A questo punto, il Capo dello Stato si sentirebbe autorizzato a sciogliere le Camere lasciando in carica il governo battuto che preparerebbe le elezioni anticipate.

Saragat a colloquio con il segretario del psdi, Ferri

Negli ambienti democristiani si cominciano già a fare le previsioni sul tempo che occorrerà ancora ad Andreotti per completare il suo governo. Entro la fine della prossima settimana, il presidente del Consiglio designato potrebbe portare a Leone la lista dei suoi ministri.

Tra questi non ci sarebbe l'on. Moro, il quale sembra proprio a rifiutare un posto al governo; mentre è ancora dubbio se l'on. Donat-Cattin (della sinistra di «Base») intenda restare al ministero del Lavoro. I candidati per il ministero degli Esteri al posto di Moro, sarebbero Colombo o Rumor.

La difficile operazione che la democrazia cristiana sta cercando di concludere si muove tra questi due obiettivi:

1. Organizzare subito elezioni anticipate per cercare di impedire al psi di conquistare voti democristiani a destra. Per ottenere ancora la fiducia del suo elettorato più moderato, la dc deve presentarsi alle elezioni staccata dai partiti (e specialmente dai socialisti) con i quali ha sinora collaborato nei governi di Centro Sinistra; per questa ragione vuole formare un monocolore. La maggioranza della dc è sicura di conservare e persino di aumentare i propri voti. Ma che governo si potrebbe formare dopo le elezioni?
2. I socialisti e i socialdemocratici sono contrari al monocolore: il psi propone un governo dc-psi-psdi; i socialdemocratici, un governo dc-psdi. Il socialista Mauro ha detto che il governo di soli dc «avrebbe il solo risultato di produrre nel Paese gravi lacerazioni e allontanare in modo forse irrimediabile la prospettiva di una rinnovata collaborazione fra cattolici e socialisti».

Anche la sinistra di «Base» democristiana e i morotei temono che un monocolore dc oggi possa provocare una rottura dei rapporti con i socialisti e renderebbe difficile riformare, dopo le elezioni, un governo anche con il psi.

Alberto Rapisarda

Dopo l'istanza di sospensione presentata in Tribunale

La Berti fa naufragare il Festival di Sanremo?

La cantante e i suoi colleghi esclusi (Piero Focaccia e Alain Barrier) chiedono che i 28 motivi prescelti vengano invalidati - L'Unione sindacale dei divi della musica leggera in agitazione - Le polemiche continuano

Il cantante Piero Focaccia si è presentato stamane al tribunale di Sanremo accompagnato dal suo legale (Molsio)

(Segue dalla 1ª pagina)

mo da Roma dove si era recata ieri sera per partecipare all'assemblea dell'Uci (Unione cantanti italiani) poiché sono proprio i cantanti direttamente che promuovono la causa contro il casinò di Sanremo, sfruttati dai loro editori e dalle loro case discografiche (la Phonogram per la Berti e la Sit di Giampiero Simontacchi per gli altri due).

«Sono grato ai colleghi appartenenti all'Uci — ha detto Piero Focaccia mentre entrava nel Palazzo di giustizia sanremese alle 11,30 — *soprattutto a quelli che sono stati ammessi al festival per la prova di solidarietà professionale dimostrata con la loro decisione di ieri sera. Adotteranno nuove iniziative per impedire lo svolgimento del Festival se non otterremo giustizia. Ritengo comunque che alla fine il buonsenso prevarrà: anche gli amministratori comunali dovranno ammettere di aver sbagliato».*

La Berti, Focaccia e Barrier non sono i soli a voler bloccare il Festival 1972. Pomo della discordia è sempre la commissione di ascolto, nonostante l'importanza dei suoi membri, noti nel loro campo e che, sino ad un mese fa godevano della fiducia generale. Forse alcuni non sono competenti in musica leggera (qualcuno lo ha apertamente confessato) ma tutti hanno fatto del loro meglio, seguendo l'orientamento dell'ente organizzatore: *«Questo è un Festival della canzone, perciò scegliamo le canzoni migliori senza guardare in faccia ai cantanti, anche se sono "mostri sacri"».*

Modugno, che è a Sanremo con la sua compagnia teatrale, non vuole esprimere giudizi sull'operato della commissione (che gli ha attribuito solo 5 su) anche perché è in atto l'intervento della Cisl a favore dei cantanti. Tuttavia, Modugno si dichiara per la soppressione delle gare che scatenano rivalità fra i divi.

Vittorio Elio Gigante, che si trova a Sanremo per l'organizzazione e la messa in scena delle tre serate del Festival, non è preoccupato: *«Io non ho ricevuto nessuna proposta: né dai sindacati, né dai cantanti dissidenti. Non vedo quindi come possa il Festival essere in pericolo, né come si possa impedirne lo svolgimento».*

A riguardo degli esclusi, Gigante ha ribadito che i cantanti, al momento di impegnarsi nella grande manifestazione, avevano tutti preso visione del regolamento e che sapevano quindi quali erano i poteri della commissione che ha scelto le 28 canzoni ammesse in gara.

r. e.

Lo sciopero dei minatori

Fino ad aprile resterà scarsa la luce a Londra

Chiuse per sempre diciassette miniere

(Segue dalla 1ª pagina)

ne saranno senza lavoro. Ha aggiunto Heath: *«Le drastiche riduzioni di corrente significheranno privazioni per ogni uomo, donna e bambino del paese. Gli ospedali e gli anziani, gli elementi più importanti della comunità saranno i più duramente colpiti».*

Il primo ministro ha affermato: *«Milioni di uomini e di donne rimarranno senza lavoro per la chiusura delle loro fabbriche. Qualche posto di lavoro sarà in pericolo di fine permanente. E tutto perché una media di tre sterline alla settimana non è abbastanza per i minatori. L'aumento del carbone ha offerto aumenti che porteranno il guadagno medio del settore ben al disopra della retribuzione media degli altri lavoratori. Per la maggior parte della gente sarebbe una base ragionevole per il ritorno al lavoro e la collaborazione con chi conduce l'inchiesta indipendente sulla vertenza sindacale. I minatori potrebbero e dovrebbero riprendere l'attività. Non perderanno nulla facendolo. Se non lo faranno ogni famiglia del paese ne soffrirà».*

Lo sciopero nazionale dei minatori di carbone è cominciato un mese fa. I negoziati fra il sindacato, che ha 280 mila affiliati, e le autorità dell'ente statale per il carbone sono da allora a un punto morto. Il blocco delle centrali elettriche del paese da parte di picchetti di minatori, con qualche violento scontro fra gli scioperanti e i camionisti che cercavano di forzare il blocco con le loro autocisterne, e con gli autocarri carichi di carbone dei depositi, ha fatto sì che le centrali si siano trovate in difficoltà. Di qui la proclamazione dello stato di emergenza.

Ieri si è avuta una riduzione del 21 per cento dell'energia nell'Inghilterra centrale e meridionale, del 16 per cento nel Nord. Il governo punta a una riduzione del tredici per cento nel consumo totale, per tenere in marcia industria e commerci. Ma nemmeno questo basterà senza il taglio della erogazione di corrente, per periodi di varie ore, con un criterio di rotazione.

Per oggi è stata fissata la prima udienza della corte di inchiesta sulla disputa sindacale. La presiede lord Wilberforce, 84 anni, giudice d'appello. I minatori chiedono un aumento del 43 per cento circa sulla retribuzione base di circa 19 sterline la settimana.

Joe Gormley, presidente dei minatori, ha intanto detto che a prescindere dal momento in cui si raggiungerà un accordo, il rallentamento della corrente proseguirà probabilmente fino ad aprile, allorché le scorte saranno state ricostituite. Il *National Coal Board* dal canto suo ha detto che diciassette carboniere di superficie non saranno riaperte a fine sciopero a causa delle condizioni in continuo deterioramento.

(Reuter)

Sentinella americana uccisa in Germania con una pugnalata

HEIDELBERG, sabato sera

Un soldato della polizia militare americana è stato ucciso con una pugnalata nel suo posto di guardia ad un comando, ma finora nessuna traccia della persona che lo ha aggredito.

Il portavoce del comando ha riferito che il soldato, che aveva 21 anni, è stato trovato morto ieri mattina presto in un lago di sangue da un suo commilitone.

(Associated Press)

UCCISO A PUGNI NEL BAR SOCIALE DI CAVOUR

Sarebbero di Pinerolo i giovani colpevoli della brutale aggressione

I carabinieri stanno cercando di identificarli, risalendo alla ragazza che era con loro

(Segue dalla 1ª pagina)

«sua moglie erano occupati a riordinare il locale. Ad un tratto si è aperta la porta e sono entrati due giovani ed una ragazza. Parlavano piemontese; il Priotti ha avuto l'impressione, dall'abbigliamento e dai modi della ragazza, che si trattasse di una passeggiatrice.

I tre si sono avvicinati al banco ed hanno chiesto da bere. Il Priotti li ha serviti. A questo punto gli avvenimenti diventano confusi. Secondo la versione data dal proprietario del locale (il quale però, contrariamente al vero, ha anche cercato di far credere che la rissa si fosse conclusa in strada anziché nel bar) uno dei due giovani ha aprostrofato il Granero dicendogli: «Guarda un po' questo vecchietto...».

Da questa frase, riferita dal Priotti, si può presumere che probabilmente il Granero abbia rivolto un complimento alla giovane, oppure anche soltanto uno sguardo di ammirazione.

«Non ho visto né udito che cosa capitava — ha continuato il Priotti — perché ero affaccendato a chiudere il bar. Neppure mia moglie ha capito che cosa succedeva. Ho sentito soltanto la frase con la quale il Granero ha replicato: *«Vecchietto sarai tu...».* Il giovane che aveva parlato per primo allora si è avventato su di lui e lo ha colpito con un tremendo pugno al viso».

Edilio Granero, che si era alzato, è caduto all'indietro ed ha battuto la nuca sul pavimento. Non si è più mosso. La necroscopia stabilirà oggi se ad uccidere l'uomo sia stato il pugno (cosa piuttosto improbabile) oppure sia stata la botta sul pavimento.

Il Rostagno intanto, visto cadere l'amico, senza ancora rendersi conto della tragedia, si è scagliato sul giovane che aveva picchiato il Granero. I due, avvinghiati, hanno incominciato a lottare e anche l'altro giovane e la donna si sono gettati nella mischia,

Edilio Granero, 44 anni

colpendo il Rostagno con pugni e calci e riducendolo a mal partito.

Il chiasso ha richiamato gente. Prima che arrivassero i carabinieri, i tre sono saliti sulla loro auto e sono fuggiti. Non si sa se qualcuno sia riuscito a prendere i numeri di targa, ma ora pare un banale litigio e forse nessuno ci ha pensato. Soltanto quando il Priotti e la moglie hanno cercato di rianimare Edilio Granero che credevano svenuto per il pugno; si è capito quanto più grave fosse l'episodio. Il Granero è stato subito portato all'ospedale, ma era già morto.

Dei tre, scomparsi traccia. I carabinieri di Cavour e Bricherasio hanno incominciato subito le indagini, alle quali collaborano anche i carabinieri di Pinerolo. Per il momento, non qualche lieve indizio, non c'è altro che lasci sperare in una rapida identificazione. Nella notte erano stati istituiti dei posti di blocco lungo le strade del Pinerolese, ma non hanno dato risultati. Si pensa che siano di Pinerolo. I carabinieri stanno cercando di risalire ai due giovani attraverso la ragazza che li accompagnava.

m. b.

La figlia della vittima, Ida Granero - Enrico Rostagno ha difeso l'amico

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: diminuisca la preoccupazione di lavoro e interessatevi delle questioni economiche che affliggono i familiari. Lunedì circostanze imprevedibili vi allontaneranno a considerare il settore lavoro. *Sentimenti:* vivace nel segno favorisce le relazioni. *Salute:* coprivi bene la gola. Dietoria anche pletorica.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: interessanti proposte a cose anche un regalo. Siate meno pignoli con gli altri. Lunedì, grazie a Marte le consuete attività procederanno soddisfazioni. *Sentimenti:* in amore non dovrete essere reticenti. *Salute:* attenti all'influenza in agguato.

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 6 - Venaria
davanti Caserma

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Affari: la giornata festiva vi libera da lavori supplementari. Ogni sforzo da parte vostra sarà apprezzato. Lunedì siate fermi nelle risoluzioni specie se riguardano contratti, o impegni vari. *Sentimenti:* un viaggio vi farà incontrare la persona che il cuore desidera. *Salute:* attenetevi a cibi semplici.

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, ad. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: tocca a voi risolvere i problemi finanziari dei parenti; agite con diplomazia, in modo da accontentare tutti. Lunedì una transazione andrà a buon fine. Non lasciatevi scoraggiare dall'eccessivo lavoro. *Sentimenti:* gli astri proteggono le attuali relazioni affettive a quelle d'amicizia. *Salute:* fegato delicato.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: realizzerete un desiderio senza compiere alcuno sforzo. Parte lesa ad astenervi da ogni attività. Lunedì invece è prevista un'atmosfera molto tesa e confusione sul settore del lavoro. *Sentimenti:* se siete da sposare, il momento è opportuno per scegliere l'anima gemella. *Salute:* buona.

Palazzo del Mobile
SPOSI

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: lavori intensivi vi permetteranno di ottenere guadagni supplementari. Evitate di uscire il mattino. Lunedì sarete costretti a prendere importanti decisioni che riguardano le solite attività. *Sentimenti:* potete contare su un caldo affetto e su piccole gioie. *Salute:* reni da curare.

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE TRADIZIONALE DI CAPI
V. S. Franc. da Paola 16, t. 535.429
C.so VIII. Emanuele 19, tel. 655.173

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: sviluppate il naturale talento, e le spiccate attitudini nella creazione di opere artistiche di qualsiasi genere. Lunedì conviene lanciarsi in nuove imprese, anche se vi sarà da lì schiera qualcosa. *Sentimenti:* gli spettacoli culturali provocano un riavvicinamento con l'essere amato. *Salute:* lenta ripresa.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: una questione economica importante potrà essere condotta in porto, ma richiede un notevole sforzo da parte vostra. Lunedì si presenta come una giornata assai fruttuosa per quanto riguarda contratti e lavoro. *Sentimenti:* riceverete gioie dai bambini. *Salute:* prudenza nei viaggi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: nel corso di una discussione, inerente a questioni finanziarie, riuscirete a far trionfare il vostro punto di vista. Lunedì collaborazioni originali serviranno a realizzare i vostri propositi. *Sentimenti:* rimanete più vicini alla persona che vi sta a cuore. *Salute:* dedicate più ore al riposo.

A. MURRI
CAPRICORNO (22 dic. - 21 genn.)
Affari: potreste migliorare la situazione economica con un cambio di attività o delle condizioni di lavoro. Lunedì rifiuterete in modo energico di concedere prestiti o di partecipare a società commerciali. *Sentimenti:* situazione tesa con i familiari e con i parenti d'acquisto. *Salute:* moderati a tavola.

SCUOLA ALTAMODA
ILDE BIANCIOTTO
Corsi: diurni, serali, preserali
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.753

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: sviluppate il naturale talento, e le spiccate attitudini nella creazione di opere artistiche di qualsiasi genere. Lunedì conviene lanciarsi in nuove imprese, anche se vi sarà da superare qualcosa. *Sentimenti:* gli spettacoli culturali provocano un riavvicinamento con l'essere amato. *Salute:* lenta ripresa.

LAMPADARI
in ferro battuto
V. Lodi 17/a
Tel. 207.628

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: riducete le spese per i divertimenti e per i viaggi. Non potreste esimervi da un compito oneroso. Lunedì apportando innovazioni nelle consuete attività, aumenterete gli introiti. *Sentimenti:* in amore tocca a voi compiere il primo passo. *Salute:* controllate l'alimentazione.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: siate risoluti di fronte le idee, anche se sono contrarie alle vostre; potreste trarne degli utili materiali. Un appoggio, scaturito da relazioni sociali, servirà lunedì a migliorare la carriera. *Sentimenti:* se conoscete una persona mai vista prima, segnate la vostra data. *Salute:* tensione nervosa.

TORRE MIRAFIORI
Via Nichelino angolo C.so Unione Sovietica
Edificio di prestigio per un pubblico esigente.
Appartamenti signorili.
Grandi locali commerciali.
Autorimesse.
Rifiniture accurate.
Venite a trovarci — Vi risolveremo ogni problema
Consegna prevista primavera '73
Per informazioni rivolgersi in cantiere Tel. 618.744
SCI SOCIETA' COSTRUZIONI IMMOBILIARI GENOVA

MOSSO
Torino
via XX Settembre
ang. c.so Matteotti
abbigliamento maschile a prezzi ridottissimi

E' stato immediatamente sospeso dal Sant'Uffizio

Domenicano ribelle incita i giovani a "fare all'amore,,

Si tratta dello svizzero padre Pfuertner, che insegna teologia all'Università di Friburgo Ha vivamente caldeggiato i rapporti prematrimoniali - Polemiche nel clero e tra i suoi allievi

nostro servizio

Città del Vaticano, sabato sera.

Un domenicano svizzero, il padre Pfuertner, insegnante nella facoltà di teologia della Università cattolica di Friburgo, è sotto processo alla congregazione per la dottrina della fede (ex Sant'Uffizio) per tesi e idee erronee in materia di etica sessuale. Il ricorso alla congregazione romana è venuto dal vescovo della diocesi di Friburgo, mons. Mamie, il quale passa per un elemento non molto gradito dai progressisti del cattolicesimo svizzero.

Il padre Pfuertner ha manifestato le idee che lo hanno posto sotto accusa in una conferenza svoltasi a Berna; mons. Mamie le ha ritenute in contrasto con la dottrina e l'insegnamento pontificio, soprattutto con le «humanae vitae» e si è rivolto a Roma. L'intervento è stato rapidissimo e la congregazione per la dottrina della fede, di cui è prefetto il cardinale jugoslavo Seper, ha imposto al religioso di sconfessare pubblicamente quanto aveva dichiarato.

Specialmente ha destato «impressione e scandalo» la posizione assunta dal religioso domenicano circa i rapporti sessuali tra giovani fidanzati ancor prima del matrimonio, da lui raccomandati e lodati quali cosa opportuna preparazione ad esso. In contrasto con l'insegnamento pontificio è stato giudicato anche il suo atteggiamento in tema di matrimonio e di paternità responsabile.

Il «caso» sta suscitando in Svizzera, grande risonanza; si è saputo infatti che, in attesa che le cose siano chiarite, il padre Pfuertner è già stato sospeso per un anno dall'insegnamento nell'università di Friburgo. Nella vertenza è entrata anche la Curia generalizia dell'Ordine domenicano, con un comunicato del maestro generale padre Fernandez, che sostiene l'operato di mons. Mamie e della congregazione per la dottrina della fede. In tale comunicato vengono anche esposte le quattro «condizioni» avanzate da padre Pfuertner, peraltro dichiaratosi pronto ad accettare l'annullamento: la prima è che il congedo forzato dall'ateneo non pregiudichi i suoi diritti alla cattedra, la seconda che esso sia approvato dal rettorato e dalla direzione dell'istruzione pubblica, la terza che gli studenti direttamente interessati non siano danneggiati dal provvedimento, la quarta che sia tenuto conto di determinate garanzie amministrative.

L'anno di «congedo», nelle intenzioni delle autorità ecclesiastiche, avrebbe dovuto permettere senza drammi un «sereno» esame delle questioni controverse tra il padre Pfuertner, il suo vescovo e la congregazione per la dottrina della fede. Ma le polemiche suscitate dalla vicenda nell'ambiente studentesco dell'Università di Friburgo minacciano di impedire una soluzione pacifica della vertenza. Molti studenti della Facoltà di teologia hanno infatti dichiarato inaccettabile l'anno di sospensione del padre Pfuertner ed hanno protestato contro l'operato del vescovo mons. Mamie, accusandolo di aver fatto ricorso a Roma prima ancora di aver cercato un punto di accordo con la Facoltà di teologia stessa, con la conferenza dei vescovi svizzeri e con il padre Fernandez, superiore generale dei domenicani.

Un'altra parte degli studenti dissente invece da queste accuse, giudica perfettamente legittimo l'intervento del vescovo ed il suo ricorso immediato all'autorità romana. Gli sviluppi della situazione hanno colto di sorpresa gli ambienti della Congregazione per la dottrina della fede, che paiono tuttavia fermamente intenzionati a restare fermi sulle posizioni assunte.

Filippo Pucci

MINA per il sabato sera

Mina, dopo la nascita della sua bimba, ritornerà il sabato sera alla TV nel nuovo teleshow «Vi piace il flauto?» con il maestro Mariasacci e il grande solista Gazzelloni

detto fra noi

IL SANGUE BLU NON CONTA PIU'

Lettera della signora Nerina F., Torino:

«Molto mi piacque un articolo di Natalia Ginzburg "Odio il mio tempo", perché rispecchiava alcuni miei stati d'animo. Ho 33 anni, eppure mi sento inadeguata al vivere attuale. Non odio il mio tempo, ma spesso lo disprezzo. Vado dal parrucchiere e scorro le riviste che dal parrucchieri si trovano; Deprimenti. Solo quel buon pettegolezzo che una volta era riservato ai placcottelli (ma nemmeno). Tutte le persone che godono d'un briciolo di notorietà, ci passano: si guarda astte le loro lenzuola, scorpre particolarità "affettuose esclusive" e fa quel'esclusiva racconta figli su figli, corse in corsa e ogni titolare di certa figura con nome e cognome. Che noia. A casa, apro un giornale e l'occhio si posa su due fotografie che rigurardano i "ballerini rossi" di Cagliari: nella prima fotografia c'è la madre di Ornella Vanoni, la traditrice che è al centro dello scandalo; nell'altra la traditrice, con la faccia coperta da un velo. E chi gliel'ha coperta? Il giornalista che, nella foto, la tiene per un braccio: è l'incaricato d'un settimanale che ha comprato l'esclusiva del servizio fotografico a dir "melanconico" scritto dalla Lollis morta. Ve bene che certi traditori la sanno molto più lunga di noi e possono insegnarci parecchie cose, ma non mi si venga a dire che rientra nel dovere d'informazione dare queste notizie in pasto al pubblico...».

Lettera di «Abbonato», Novara:

«Un settimanale francese ha pubblicato con diversi giorni di anticipo sulla scomparsa di Maurice Chevalier, la cronaca dettagliata della morte del famoso attore all'ospedale Necker, le ultime sue parole, la fotografia del feretro che lo conteneva, i commenti dell'intervistato e svariati di questo genere. Di fronte a questo fatto, vai giornalisti, a qualunque Paese appartenete...».

Caro lettore, concedo un proverbio anche a me: perché far d'ogni erba un fascio? I giornalisti, come i metalmeccanici, sono di varia categoria. Abbiamo gli esperti in politica e gli specialisti in finanza, gl'intenditori d'arte, i critici letterari, teatrali e televisivi, gli informatori di moda, i reporter della cronaca scottante, sino alla estrema propaggine, che comprendono gli addetti-stampa di questo o quello (elaboratori di comunicati o messaggi pubblicitari come il segnante da me ricevuto nei giorni scorsi: "Per centomila lire una settimana in Dantemarca," convinta al più audaci shops del sesso" e tra le consensioni: "Chi desiderasse conoscere ragazze danesi può rivolgersi a...") nonché la popolosa uccelliera della "stampa a sensazione", dove insieme a gazze e segugi, stanno veri e propri avvoltoi capaci di avidare la preda e abbrancarla senza misericordia. La preda: teste coronate e principi (il consumo di «sangue blu», che è stato ossessivo negli ultimi venticinque anni, segna ogni tin notevole calo), campionissimi dello sport e miti dello schermo o del video, tutti eroi di matrimoni difficili e amori spesso scandalosi.

Nello scandalo, che richiede orecchie tese dietro le porte, occhi al buco delle serrature, corruzioni di portinaie, cameriere, maggiordomi, segretarie e via dicendo, questi uccelli trovano il loro elemento. Possono mancare di stile, di personalità e anche di sintassi (l'editore non li salgo); l'essenziale è che abbiano il fiuto del piccante, dell'esplosivo e dell'esclusivo, cui si mettono a disposizione larghi mezzi. A me, e forse a voi, gli sponsali di Vittorio Emanuele non interessavano né punto, né poco; tuttavia, un rotocalco acquistò l'esclusiva della cerimonia per diciotto o più milioni e col proprio elicottero spedì a Teheran i suoi «inviati», che montarono insensatamente e pare arrogantemente la guardia agli sposi aurei, onde costringerli a rispettare il contratto. Io personalmente provo una sincera antipatia per la signora Jacqueline ex-Kennedy e i suoi violenti alterchi con Onassis mi lasciano fredda; eppure mi compiaco a caro prezzo tutte le indiscrezioni relative a questa coppia (idealmente qualunque, ma federata di miliardi, in quanto si crede che ogni indiscrezione faccia notizia. Per chi? Forse per le coppie senza mezzi che litigano a proposito di una cambiale da pagare?

La corsa al sensazionale, e soprattutto alla «primizia», porta lontano. E può anche accadere che la notizia preceda il fatto, come il lampo precede il tuono. Così è accaduto per il povero Chevalier, morto due volte. Al tempo in cui i bancarottieri si suicidavano piuttosto che «soccombere all'onta», capitava pure che i giornali, ré d'una notizia falsa chiudessero i battenti: come avvenne a un quotidiano parigino della sera, uscito con «l'arrivo trionfale a New York degli aviatori Nungesser e Coli», proprio mentre il loro apparecchio veniva inghiottito dall'oceano. La folla assediò la redazione, i redattori si asserragliarono e il giornale sparì per sempre. Oggi il rossore non sale più su nessuna fronte. E quando la vergogna sembra uccidere, si fa strada il sospetto che il cadavere non sia quello giusto (affare Cicogna).

Lettera della signorina P. P., Torino:

«Lei inizia per parlarmi nel chiuso, ma lo quando escimo insieme, vuole sempre passeggiare, oltretutto sono molto romantica, mi piacciono i tramonti e il chiaro di luna sulle campagne o in collina. Inoltre, non conosco ancora le sue intenzioni, se siano serie o no e non voglio trovarmi nei pasticci».

Guardi che i «pasticci» possono venir fuori anche dai tramonti e dai chiari di luna, in campagna o in collina.

Lettera della signora Elda Bovoletto, Michelino:

«Se ciascuno ribattesse, come faccio io, i reati in ceramella, fanculetti e chiffelli di preservativo, i botteghi in pianterabbo con questo servizio che fa aumentare il costo della vita, già tanto grosso. Ma le gente preferisce stare attia, la gente è pigra...».

...o non vuol perdere il treno. Un mattino, alla biglietteria di Porta Nuova: lunga coda dinanzi a uno sportello «per tutte le linee», dietro il quale sta un impiegato privo di spiccioli. E chi, nella furia, ci rimette trenta, chi cinquanta o cento lire. Una signora chiede il biglietto di andata e ritorno per Milano, quattromilaseento. «Ha le cento?» è l'immancabile domanda. No, la signora ha cinquecento lire e i minuti contati. L'altro, tamburella con le dita sul banco: «Cento lire». La signora ha uno scatto: «Ma scusi! Lei di monete da cento deve averne con tutte le persone che gliele ne han date prima di me, pardendoci il resto! E anche se mi abbuona cento lire non ci rimetta nulla!». L'impiegato continua imperturbabilmente a tamburellare e la signora rinuncia al biglietto: prenderà, grida, farlo sul treno pagando la multa, piuttosto che regalar soldi a quello lì. La signora fa il biglietto sul treno, paga la multa e non riceve il resto, perché il controllore è senza monete. Offro io spunto a Brambieri che, sugli spiccioli, sta preparando uno sketch televisivo.

Clara Grifoni

Juliet Prowse mamma

(ma non dice chi sia il papà)

L'attrice Juliet Prowse ha confidato di attendere un figlio per agosto. Non ha voluto però rivelare il nome del padre. Juliet Prowse ha 35 anni e nel novembre 1970 divorziò dal coreografo Eddie James dopo un anno

MOSTRE D'ARTE A TORINO

SENZA pennello

La «personale» di Dionisia Goss alla Galleria «La Tavolozza»

DIONISIA GOSS

Nata a Torino, Dionisia Goss vi ha frequentato il Liceo artistico, allieva di Gigi Marbelli e di Valmotti. Annualmente lascia disegno (o «decorazione artistica, come oggi si vorrebbe) ma ogni momento libero è per la pittura, anzi, come si vede, soprattutto per la grafica. Dopo essersi fatta favorevolmente notare in qualche manifestazione del «Piemonte artistico e culturale», ella ha allestito una sua prima mostra personale alla galleria «La Tavolozza» di cinque De Gasperi 33 dove ha risalto una ventina di disegni e dodici tempere (il tutto datato tra il 1968 e il '72). I disegni costano dalle 80 alle 120 mila lire; le tempere dalle 100 alle 140 mila lire.

A presentare Dionisia Goss è Raffaele Pontecorvo. *L'isola del decimosesto giubbotto* (una inquieta visione fantastica, colma di emblematiche presenze) è proprietà di Guido De Bonis; ed è già quasi come dare certe coordinate per intendere la disponibilità dell'artista ai lucidi abbandoni della fantasia.

Giustamente nota Pontecorvo (che lo sa certo per esperienza personale) «certe intuizioni dell'intelletto si esprimono meglio con la punta di una matita anziché con un pennello». La predilezione per il mezzo grafico qui è del tutto evidente, giustificandosi poi attraverso una tecnica veramente prestigiosa, capace di dar forma e vita ai suoi paesaggi chiaroscurali dominati da una vegetazione lussureggiante, colta in un suo aspetto di grezza vagamente primordiale, come ogni altra immagine di protagonista, gli *Ippocampi innamorati* o l'*Albero sognante*, *I rapaci* e i *Gatti-Mammoni*, la *Donna nuvola*, l'*Onda abitata* e il *Nido di pietre*.

Pietra e vegetale, in una strana associazione, sembrano perdere momentaneamente la loro diversità di natura, del loro peso, sicché può accadere che intere colonie vegetali s'ergano tra pietre e pietruzze multicolori, come accade di vedere in certi sedimenti marini, reggendo in quello loro inverosimili corolle filamentose quei sassi che vi restano come imprigionati, ma come piastre preziose incastonate in un gioiello.

an. dra.

donne confidenziale

RISPONDE L'ARCHITETTO

Il cielo in una mansarda

Oggi festeggiamo

S. Valio vescovo. I Sette fondatori dei Servi di Maria SS. S. Decoroso. S. Eulalia. S. Damiano martire.

OGGI sabato 12 febbraio: il Sole sorge alle 7,35 e tramonta alle 17,46.

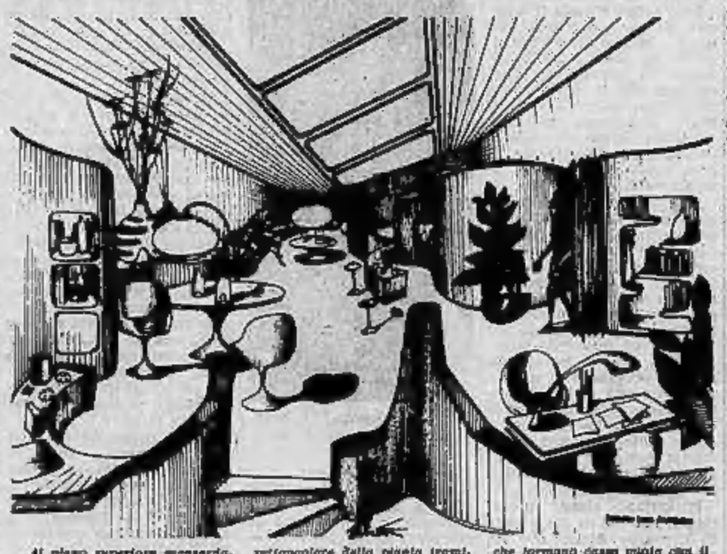
Ho comperato un appartamento duplex. Vorrei destinare tutto l'alloggio superiore, mansardato, per mia figlia che si sposa. L'illuminazione è data da finestroni sul tetto inclinato. Le allego la pianta dell'ambiente. Se possibile, si dovrebbe trovare il posto anche per un piccolo studio.

JOLE BETTOLONI
Via Genola - Torino

L'alloggio duplex, con mansarda superiore, è una soluzione abitativa stupenda. E' infatti possibile, in questo modo, sia dividere la casa in due zone, di cui una per la famiglia ed una più amena, per gli ospiti, il gioco, il relax, sia creare soluzioni di abitazione indipendente, come nel caso della signora. La mansarda è quasi sempre un ambiente particolare, in quanto il tetto è inclinato, le pareti sono di differenti altezze, le finestre si trovano nei punti più strani. Si presta quindi a soluzioni simpatiche, che le conferiscono una atmosfera singolare.

L'inconveniente delle mansarde, è l'escursione termica. Il contatto diretto con gli agenti atmosferici provoca il freddo nella stagione invernale ed il caldo in quella estiva. Più sono ampie le vetrate e più è notevole questo fenomeno, poichè, soprattutto d'estate, si crea l'effetto «serra» che provoca il ristagno del calore. Bisogna allora creare nelle pareti e nel tetto intercapedini da riempire con isolanti termici e nello stesso tempo proteggere le vetrate tramite tende e cortine.

In ordine spaziale il primo problema è il collegamento tra il piano inferiore e quello mansardato. Esso normalmente avviene tramite scale in legno o ferro. Si trovano ora in commercio splendide soluzioni prefabbricate; tra cui spiccano scale a chiocciola in acciaio, in cui i gradini sono a sbalzo dal pilone centrale: così la scala è volumetricamente leggera e diviene quasi un'elegante scultura.



Al piano superiore mansardato il problema «isolamento termico» è stato affrontato e quello spaziale, mutando l'aspetto rettangolare della pianta tramite pareti curve in legno, con intercapedini ripiene di materiale isolante di roccia o poliuretano che formano casse vuote con il muro perimetrale. Mediante queste pareti non possiamo perforare, lasciare lucide, ricoprire di panno, legno o graniglia, si creano ambienti morbidi, coltelati, privi di mobili, in quanto essi possono cadere ricoperti da angoli morti.

Le pareti non vanno fino al soffitto, ma, o sono alte 1 m e fungono da mobile, oppure sono alte 2 m, in modo da adeguarsi alla complessità conformazione del tetto (nella parte superiore possono trovare posto luci incassate a forbice). L'isolamento delle grandi vetrate è assicurato da tende veneziane applicate parallele alle vetrate, azionate elettricamente. Alla mansarda si accede o attraverso la scala a chiocciola, che comunica con il piano inferiore, o attraverso la porta di ingresso, che dà sulle scale.

A fianco della camera da letto troviamo il bagno, con servizi. Nelle pareti di fronte al soletto e alla zona pranzo è prevista un piccolo bar con alcuni sgabelli. Il pavimento è in moquette «Due Palme» tinta di moro. Le pareti curve sono in tessuto scuro, quelle dritte ed il soffitto inclinato sono ricoperti di noce scuro, le vetrate sono fumée bruno. Tutti i particolari ed accessori sono in acciaio; l'illuminazione è data da lampade da tavolo, da terra ad arco e incassate.

Arch. Roberto Lera
(Scrivere a «Bisogno fare» «L'architetto risponde», via Maroncelli 12 - 10126 Torino)

Domani a pranzo

PASTA FROLLA MERINGATA — Dolce fine e molto delicato di gusto adatto anche alle persone che devono per dieta ridurre i grassi e i rossi di uovo: molto indicato anche per i bambini che devono non sovraccaricare il fegato. Foderate una teglia di pasta frolla ottenuta con dosi uguali dal solito, con due etti e mezzo di farina bianca, un etto di burro, un etto e 25 grammi di zucchero, due rossi di uovo, un pizzico di sale, la raschiatura della corteccia di mezzo limone (il burro può essere sostituito con margarina). Lavorate fino ad ottenere una palla. Lasciate riposare al fresco per almeno mezz'ora; rivestite la teglia unta e poi punzecchiate con la forchetta tutta la pasta perché non riponfi troppo; infornate a media calore.

Intanto preparate una crema con un rosso d'uovo, un cucchiaio di farina (farina speciale per creme), un quarto di latte, zucchero come vi piace. Quando la crema è cotta unite il succo di un limone un poco zuccherato, mescolate e versate nella pasta frolla che sarà quasi colorita: rimettete in forno.

Battete ora a neve ferma le tre chiare di uovo che non avete adoperato e alla fine fate cadere a pioggia tre cucchiaiate colme di zucchero a velo. Togliete la torta per la seconda volta dal forno; versate le chiare montate e rimettete nel forno, sul piano più alto e a grande calore (possibilmente solo sopra) lasciando fino a che il meringato sarà colorito. Servite il dolce tiepido.

Adele

il medico della famiglia

Si ammala la "difesa,,

La signora G. F. (Imperia) ci scrive:

«Il mio ragazzo, di 14 anni, ha spesso le tonsille infiammate e gonfie. Mi hanno consigliato di fargliele togliare, ma io sono titubante perché penso che a qualche cosa, se ci sono, devono servire».

— Le tonsille, come è stato dimostrato di recente da un pediatra americano, hanno effettivamente una parte importante nel meccanismo immunologico. In esse, infatti, si formano anticorpi che contrastano l'invasione di germi responsabili di varie malattie. E' opportuno, quindi, mantenere questa difesa. Perciò quando le tonsille sono malate è consigliabile ricorrere agli antibiotici ed ai sulfamidici prima che al bisturi come si preferiva fare un tempo. Spesso con questi potenti mezzi guariscono oppure si riesce a dominare la recidiva fino a quando, con il tempo, le tonsille si normalizzano da sole.

Ci sono casi, però, nei quali l'intervento chirurgico è necessario. Ciò si verifica quando le tonsille si trasformano in focolai purulenti di germi pericolosi, quali stafilococchi e streptococchi. In queste condizioni possono determinare malattie alle articolazioni e recare danni ai reni od al cuore. ✱

Il notaio risponde

LA FIGLIA DELL'EX VEDOVO

Sono sposata ad un vedovo che ha una figlia maggiorenne e maritata: in caso di premorienza di mio marito, può passare non testamento alla mia figliastra il mio patrimonio, senza una grossa tassa di successione, magari mediante un'adozione o un'affiliazione?

M. Z. V. - Torino

Per l'articolo 291 del codice civile, casi che fa testamento può sostituire all'erede istituito altra persona per il caso che il primo non possa o non voglia accettare l'eredità. Pertanto la lettrice (che nella parte di lettera non riportata, specifica di non avere altri parenti ai quali la legge riservi una quota di eredità o altri diritti sulla sua successione) può senz'altro nominare erede universale il marito e sostituire a questi, per il caso che egli non voglia o non possa accettare (ed in ciò ritiene senza dubbio la premorienza) la figlia di primo letto del marito stesso.

Questo al fine fiscale dell'ipotesi prospettata, è indubbio che la figliastra della lettrice avrebbe gravata da successe ulteriori di successione poiché ai detti figli decadi gli affini (la matrigna è affine di primo grado in linea retta della figliastra) sono equiparati agli estranei.

Esiste indubbiamente il mezzo dell'adozione o dell'affiliazione per ridurre il carico fiscale. In virtù dell'affiliazione, che non può più essere effettuata nel nostro concreto in quanto la figliastra della lettrice ha superato il suo diciotto o non si trova nelle condizioni previste dalla legge, l'erede nella successione dell'affiliante a favore dell'affiliato è dovuta nella misura della metà di quella che sarebbe applicabile se il rapporto di affiliazione non esistesse.

Nel caso di adozione invece, l'imposta di successione e quella sul valore globale dell'asse ereditario sono applicate nelle successioni da adottante ad adottato in misura pari a quella dovuta per le successioni tra genitori e figli legittimi (vedi legge 29 novembre 1949 numero 1153). Nel caso concreto, per procedere all'adozione, occorrerà non solo il consenso della adottanda ma anche l'assenso del coniuge della stessa e del coniuge della lettrice nella duplice veste di marito dell'adottanda e di padre dell'adottanda.

Pertanto vi è da considerare che, qualora la lettrice addivenga all'adozione della figliastra, se essa otterrà effettivamente le favorevoli conseguenze fiscali di cui sopra sulla sua successione, non si debbono d'altra parte dimenticare le conseguenze non fiscali, tra le quali occorre ricordare, per l'equipazione prevista dal secondo comma dell'articolo 536 del codice civile, l'acquisto da parte dell'adottato del diritto alla riserva di una quota dell'eredità dell'adottante. In altre parole la lettrice, non potrebbe più, ottenuta l'adozione, nominare unicamente erede il marito e escludere a lui la figlia nel caso che egli non voglia o non possa accettare, ma dovrebbe lasciare quota del suo patrimonio alla figlia adottiva sia pure gravato parzialmente dall'usufrutto maritio.

Le conseguenze civilistiche dell'adozione sono molte ed altrettanti vari campi, ed esse debbono essere esaminate attentamente prima di stare tale mezzo solo ai fini fiscali. Ovvia appare la considerazione che troppi atti in questo momento sono dettati dalla sola preoccupazione tributaria il che da un lato ci induce alla prudenza, dall'altro ci porta alla conclusione che esistono storture numerose nei sistema legislativo.

Prof. Gianfranco GALLO-ORSI

Costa di più
perchè è migliore!

uesta

è la classica bottiglia del Prosecco De Bernard che ottenne la MIGLIORE qualifica con punti 19,1 nell'inchiesta "Quattrosoldi".

PROSECCO de Bernard

CONEGLIANO VENETO
il vino delle grandi occasioni
E DALLE VINACCE DEL PROSECCO

la grappa de Bernard
Agente per Torino tel. 651.308

DAI PRIMI DI GENNAIO POCHISSIME ORE DI SERENO

Un mese senza sole

Stamane c'è stata una schiarita, ma i meteorologi prevedono ancora maltempo - Tornerà anche il freddo - Numerosi casi (per lo più leggeri) d'influenza e molte forme depressive

Come è fatto il sole? Dai primi di gennaio i torinesi non l'hanno visto più tanto. Ha fatto capolino, coperto da un ammasso di nuvole pronte a soffocarlo, sì e no per 20 ore. Venti ore in un mese, quando anche nei gennai più brutti la media superava sempre le 50.

Anche stamane qualche piccola schiarita, ma la tradizione è sfavorevole. Secondo una leggenda popolare, il terzultimo giorno è il 1° febbraio, Sant'Orso.

Se in quel giorno il sole ha fatto capolino (come è avvenuto, seppur timidamente, quest'anno), le cose vanno male: «L'orso — continua l'adagio — può far scivolare il suo pagliericcio, poi si ritira a dormire di nuovo e lascia piovere sino all'inizio della primavera».

Questo per la tradizione. Che cosa dicono i meteorologi? Anche loro ci lasciano poche speranze. Secondo il professor Baria: «La situazione nelle ultime ore sta evolvendosi, specie nel Nord Italia. La pressione è notevolmente calata. Questo vuol dire che fra breve avremo del vento. E' un sintomo, seppur precario, di possibile ripresa. Il vento, infatti, di solito porta schiarite».

Ecco qualche dato di questo maltempo eccezionale. A gennaio sono caduti 110 centimetri di pioggia (la media del mese è di 80) e 20 di neve. Peggio ancora in questo primo scorcio di febbraio: in cinci giorni i centimetri di pioggia hanno già superato il record stabilito a gennaio (la media del mese sarebbe di 70).

«La cappa di maltempo — *aggiunge il prof. Baria* — ha avuto come conseguenza anche un notevole rialzo della temperatura rispetto alla norma invernale. A gennaio la media delle *minime* è stata di —0,2 contro i —2,4 dell'anno scorso. In questi primi giorni di febbraio la media è salita addirittura a +2,5 circa, mentre in genere nel mese è di —0,4. Comunque le previsioni sono di un prossimo abbassamento. Se il vento porterà via le nubi, soprattutto di notte farà più freddo».

Queste le previsioni. Ma il maltempo che conseguenze ha sul nostro organismo? Sentiamo il parere del medico.

«Fra rapporti tra la mancanza di sole e le malattie — *precisa il prof. Ezio Minetto* — è sempre un po' azzardato. Posso solo dire che a Torino in questo periodo c'è molta influenza. Non una vera e propria epidemia, ma i casi sono molti, per lo più leggeri. C'è anche un po' di asiatica. La si riconosce dalla febbre più alta, dai dolori reumatici, da qualche saltuaria sofferenza intestinale».

— *Come prevenirla?*

«Il vaccino nel 75 per cento dei casi funziona. Altrimenti l'unico consiglio che si può dare è quello di godersi l'influenza con rassegnazione. Solo per persone malate di cuore, ai bronchi o anziane è consigliabile qualche terapia con antibiotici».

— *Ci sono altre malattie favorite dal maltempo?*

«Questa coppa di nuvole fa aumentare lo smog e quindi sono più consistenti i pericoli d'infezioni all'apparato respiratorio. Lo smog favorisce anche la sopravvivenza di virus e microrganismi, ma dire con questo che ovunque epidemia è rischioso. E' vero, comunque, che ce n'è una di varicella».

— *Molti soffrono di forme depressive...*

«Precisiamo: il vero depresso lo è anche con il cielo sereno. Per tutti gli altri, quelli che il maltempo infastidisce e butta giù di morale, l'unico consiglio possibile è quello di prendere delle vitamine, soprattutto la D che sostituisce i benefici dei raggi ultravioletti del sole».

Misterioso dramma, la giovane è morente

Lucia Plantanita, 21 anni, era a Torino da due giorni con lo sparatore Giuseppe Alagni, 27 anni

"Scusate un attimo,, dice sorridendo ai tre amici, poi spara alla ragazza

Ieri sera in un alloggio di via della Misericordia - La coppia era arrivata da Taranto e aveva chiesto ospitalità ad un cameriere - Lo sparatore ha dato una versione inventata dei fatti, ora tace

E' ancora un mistero il dramma avvenuto ieri sera in un modesto alloggio di via Misericordia 1, nel vecchio centro della città. Una ragazza sta morendo alle Molinette con gli intestini trapassati da un colpo di pistola che le ha sparato a bruciapelo l'amico. Questi ha inventato una storia assurda, è stato smentito dai testimoni ed ora tace.

«Non c'è il movente, lo sparatore ha agito come un pazzo ma ha dimostrato di non esserlo quando ha cercato di aiutarci» ha commentato stanotte il dott. Baranello della Mobile che ha svolto le prime indagini. Il giovane aveva trascorso tutto il pomeriggio in allegria con la ragazza, con gli amici. Ha sparato all'amica un momento prima di uscire per andare al cinema. Non era ubriaco, non aveva ragioni di essere geloso, non c'era stata la minima discussione.

La vittima è Lucia Plantanita, 21 anni, è risulta abitante a Milano in via Trivulzio 16. In realtà a questo indirizzo ci sarebbero i suoi genitori che le mandano un tetto, lei risiederebbe abitualmente a Taranto. Anche lo sparatore, Giuseppe Alagna conosciuto come Vincenzo, 27 anni, sarebbe originario di quella città.

Di loro si sa poco. Il cameriere Luigi Galliani, 32 anni, proprietario dell'alloggio in cui è avvenuto il dramma, ha conosciuto Lucia durante le feste di Natale, a Taranto: *«Siamo andati qualche volta a ballare con un altro mio amico torinese, Antonio De Filippis, ed abbiamo fatto amicizia. Lei mi ha raccontato del bambino e quando sono ripartito, lei è fatta dare il mio indirizzo»*. Lucia Plantanita gli ha detto: *«La prima volta che vado a Milano a trovare il mio bambino, faccio un salto a Torino per salutarti»*.

E' arrivata giovedì pomeriggio, ma era in compagnia di Giuseppe Alagni che ha presentato come Vincenzo: *«Siamo rimasti più di una settimana a Milano e non abbiamo quasi più soldi — ha detto al cameriere —. Vincenzo però ha dei parenti in via Brandizzo e andrà subito a farsi prestare del denaro. Dovresti essere così cortese da ospitarci per la notte»*.

Luigi Galliani abita in una vecchia casa ed ha solo due

Giovanni Vacca, 25 anni, uno dei tre testimoni

letto fino alle quattro del pomeriggio».

Giuseppe Alagni è tornato alle 20: *«Ma io non c'era, proverò domani»* ha detto. Non sembrava molto preoccupato, l'atmosfera era serena e così Luigi Galliani, su insistenza di Lucia, ha invitato a cena l'amico che l'aveva seguita a Taranto, Antonio De Filippi, 23 anni, ed un altro conoscente, Giovanni Vacca, 25 anni.

«Abbiamo riso e scherzato insieme, abbiamo fatto festa — dice il cameriere — *e verso le 22 abbiamo deciso di andare al cinema tutti insieme»*. A questo punto Giuseppe Alagni ha detto: *«Scusate un momento, devo appartarmi con Lucia, avviatevi pure dal cinema subito»*.

E' entrato in camera da letto ed ha chiuso la porta. Un istante dopo il colpo di pistola. Luigi Galliani è accorso con i due amici. Lucia Plantanita era in mezzo alla stanza e si teneva con le mani il ventre trapassato da un proiettile.

«Vincenzo siamo! — ha detto allo sparatore — *l'incanto il prego...»*.

L'amico ha ribattuto: *«Non ho ancora finito»* e, pistola in pugno, si è voltato minaccioso verso il padrone di casa ed i suoi amici. *«Abbiamo avuto l'impressione che stesse per sparare anche a noi e siamo tornati nel corridoio»* dice Giovanni Vacca.

Subito dopo il cameriere Luigi Galliani è avenuto nel corridoio. Giovanni Vacca l'ha soccorso, Frattanto Lucia Plantanita si era trascinata fino sulla porta e si era accasciata su un panobetto. Il feritore, messa via la pistola, l'ha presa tra le braccia ed ha detto ad Antonio De Filippi: *«Aiutami a portarla in strada»*.

Hanno raggiunto via Garibaldi ed hanno fermato un automobilista. Dopo aver adagiato la ragazza sui sedili, Giuseppe Alagni ha detto minaccioso al De Filippi: *«Tu non vieni, il tuo compito è finito, vattene via e non farti più vedere»*.

Aveva già un piano per giustificarsi. Mentre Lucia Plantanita veniva avviata verso la sala operatoria del pronto soccorso delle Molinette, il feritore ha detto all'agente di servizio all'ospedale: *«Non siamo pratici della città, ma credo che l'attentato sia avvenuto in via Garibaldi. Passeggiavamo sottobraccio quando è arrivata un'auto con gran strisciare di gomme. Ho sentito un colpo di pistola ed ho visto Lucia che cadeva ferita. Non so perché sia capitato»*.

Sembrava sicuro. Sconvolto per l'accaduto, ma con l'aria di uno che non ha nulla da nascondere. La sua versione ha retto fino alle due del mattino, quando Luigi Galliani, Antonio De Filippi e Giovanni Vacca si sono presentati all'ospedale per chiedere notizie della ragazza ferita ed hanno detto la verità.

Lo sparatore, arrestato per tentato omicidio, non ha però cambiato versione. Stamattina ha ripetuto la sua storia inventata e di colora che lo accusano ha detto: *«Sono dei pazzi»*. Lucia Plantanita non è in condizioni di essere interrogata.

Delegazione dell'Oreal stamane alla Regione

Nello stabilimento Oreal di Settimo prosegue lo sciopero deciso dopo il annuncio del licenziamento dei 135 lavoratori. Stamane una delegazione è stata ricevuta dall'assessore al lavoro della Regione.

Della situazione dell'Oreal si è occupato ieri sera anche il consiglio comunale di Settimo; il sindaco De Francisco ha letto un ordine del giorno, approvato all'unanimità, denunciando l'attacco all'occupazione.

Ladri in armeria tornano a prendere 10 fucili: catturati

In via Madama Cristina - Sorpresi dal proprietario erano fuggiti

Tre giovani sono stati arrestati durante la notte mentre tentavano di svaligiare un'armeria: avevano già ammucchiato nella cantina dieci fucili e oltre quattromila cartucce. Per caso il proprietario ha scoperto uno dei malviventi, ha capito quanto accadeva ed ha avvertito la polizia.

E' accaduto verso l'1,30 in via Madama Cristina 78. Qui c'è l'armeria di Andrea Balestri, 32 anni. Al negozio, specializzato in articoli da caccia e da pesca, è annesso un laboratorio. Il materiale che non trova posto nei locali di vendita viene tenuto in un ampio scantinato, protetto da una porta blindata su cui si apre una bassa finestra coperta da un'intelaiatura di ferro.

Andrea Balestri, dopo gli ultimi «colpi» nelle armerie della città, per precauzione dorme nella retrobottega. Stanotte è arrivato verso l'1,15. Passando per l'androne, ha notato che la porta d'accesso alle cantine era socchiusa. L'ha aperta e ha visto un giovane. «Chi è lei, cosa fa qui?».

«Sono venuto a trovare una famiglia e sono sceso per prendere una bottiglia» ha risposto lo sconosciuto, poi è uscito. Andrea Balestri lo ha visto salire su una Volkswagen. Insospettito, è sceso nella cantina: dieci fucili, centinaia di cartucce erano ammucchiati in un angolo. I ladri avevano forzato l'inferriata della finestra, sopra la porta, ma non erano riusciti a portare a termine il colpo. Andrea Balestri ha immediatamente avvertito la polizia.

Poco dopo una volante è sta ta in via Madama Cristina. Proprio in quel momento la Volkswagen su cui era salito lo sconosciuto parcheggiava davanti all'armeria, seguita da una «Giulia»: i ladri supponevano che il proprietario non avesse intuito le loro intenzioni e tornavano per portare via la refurtiva. E' scattato subito l'inseguimento. Tre giovani sono stati catturati. Sono: Francesco Puturi, 40 anni, da Reggio Calabria, Antonio Ali, ventiduenne, da Palmi, e Antonio Iannello, 18 anni.

L'armaiolo Andrea Balestri ha fatto catturare i ladri

Teme di aver ucciso un pedone e si svena

Non si era fermato dopo l'incidente - La vittima non è grave, in prognosi riservata invece l'investitore

Convinto di aver ucciso un pedone che aveva investito poco prima (che non si era fermato a soccorrere) un meccanico ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene in una vasca piena d'acqua calda. L'episodio è avvenuto ieri. Sandro Montis, 25 anni, corso Savona 43, rincasando alla guida della sua «500» in corso Potenza ha investito un pedone. Scaraventato a terra l'uomo, il giovane invece di fermarsi a soccorrerlo è stato preso dal panico ed è fuggito.

La vittima dell'incidente non era grave e poco dopo si è presentata al Maria Vittoria; dopo un esame radiologico è stato dimesso. Il Monti che non lo sapeva, ha incominciato a tormentarsi immaginando che l'uomo fosse morto e pian piano si è convinto sempre più profondamente di questo.

Sempre più sconvolto il

Sandro Montis, 25 anni

Montis è arrivato a casa e si è chiuso in bagno. Ha riempito la vasca di acqua calda per favorire il flusso del sangue e si è tagliato le vene all'altezza del gomito. Per fortuna il padre Mario ed alcuni familiari sono intervenuti in tempo. Hanno soccorso il giovane e lo hanno portato alla Molinette dove è stato ricoverato in osservazione.

— L'incidente avvenuto il 5 giugno '59 sulla circonvallazione di Airasca della statale del Sestriere, nel quale perse la vita il venticinquenne Andrea Nardi, residente a Montecatini, è stato rievocato ieri davanti al tribunale di Pinerolo, dove era imputato di omicidio colposo l'automobilista Gaetano Rinaldi, 33 anni, residente a Messina.

Quel giorno, alla guida della sua «1100» il Rinaldi era diretto da Pinerolo a Torino; aveva con sé il Nardi, nell'abbordare ad elevata velocità la curva che immette sulla circonvallazione di Airasca, sul fondo stradale reso viscido dalla pioggia, la macchina sbandava e si schiantava contro un albero.

Nell'incidente il Nardi perse la vita. Il Tribunale ha ritenuto il Rinaldi colpevole di omicidio colposo e lo ha condannato a otto mesi di reclusione ed al ritiro della patente di guida per un anno.

Il convegno nazionale sulla riforma dell'editoria

Si è aperto questa mattina presso la Camera di Commercio in via Lagrange un convegno nazionale sulla «Riforma dell'editoria contro il monopolio dell'informazione». La manifestazione organizzata dal comitato unitario formato dai sindacati Cgil, Cisl e Uil e dall'Associazione Stampa Subalpina ha lo scopo di proporre sostanziali modifiche, dopo un approfondito analisi, al un progetto di legge governativo di «provvidenze a favore dell'editoria» presentato alla Camera [illegible]

Al convegno hanno dato l'adesione esponenti della cultura, del mondo politico, sindacale e giornalistico nazionale. Dopo la relazione del presidente della Subalpina Bruno Maschiaro ha preso la parola il segretario nazionale della Federazione Stampa Luciano Ceschia. I lavori proseguiranno nel pomeriggio e si concluderanno con l'intervento a nome dei tre sindacati di Luigi Macario, segretario nazionale della Cisl.

Il presidente del Consiglio Regionale Viglierelli ha inviato un messaggio alla presidenza del convegno in cui fra l'altro scrive che: «Una società pluralistica non avrebbe nessun senso se la pluralità degli orientamenti politici e di altra natura non avesse la possibilità di esprimersi attraverso un'autentica pluralità di informazioni e di comunicazione con l'opinione pubblica».

temperatura di oggi

massima	+5,5
minima	+1,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +1,9; ore 8: +3,0; pressione 727,5; umidità 74%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, schiarite con piogge [illegible], venti deboli, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Casale: massima +6,6; min. +1,7; ore 8: +2.

Oggi al mercato

Mercati generali. Segnalate notevoli disponibilità di carciofi (30-50 l'uno), cime di rapa (75 al kg), insalata (400-500), catalogna (55), finocchi (75-90), patate (35-40), arance (95-130), mele (70-145), mandarini (85-145), pere (90-150).

Frutta e verdura. Prezzi rilevati in negozi e mercati della zona di piazza Barcellona: cestine 300-350, carciofi Sardegna con spine 60-80 l'uno, carote 200-250, cavolfiori corbeauli 180-220, cavoli verza 140-150, cicoria catalogna 150-180, cime di rapa 150-180, cipolle gialle 90-100, finocchi 180-200, lattuga cappuccio 450-500, radicchio rosso di Verona 600-750, patate bintjie intere 75-85, spinaci ricci 300-350, mela golden 300-350, mele stark 200-250, mele renetta 300-350, pere martin sec 150-180, pere passacrassana 180-220, arance tarocco 150-300, arance moro 180-200, mandarini [illegible].

Carni. Prezzi nella zona via Asinari di Bernezzo, via Cossa, via Reni, via Montenovegno, via Cherasco, corso Tassoni, via Inverso, via Castelgomberto: vitellone: primo taglio 2600-2800, noce 2600-2850, vena 2400, nocetta di spalla 2400, punta di petto 1100-1400, scaramella 1500; agnellone parte anteriore 1900, posteriore [illegible]; suini: carré 2000, costine [illegible]. Zona di via Vibò, via Saorgio, via [illegible], via Breglio, via [illegible] della [illegible] vitellone: primo taglio 2800, noce 2800, vena 2000, nocetta di spalla 2400, punta di petto 1100, scaramella 1000; suini: carré [illegible], costine 000.

IN OCCASIONE DEL FESTIVAL di S. REMO

Straordinaria vendita di propaganda

TELEFAR

Speciale offerta per il cambio del vecchio Tv!

Sino al 29 febbraio vi valutiamo il vecchio Tv

L. 60.000

a scalare sul nuovo modello De Luxe

25 POLLICI PANORAMICO GIGANTE

Suono ad alta fedeltà automatico transistorizzato gruppo «Varicap»

CON QUESTO MODELLO AVRETE IL CINEMA IN CASA!

Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza aumento di prezzo

VASTA GAMMA DI MODELLI: 6" - 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25"

GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI

compresa: valvole, tubo catodico e mano d'opera

Per pochi giorni ancora in omaggio l'antenna speciale per ricevere i programmi della

TV svizzera

Continua l'offerta speciale del televisore installato completo di tutti gli accessori!

- TV nuovo modello 24 pollici
- Antenna sui tetti 1° e 2° C
- Stabilizzatore di corrente
- Carrello lusso
- Lampada a luce diffusa
- 1 Radio a transistor compresa

L. 99.000

Portatili tutto a transistor L. 75.000

SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

In Barriera Milano — FILIALE 1: c. G. Cesare 152
In Barriera San Paolo — FILIALE 2: v. Monginevro 28
In Barriera Orbassano — FILIALE 3: v. Montenovegno 3 ang. p.zza Pitagora
In Barriera Francia — FILIALE 4: c.so Francia 284 a 100 mt da p.zza Massaua

Taccuino della città

Farmacie aperte domani (8,30-10,30): p. Rivoli 11, v. Chiesa della Salute 165, c. Vercelli 236, c. Traiano 88, p. Palazzo, v. Monginevro 23, v. Cigna 44, v. Cardinal Massaia 45, v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa, c. Casale 110, c. Francia 315/bis, c. Dante 75, v. Tripoli 58 ang. v. Montalcone, c. Palermo 116, v. Vanchiglia 25, c. De Gasperi 65, v. Genova 64/E, v. Cibrario 72, v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo, v. Po 4, c. Montegrappa 55, v. Duchessa Jolanda 10, v. Giolitti 3, v. Nizza 27, p. Cenaro 16, p. S. Giovanni, v. Berino 5 ang. via Lanzo.

Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. Porporati 8 (telefono 344.324), v. Pisoli 25 (telefono 383.725); elettrauto: c. Orbassano 300 (tel. 309.379), v. C. Servais 63 (tel. 725.153), largo IV Marzo 17 (tel. 534.177). Servizio Fiat (8,30-12,30; 14,30-20): c. Bramante 15 (tel. 561.446), c. Francia 430 (tel. 726.841); v. Nizza 30 (tel. 682.662) dalle 8,30 alle 12,30.

Poteva tradirlo per un quarto d'ora

Uno sfruttatore controllava con il cronometro i convegni della ragazza - Se tardava, scenate di gelosia

Al cuore non si comanda, anche se di professione si è sfruttatori. E così Carmelo De Blasi, 23 anni, via Mazzini 37, è finito in carcere. Per quanto possa sembrare strano, egli tollerava infatti che la sua ragazza — Luigia Concas, 27 anni — frequentasse il marciapiede di via Onorato Vigliani, ma pretendeva che i convegni con gli automobilisti di passaggio durassero il meno possibile.

Carmelo De Blasi era geloso. Luigia poteva tradirlo, ma per la durata massima di un quarto d'ora. E mentre i suoi colleghi sfruttatori se ne stavano al bar o al cinema in attesa del ritorno delle protette, lui non lasciava mai sola la fidanzata.

Quando Luigia se ne andava sull'auto di un cliente, lui faceva scattare il cronometro — uno strumento preciso, del tipo in uso nelle gare sportive — e se dopo un quarto d'ora non era di ritorno, le faceva una scenata. Né lo guardavano dalla gelosia, guadagni più grossi promessi da clienti che volevano portarsi Luigia in un albergo lontano o a casa.

Ieri sera, durante l'ennesima scenata, è accorsa la polizia. Gli agenti, prima di intervenire, hanno ascoltato con attenzione la lite ed hanno così raccolto prove schiaccianti sul mestiere esercitato da Carmelo De Blasi. E siccome al cuore non si comanda neppure Luigia Concas, è finita in carcere anche lei. Ha infatti negato di conoscere il suo strano innamorato ed ha cercato di far credere di non averlo mai visto prima di ieri.

Carmelo De Blasi, 24 anni

Luigia Concas è stata arrestata per favoreggiamento

echi di cronaca

TV riparazioni fidate
Telefidex, telef. 310.155
servizio estero a domicilio Torino, dintorni, Italia e festivo, accordi. Lavori ogni marca.

da «Studio 3» l. 153.000
moquette + tende
avrete per voi camere la casa vostra con assistenza e posa. Saldi, arredamenti. «Studio 3» c. Traiano 103, Torino, tel. 613.174.

Piatino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni senza garanzia, restauri, perizie. Assoluta serietà. Telefonare 878.232.

TV da riparare? 700.111
pronto intervento 696.879
in 30 minuti a domicilio tecnici abilitati in ogni zona Torino. Orario 8-22.

operazioni chirurgiche
in giornata telef. 637.131
In clinica A.R.I.O. si eseguiscono ogni genere di operazioni chirurgiche. L'assistenza ospedaliera.

tappezzerie in carta
applicatele da voi
senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comperarle direttamente dalla Fabbrica. Con questo specialista per far eseguire voi stessi l'interno vi allegato. Le carte istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le carte tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

CONCORSO
a 114 posti di maestra d'asilo
bandito dalla Città di Torino
Preparazione e informazioni presso Istituto BERTOLA autorizzato dal ministero Pubblica Istruzione, via Po 8, telefoni 542.549 - 541.421 - 10123 TORINO.

Ieri sera alla portineria della Pirelli a Settimo

Guardiano spara al capoturno che l'aveva sorpreso a dormire

Il superiore gli aveva fatto rapporto - Il custode s'infuria: «Ho moglie e figlio, vuoi rovinarmi?», poi estrae la pistola e fa partire un colpo che va a vuoto - E' stato arrestato per tentato omicidio

Pasquale Soncin, 32 anni

Il capoturno Giachino

Un sorvegliante della «Pirelli» di Settimo ha sparato contro il capoturno che, per una mancanza, gli aveva fatto rapporto ai superiori. Non lo ha ferito, ma è stato tratto in arresto per tentato omicidio. E' Pasquale Soncin, 32 anni, sposato e padre di un bambino. Abita a Settimo in via Monte Bianco 12.

L'aggressione è avvenuta ieri alle 22,30, nella guardiola dell'entrata secondaria dello stabilimento. Racconta il Soncin: «*Otto giorni or sono il mio capoturno mi ha fatto rapporto perché mi aveva sorpreso addormentato in portineria*».

Il capoturno, Giuseppe Giachino, 49 anni, via Stradella 90 di Torino, aveva ritenuto suo dovere avvertire il capo del personale, che aveva inviato al Soncin una lettera di ammonizione.

Ricevuta [illegible] ieri nel pomeriggio, Pasquale Soncin ha deciso di chiedere spiegazioni al Giachino subito dopo l'inizio del suo turno. Alle 22,30 si è recato nella guardiola ed ha affrontato il capoturno: «*Perché mi hai fatto questo? Non sai che ho un bambino, una famiglia? Vuoi rovinarmi?*» Mi sono appisolato perché ero molto stanco. E' la prima volta che mi succede. Devi essere un disgraziato per fare una cosa del genere».

Giuseppe Giachino non s'è ribellato: «*Fai come ti pare, di' quello che ti pare. Questo era il mio dovere e l'ho fatto*».

A questo punto, infuriato, Pasquale Soncin ha estratto la rivoltella, una Beretta 7,65, e ha sparato: un colpo solo. «*Non avevo intenzione di colpire Giachino, volevo soltanto spaventarlo. Ero a un metro. Se avessi inteso mirare giusto, non c'era possibilità di sbaglio*».

Giuseppe Giachino s'è lanciato sull'aggressore, gli ha strappato di mano la rivoltella e l'ha gettata in giardino. Il Soncin è riuscito a liberarsi dalla stretta ed è fuggito. E' stato inseguito e raggiunto. Poco dopo sono arrivati dalla caserma dei carabinieri il maresciallo Melandri, il brigadiere Zanini e i militari Lamela e Simoniello che hanno accompagnato Pasquale Soncin in [illegible] di sicurezza. L'accusa, nei suoi confronti, è di tentato omicidio.

i lettori ci scrivono

Un parroco, la rabbia e la frana

«Vorrei che questa mia venisse a conoscenza dei "signori" dell'Anas, a stimolo per una più solerte risoluzione di un grave problema della Valle dell'Orco: la frana tra Bosone e Formiolesa. Sarebbe troppo lungo riportare l'esperienza da me vissuta nella mezza di 9 febbraio, proprio nella località in cui si muove la maledetta frana, ogni volta che piove o che c'è il disgelo. Dirò solo che è stata una sorpresa piena di amarezza, constatare come possano ancora capitare certe cose e come al tempo, poco conto delle proteste dei valligiani, rappresentati dai loro sindaci.

«Venga si fatto. Dopo una giornata di intensa attività a Torino, Rivarolo, Feyzo e Strambino, ma ne tornavo con la mia "500" verso Forno Alpi, borgata di Locana, dove da alcuni mesi sono parroco. Quale non fu la mia sorpresa quando, subito dopo Rosone, mi sono vista la strada sbarrata, senza naturalmente che ci fosse un qualsiasi segnale indicante il pericolo. Mi ha salvato dall'impatto la strada che sale a Piantanette... Ripresomi dall'emozione, ho pensato subito a quella maledetta frana, che al mattino dava già qualche segno premonitore. Non ho potuto far altro che chiudere la macchina, prendermi un pacchetto (un pollo arrosto comperato a Torino) e l'ombrello, perché nevicava a tinta forza, e proseguire a piedi al lume di una pila.

«Non posso esprimere quello che ho pensato: per un fronte di circa 300 metri si slittava la frana. Salma fino ai ginocchi, un torrente di acqua che minacciava ad ogni momento di spazzarti via, un annaspare nel fango quando meno ci si pensa, cui terrore di essere colpito da qualche masso che si sentiva precipitare... Ho ringraziato in cuor mio il giorno in cui ho accettato di rimanere tra queste montagne, ma nello stesso tempo sono contento di aver provato a subire quello che prova «adesso questa povera gente».

«Quando, dopo un'ora, sono arrivato finalmente a Formiolesa, non ho osato farmi vedere dalla mia gente. Era già uno schifo la strada durante le recenti e abbondanti nevicate, ma questa poi non credevo proprio potesse succedere. Naturalmente non c'era anima viva nella zona della frana, nessun segno di avvertimento, nessun accenno a rimediare in qualche modo alla situazione. L'unica cosa che avesse saputo fare qualche più mano è stata quella di sbarrare la strada con un palo telefonico: un sistema molto abituale per l'Anas, un particolare molto significativo dei metodi di intervento da questa parte.

«Certamente che se al posto di Ceresole Reale ci fosse Cervinia o Courmayeur, le cose sarebbero ben diverse, ed a quest'ora ci sarebbe una strada ampia e scorrevole. Ma purtroppo mi di qua c'è solo povera gente... che non val la pena di aiutare...

«Auguriamoci che la "collera dei poveri" un giorno non abbia il sopravvento: ma avrebbero ragione loro. E speriamo che quando avrete pubblicata questa mia (se la riterrete degna), la strada (o meglio "trattura") sia stata riaperta. Con ossequi».

don Romano Salvarani

Chiesa al Pian del Frais crolla per la neve

Le abbondanti nevicate dei giorni scorsi hanno provocato il crollo della Chiesa di Santa Maria Assunta al Pian del Frais. Due metri di neve fradicia hanno sfondato completamente il tetto ed i muri perimetrali. La chiesa venne costruita l'estate scorsa dal parroco di Chiomonte, don Francesco Gros, al quale era costata diversi milioni. Non si lamentano feriti.

ANDY CAPP

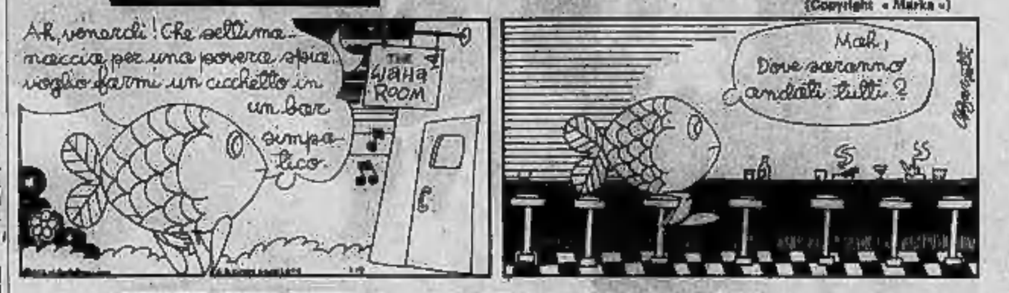
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

SALLY BANANAS

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright «Marka»)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright «Marka»)

007 — *Una cascata di diamanti*

Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e Jill St. John («News Blitz»)

OCTOPUSSY

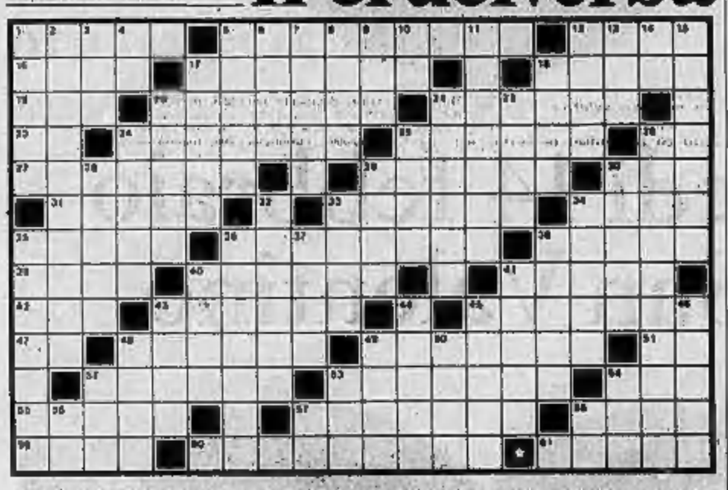
DICK TRACY e l'astrologo

Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro celebre Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(159 - *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Noto cantante italo-belga; 5. Abitano anche a Puebla; 12. Amministrati esotici; 16. Sandra attrice; 17. Specie estetica del leopardo; 18. Potenza [illegible]bile; 19. A Roma vi è quella Pacis; 20. Il marito della sorella; 21. Libro... di articoli; 23. Coserta sulle terghe; 24. Andare velocemente; 25. Cappello estivo da uomo; 26. Iniziali di Molnar; 27. Vigili e diligenti; 29. Nome di Rasoul; 30. Dieci metri (merca); 31. Si copre col cappello; 33. Nascosta; 34. Alberi resinosi; 35. La prigione... dell'anima; [illegible] E' composta dai canonici di una chiesa; 38. Celebra la messa; 39. Bagna Firenze; 40. Abitano la capitale; 41. Come la luce del lumino; 42. Nome di dodici papi; 43. Il grano al ritorno dal mulino; 45. Monte dal quale nasce il Po; 47. Estremo Oriente; 48. La casa... dell'auto; 49. Permesso... militare; 51. Lotte in viso; 52. Sono trattati in borsa; 53. Il colore del cielo; 54. Punto cardinale; 55. Il nostro Presidente; 57. Aver fiducia; 58. Piantate nella vigna; 59. Entra nei sacchi; 60. Ha per capitale Hamman; 61. Cantilena.

VERTICALI: 1. Tiene sempre chi dorme; 2. Fu rovesciato da Napoleone; 3. Ruolo di calciatori; 4. Senza venti moventi; 5. Sono più [illegible] che carni...; 6. E' grande a Napoli; 7. Non partire; 8. Si estingue a sorsate; 9. Fu abbattuto con un pugno da Ulisse; 10. Iniziali di Aandvour; 11. Uomo da poco...; 12. Palmipede con i tiatti; 13. Incitamento del tifosi; 14. Centro di Genova; 15. Lo [illegible] anche la bertucce; 17. Chiude l'ingresso; 18. Attaca che gesticola; 20. Si può aprire in banca; 21. Nu ha due la rasera Tv; 22. Un giorno in oltre; 24. Ciuffo d'erbe; 25. C'è chi lo cerca nell'ovo; 26. Si esibiscono negli spettacoli di rivista; 28. Una combinazione al Lotto; 29. Le usano i pescatori; 30. Radice quadrata di cento; 32. Il fiume di Londra; 33. Ha per capitale Pechino; 34. Si fa nella speranza che riesca; 35. Il rimpianto del calvo; 38. Appartengono ai celenterati; 37. Tutti i giorni a tavola; 38. La chele del crostacei; 40. Pochissimo diffuso; 41. Sorgenti; 43. Un tempo comandavano a bacchetta; 44. La squadra di Rosato; 45. Si celebra sull'altare; 46. Particola consacrata; 48. Nome della Lollo; 49. Famosa col cigno; 50. Lunghe candele; 52. Cifra da stabilire; 53. L'eroe nazionale spagnolo; 54. Uno a Berlino; 56. Vocali del Perù; 57. Frosinone; 58. Al centro del [illegible].

TROVERETE LUNEDI' LA SOLUZIONE

Soluzione del cruciverba di ieri

L	O	L	L	O	B	R	I	G	I	D	A		F	U	C	I	L	E
A	R	E	S		R	E	C	O	R	D		T	E	R	R	A		P	S
U	S	A		P	A	D	O	V	A		C	O	L	L	A		C	I	P
R	O		B	O	D	O	N	I		V	A	S	C	A		P	I	S	A
A		S	I	M	I	L	E		M	O	R	S	I		P	I	V	O	T
	C	A	M	A	P	A		P	B	L	L	E		D	A	L	I	D	A
B	A	L	A	T	O		T	A	R	G	A		T	I	T	O	L	I	
E	D	E	R	A		F	A	L	L	A		N	A	V	A	T	E		L
R	E	M	I		C	O	S	M	O		M	O	N	E	T	A		N	A
I	T	I		S	E	N	S	O		L	O	N	D	R	A		P	E	Z
S	T		S	O	R	D	I		C	A	N	N	E	S		E	R	O	I
	I	T	A	L	I	A		N	A	S	S	I	M	I	L	I	A	N	O

bridge

Dichiarazione (tutti in seconda) — Sud: 1 fiori; Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: 2 fiori; Sud: 2 cuori; Ovest: 3 fiori; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 5 cuori; Ovest: passo; Nord: 6 cuori.

Ovest attacca di Fante di fiori. Siete seduti in Sud e dovete fare un piano di gioco. Avete visto quali possibilità avete di realizzare il contratto? Bisogna riconoscere che a prima vista verrebbe voglia di rovesciare le carte e dichiarare: «Una sotto». Sembra, infatti impossibile non perdere 2 prese a picche, potendosi scartare una sola picche sulla quarta quadri del morto. Ma una possibilità esiste. Se per caso le picche sono divise 4 a 4 e chi possiede il singolo ha il Re o l'Asso secco, allora il contratto è imperdibile, perché naturalmente il giocante procede preventivamente alla eliminazione dei colori dalla mano e dal morto.

Con questa speranza, anche se remota, Sud così procede: scarta una picche del morto sul Fante di fiori di mano e fa la presa con la Dama di mano; poi realizza l'Asso di fiori scartando una seconda picche dal morto; elimina le atout avversarie facendo 3 giri a cuori, incassa le 4 quadri vincenti scartando di mano una picche, e infine gioca picche. E il «miracolo» si compie. Ovest va in presa col Re secco ed è costretto ad uscire a fiori in taglio e scarto. Sud può così tagliare di morto e scartare di mano la sua ultima [illegible] perdente: 6 cuori fatte.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Cc5.

QUI IL TORNEO DI VIAREGGIO

nostro servizio

Viareggio, [illegible]

Dopo tre giornate di gioco a Viareggio incominciano a delinearsi le posizioni di classifica nei tre tornei a squadre. Nel torneo internazionale la massiccia presenza degli jugoslavi, ben tre squadre, ha tolto ogni possibilità di affermazione alle squadre italiane della Società scacchistica milanese, della Centurini di Genova e della Massese. Dato per scontato il risultato nella formazione della Zagabria si sono oltre ad un grande maestro ben tre maestri internazionali; l'eliminazione si è concentrata negli incontri individuali.

Magnifico in questo [illegible] il grande maestro Damjanovic della Zagabria e il nostro Marrioti (Società scacchistica massese) che ha visto la vittoria del secondo dopo una lotta entusiasmante. Tra gli altri incontri di alto livello ricordiamo la vittoria di Ratkovic su Tatai e di Bertoc su Wagmann. Nella coppa Burlamacco, lotta a quattro in un girone doppio all'italiana, tra la giovane squadra di Bologna, quella di La Spezia, la Società scacchistica torinese, che in classifica occupa il terzo posto, e la Massese. La squadra di Torino, inserita in un girone difficilissimo, ha lottato a fondo rischiando addirittura di poterne con la più quotata formazione bolognese. Da oggi a domani si potrà se la squadra riuscirà a ripetere l'ottima prestazione fin qui fornita. Nella coppa Versilia la lotta invece è ancora incerta fra le cinque squadre partecipanti. La vittoria dovrebbe toccare ad una delle formazioni locali.

Ecco la classifica dopo il girone [illegible]: Zagabria e Beograd p. 11; Massese p. 7; Zelenicar e Milanese p. 6 ½; Centurini Genova p. 6.

Coppa Burlamacco: Bolognese p. 12; Dopolavoro Marina di La Spezia p. 9; Società scacchistica torinese p. 6; Massese p. 5.

Coppa Versilia: La Spezia p. 11 ½; Milanese p. 8 ½; Accademia, Viareggio p. 7; Pisa p. 6 ½; Tennis Viareggio p. 6.

Ferruccio Pezzuto

Il problema

H. Tuxen (1° premio «God Companion» 1920)
Il Bianco matta in 2 mosse

il rebus

di Italo Novità

(2-10-7)

Soluzione:

UN ARCHITETTO che = UN archi, tetto C, E L

TROVERETE LUNEDI' LA SOLUZIONE

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Bragli Castellini.
APPRODO: mostra pittore P. Sella.
ARTE CENTRO: GUAGLIANO (p. S. Carlo 177, tel. 311.101-532.483).
Alle Galleria Incontri: M. Barella.
Alla Sala Michaux M. Revelli.
BERMAN (Arciv. 9/13, tel. 537.630): opere scelte di Umberto Cozzi.
DANTESCA: Philippe Lelcano.
OBEL (p.zza Solferino 2; t. 534.493): Correnti italiane e stranieri contemporanei. Or.: 10-13, 16-20.
IL FAUNO: Graham Sutherland.
I PORTICI (P. Milano 10; t. 333.138): Alberto Giacometti, opere di grafica.
LA RUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Robert Carroll. Orario 10-13, 16-20.
LA PARISIENA (corso Moncalieri 47): Antonio Saltalia.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35): Personale di Dionisio Gras.
L.P. 220 (v. C. Alberto 220 Casa).
MARTANO: Frank Kupka.
SETTEBELLO (v. Gollo 6, t. 669.762): Gasparcau Turcato - Dipinti.
TORRE: Picasso grafica incisiva e confronto quotazioni (mostra garantita).
VIOTTI (v. Viotti 8/b): Mariano Fracalossi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: [illegible] ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 13 alle 20 (chiuso la domenica).
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30-21,15: Personale di Aleksej Litvak. «Mayerling» (Mayerling la donna fatale) di Anatole Litvak, con Charles Boyer, Danielle Darrieux, Suzy Prim (French 1936, minuti 90).

AL CONSERVATORIO, stasera, il complesso strumentale del «Deutsche Kammervirtuosen» eseguirà: «Pezzo da concerto per quintetto di fiati e archi» di Blacher, «Dieci pezzi per quintetto di fiati» di G. Ligeti e l'«Ottetto» di Schubert.

14 FEBBRAIO: "LOVE STORY„ PER TUTTI

Amare significa... ricordarsi

L'amore dura un giorno? Certamente no (almeno così si spera). Ma c'è una data speciale che tutti gli innamorati non possono dimenticare: il giorno di S. Valentino

Dove scoprire il dono originale?

Se fosse un cane?

Perché non un cane? Se avete l'accortezza di sceglierlo giovane, giocherellone, vivace e combattivo, avrete raggiunto il principale obiettivo di chi fa un regalo all'innamorato: quello di farsi ricordare. Perché non vi è dubbio, il cane — se possiede i requisiti di cui sopra — occupa veramente un grappolo, non soltanto nel cuore ma anche nella immediata vicinanza, quali cuscini da letto, salotti ed automobili. Almeno una volta al giorno, ed a volte più spesso, costringerà qualche gatto scolorito che farà esclamare al padrone delirato: «Che orrori» ed il pensiero volerà — non sempre con intenzioni caritatevoli — al responsabile del dono gentile.

Scrivere del cane, disse Thomas Mann, è declamare: richiuso, quindi non è il caso di cercare di spiegare quanto sia preziosa, discreta, disinteressata ed impagabile la sua compagnia. «Il bambino che ha avuto vicino un cane non sarà mai un uomo cattivo» ha detto un grande Santo.

Vai quindi la spesa di provare, certi di essere ripagati in mille modi, con delle dimostrazioni d'amore che vanno ben oltre quelle stereotipate che ci mannaisce la televisione. E' caldo, simpatico, piacevole da accogliere: non c'è ragazza che non vorrebbe possederne uno. E' un classico regalo da innamorati, l'ideale per San Valentino.

b. br.

«La festa di San Valentino è piacevole. E' bello ricevere un regalo dal proprio ragazzo, ma non mi va di dare troppa importanza alla cosa. Se vuol farmelo, padronissimo. Ma sono io che giudico che razza di regalo è, se viene veramente dal cuore, per usare un'espressione romantica. Non voglio che rappresenti un obbligo, proprio perché qualcuno ha inventato la festa degli innamorati. Ricordo sempre mia zia, quando mi diceva: "Nel momento in cui mio marito mi porta a casa dei fiori, posso essere certa che ha qualcosa da farsi perdonare, quasi sempre una scappatella. Lo metto in inventario e sistemo le rose in un bel vaso. Potrei tenere un conto esattissimo dei suoi tradimenti". L'anno scorso, per San Valentino, le ho regalato un anello costosissimo. Bene, in questo senso il regalo dal mio ragazzo non lo accetto proprio!».

Chi si esprime così è una giovane e graziosissima ragazza che della festa di San Valentino sembra aver compreso pienamente il significato. Accetta il dono ma non si lascia condizionare. La civiltà dei consumi, dopo aver creato la Festa della mamma, quella del Papà (ed in quest'ultima occasione i papà italiani passano regolarmente da ubriaconi, perché il regalo consigliatissimo dai Caroselli è infallantemente una bottiglia di liquore) sforna da qualche anno quella degli innamorati per San Valentino, prendendola dalla tradizione anglosassone. Battuto il tamburo, è estremamente improbabile che qualcuno resti insensibile al richiamo ed ecco l'orgia di cravatte, di cuore di cioccolato, canditi, velluto, plastica e metalli nobili. Ecco le magliette con le seducenti scritte amorose e le mille altre piccole cose che a volte sfoggiano il cattivo gusto caro a Gozzano.

Ma tant'è, nessuno ha voglia di sottrarsi. La nostra piccola inchiesta ha toccato esponenti di tutte le categorie e di tutte le età. Concordi, hanno affermato di aver messo in preventivo una certa spesa per la festa degli innamorati. Che ci credano o meno — ed i maggiormente consinti sembrano i quarantenni, molto più permeabili alle seduzioni romantiche di quanto non siano gli irrealizzabilissimi giovani — si scervellano per trovare il regalo originale, che si distingua e distingua chi lo fa. Solo che diventa difficile essere originali, quando l'oggetto è prodotto in serie e si rischia di trovarlo, identico ed indistinguibile, che fa bella mostra di sé in casa di amici. Meglio, forse, restare nel banale. Non si sbaglia ed almeno non si va incontro a cocenti delusioni.

E' in caso di un gruppo di studentesse di un ginnasio torinese, quasi decise a sopprimere la festa di fronte alla esasperante monotonia dei regali ricevuti nello scorso anno. «I ragazzi non hanno fantasia — dice una di loro — sempre le stesse cose. Mai un'idea originale. Perché non ci regalano qualcosa fatto proprio da loro? Magari un disegno, una composizione di quattro versi che si armonizzano. Oppure dei fiori di campo».

Vista la stagione, non è facile accontentarla. La monotonia, invece, riempie di felicità un anziano signore che, nonostante l'età, si dimostra entusiasta della festa di San Valentino: «Per me è un'istituzione meravigliosa. Io porto gli occhiali e li perdo o li rompo regolarmente. Per San Valentino ne ricevo da anni un paio nuovo fiammante. E' un pensiero gentile ed utilissimo: è raro che mi trovi a possederne due paia. La festa degli innamorati capita sempre a proposito».

La signora che regala gli occhiali ha scoperto senza fatica l'originalità — anche se perennemente rinnovata — ma per tutti gli altri non è altrettanto facile.

Un regalo certamente divertente può essere il libro di Terzoli e Vaime «Amare significa...» lanciato appunto per San Valentino con lo slogan «il più bel dono per gli innamorati intelligenti».

E' una storia d'amore all'italiana, struggente come «Love story» cui sfacciatamente si ispira. Sono soltanto invertite le parti: lei, ricchissima e grassa, lui derelitto e cagionevole di salute. Non sveliamo il finale, ci limitiamo a riportare fedelmente uno dei passi più suggestivi: «...mi diede un bacio. Sapeva di panna, cioccolato, cannella e zucchero filato. Un bacio da uccidere un diabetico. "Scusa" balbettai quando si staccò da me. "Amare significa non dover mai dire scusa". "Che bella frase — mimì — dove l'hai letta? in un libro?". "No, l'ho trovata dentro un cioccolatino"».

Sapai è servito. Ha trovato discepoli irriverenti, come i grandi maestri.

Beppe Bracco

Da quando ci sei tu rien ne va plus!

La festa di San Valentino importata una decina d'anni fa dall'Inghilterra prende sempre più piede in Italia. Ormai la già parte della tradizione ed è diventato un obbligo per gli innamorati fare un regalo all'altra metà. Poiché non è una festa impegnativa il dono, in genere, non è di gran valore ma, come si dice, basta il pensiero.

Un disco di canzoni d'amore o un libro indicato per l'occasione come le poesie di Prévert o di Neruda oppure l'ultimo libro di Raymond Peynet «Come fare la guerra con amore». Chi vuole evitare di regalare il solito mazzo di fiori o la ormai scontata scatola di cioccolatini può orientarsi verso regali spiritosi e fuori del comune. Grosse matite «per le frasi d'amore», quadretti raffiguranti una ragazza con scritte come «*da quando ci sei tu rien ne va plus*» e cuori grossi pupazzi formato naturale, un paio di grosse corna con il poco allettante invito «*vuoi essere il mio Valentino?*», una minuscola ghigliottina con la richiesta «*vuoi un bacio da uno o da tre minuti?*», un cagnolino fermacarte «*più fedele di lui ci sono io*», un grembiule ammonitore «*S. Valentino, attenti al bambino*». I più esigenti, consegnando una fotografia,

potranno farsi fare *posters*, cuscini e calendari con la riproduzione della persona amata.

Per la donna vi è poi tutta la gamma dei regali di bigiotteria: collane, braccialetti, anelli, orecchini di stile moderno o classico a seconda del gusto. Chi desidera offrire un dono più ricercato, nel campo dell'oreficeria potrà trovare splendidi oggetti anche a prezzi modesti. Sottilissime fedine in oro bianco, spille e bracciali

smaltati oppure simpatiche e originali riproduzioni dei personaggi di Linus. Il nonno potrà regalare alla sua compagna un mazzetto di fiori di ceramica o la serie di gattini in porcellana con gli occhi azzurri e innamorati. Chi sceglie il 14 febbraio per festeggiare il fidanzamento e desidera regalare un brillante può approfittare di un'offerta di una nota oreficeria dove si può acquistare un brillante chiamato «*Valentina*» partendo da sessantamila lire che verrà scontato interamente comprando un brillante di valore maggiore.

Con questo sistema in dieci anni potrete possedere un *solitaire* da favola. Per il fidanzato e il marito: i sempre utili accessori per la macchina, per il fumo, per il gioco; per i più raffinati una stampa antica o un'incisione da appendere nello studio; per gli uomini d'affari una macchina da scrivere portatile o gli accessori per la scrivania.

Angela Virdò

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO

per un giorno di sogno un dono d'amore

LA MEDAGLIA DEGLI INNAMORATI DI PEYNET

il gioiello che realizza i sogni

profumeria sorelle Debeus
MINIprezzo MAXIstile
Corso Racconigi 126 - Tel. 330.464

lunedì 14 febbraio è San Valentino

MON CHÉRI

S. Valentino è più dolce con i Mon Chéri, e più simpatico.
Per la Festa degli Innamorati, Mon Chéri
nelle classiche confezioni col cuore e nelle nuove scatole regalo
con tante originali catene - gioiello:
è la sorpresa Mon Chéri di quest'anno per gli innamorati.

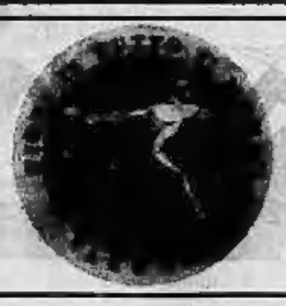
Mon Chéri. Un bel regalo fa scintille!

FORMICA
Via Monginevro 46 bis
Tel. 331.251

SE PENSATE AI REGALI PENSATE A... Christofle ORFÈVRE section

porcellane
cristallerie
articoli regalo

Nanda FIORI



Negozi: Corso Francia 11 bis
Telefoni 511.587, 510.639
Corso Vittorio Emanuele 53 bis
Telefono 878.405

REGGIANI
Orologeria - Gioielleria
Argenteria
Via Dante Di Nanni 106
Telefono 383.073

Vane le ricerche sulla pista del Teodulo

E' sepolta sotto metri di neve la salma del bimbo a Cervinia

La tragedia ieri pomeriggio - Numerose vallate ancora bloccate dalle slavine (il pericolo continua) - In montagna il vento ha spazzato le nubi e stamane è ritornato il sole; continua invece a piovere sulla pianura

dal corrispondente

Aosta, sabato sera.

Sono continuate per tutta la notte, alla luce delle torce a vento, le ricerche del bimbo milanese travolto ieri pomeriggio da una valanga a Cervinia, sulla pista del Teodulo, mentre scivava in compagnia della madre. Ma sono state ricerche senza esito ed ormai non vi è più alcuna speranza di ritrovare il piccolo ancora in vita.

La disgrazia è avvenuta verso le 15. Federico Pavesi, 8 anni, abitante a Milano in via Daniele Manin 33, stava scendendo dal Teodulo insieme con la madre lungo la pista numero 8. Dalla cresta del Furggen si è staccata ad un tratto una grossa slavina che dopo una corsa di circa 300 metri ha investito in pieno il bimbo seppellendolo sotto un'enorme massa di neve. Le squadre di soccorso composte da guide, finanzieri, maestri di sci, battipista, valligiani e turisti hanno cominciato subito la ricerca.

Stamane le condizioni meteorologiche sono leggermente migliorate: non nevica più ed il cielo sta tornando progressivamente sereno. Tutto il massiccio del Cervino è investito però da un vento fortissimo che ha impedito l'entrata in funzione della funivia di Plan Maison; le raffiche raggiungono gli 80 chilometri orari sollevando la neve come la tormenta. Dopo le 9, dopo una breve sosta, sono comunque riprese le ricerche. Altre squadre, con l'ausilio di cani da valanga, sono salite con gli sci nella zona del Fornet, dove è avvenuta la disgrazia. Fra quanti scavano nella valanga, che ha un fronte di circa cento metri, vi è anche il padre del bimbo, giunto nella notte a Cervinia.

Il manto nevoso non è ancora assestato e vi è il pericolo di altri cedimenti. *« Bisogna procedere con molta cautela* — ha affermato il dirigente del soccorso alpino della Guardia di Finanza di Cervinia, brig. Pellenda — *do un momento all'altro possono staccarsi altre valanghe. La neve supera i due metri di altezza ».*

Le slavine, che sono state ieri numerose nella conca del Cervino, hanno provocato un'altra disgrazia, sia pure meno grave. La vittima è un maestro di sci austriaco, Heinrich Perner, 26 anni, residente a Bormio. Il Perner stava impartendo una lezione ad un gruppo di sciatori nella zona del lago Blu quando dalle pendici della montagna si è staccata una slavina. Con prontezza e abilità il maestro austriaco si è buttato in picchiata cercando di precedere la massa nevosa, ma ne è stato comunque sfiorato e scagliato a terra. Ha riportato la frattura di una gamba. Trasportato a Torino è stato ricoverato alla clinica « Finna Pinin Farina ».

Stamane, approfittando delle migliorate condizioni atmosferiche, sono ripresi i lavori di sgombero dalle slavine che stanno ostruendo le vallate di Rhêmes, di Cogne e la Valsavaranche. Nella notte la superstrada del Gran San Bernardo è rimasta bloccata per cinque ore da un autotreno che, abbandonato sul fondo viscido, si era posto di traverso occupando l'intera sede viaria.

g. g.

Avigliana, sabato sera.

Dalle prime ore di stamane su tutta la valle Susa soffia un forte vento di tramontana che spinge le nubi verso levante. La temperatura si mantiene intorno allo 0 in fondovalle; in alta valle permane il pericolo di slavine e valanghe.

Sestriere, sabato sera.

Questa notte il vento ha spazzato via le nubi e al colle del Sestriere è tornato il sereno. La neve è abbondante e farinosa, le piste sono in corso di battitura. Si raccomanda agli sciatori di rispettare i segnali. La stazione per il Sestriere è in buone condizioni di transitabilità ma è necessario l'uso delle catene. La temperatura si aggira sui 5 gradi sotto lo zero.

Lanzo, sabato sera.

Gli abitanti di Balme in Val di Lanzo e di Ceresole in Val dell'Orco continuano ad essere isolati dalle slavine cadute nei giorni scorsi. Si prevede lo sgombero delle strade nella giornata di domani.

Cuneo, sabato sera.

E' tornato a splendere il sole sul Cuneese; la temperatura è in notevole aumento: 7 gradi alle 7,30 nel capoluogo. Nei centri di sport invernali, dove la neve è abbondante, gli impianti di risalita sono tutti in funzione. Il bollettino del Cai di Cuneo segnala pericolo di valanghe oltre i 2 mila metri di quota.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano, per tutta la notte, la pioggia è caduta a dirotto. Le precipitazioni sono cessate stamane alle 5; il cielo, però, si mantiene coperto. La temperatura in città alle 7 si aggirava sui 4 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Sono nuovamente peggiorate le condizioni atmosferiche sul territorio alessandrino. Da ieri pomeriggio piove ovunque ed ininterrottamente; i corsi d'acqua sono in numento.

Novi Ligure, sabato sera.

Continua a piovere nella zona del Novese. I corsi d'acqua sono ulteriormente ingrossati e cominciano a destare qualche preoccupazione.

Ovada, sabato sera.

Da oltre quattro giorni piove sull'Ovadese e le valli d'Orba e Stura. I torrenti sono ingrossati anche per la neve che va sciogliendosi. La temperatura alle sette di Ovada era di +5 gradi.

Imperia, sabato sera.

Sulla Riviera dei Fiori il cielo si mantiene quasi completamente coperto. Il mare è poco mosso. Temperatura alle ore 9: +11 gradi.

La settimana nelle Borse

Il mercato perde terreno e l'indice scende sotto 54

Il reddito fisso mantiene una buona resistenza

MILANO, sabato sera.

Il mercato ha perso terreno nella prima seduta della settimana ed ha registrato invece solo variazioni di modesta entità nelle giornate successive. Così l'indice, che era sceso lunedì dell'1,2 % ha poi mantenuto quasi invariato lo svantaggio iniziale; passando da 54,18 di venerdì 4 febbraio a 53,43 di ieri, con una perdita dell'1,7 %.

Per dare un'idea dell'andamento poco favorevole del mercato di questi ultimi tempi basta osservare che dalla metà del dicembre scorso l'indice non era stat sceso sotto « quota 54 ». Lunedì il malumore è stato generale e le vendite hanno coinvolto tutti i valori a largo mercato fra cui, in particolare, la Montedison e i titoli delle fibre artificiali. Nelle sedute seguenti il tono è divenuto leggermente più resistente ed il mercato ha messo in mostra diversi spunti selettivi concentrati, come già nell'ottava precedente, sugli assicurativi, sui farmaceutici e su alcuni finanziari. Vi è stato anche qualche interessamento speculativo grazie anche al quale i titoli a largo mercato hanno riguadagnato punti rispetto ai depressi livelli di venerdì scorso.

Nella settimana hanno influito negativamente sulla Borsa le difficoltà sorte in campo politico relativamente alla formazione del nuovo governo e che richiedono anche di ritardare la tanto attesa ripresa produttiva. Tra i titoli in rialzo, si possono citare Bastogi, Safia, Centrale e Sviluppo. Tra i valori più colpiti, Monte Amiata, Aedes, Cantoni, Cucirini ed Italcementi. Deposti anche i titoli bancari quotati [illegible], ricchisti invece alcuni di quelli trattati al mercato ristretto e tra questi in particolare evidenza Banco Ambrosiano e Banca Popolare di Milano. In leggero assestamento la Banca Nazionale dell'Agricoltura, dopo le notizie relative al miglioramento nella compagine aziendale.

Nel reddito fisso, le prime tre giornate hanno visto un'intonazione calma, con frazionali perdite fra i più importanti parastatali. Nelle due sedute finali, invece, c'è notata una maggiore resistenza di fondo.

A Wall Street le quotazioni sono dapprima salite, ma poco in modo irregolare, con alcuni « blue chips » in buona evidenza e in particolare Kodak e Dupont; l'ultima rilevazione n'è chiusa però in ribasso con l'indice Dow Jones a 917,59 ed una perdita dello 0'4 %.

Migliori, in genere, le Borse europee, tra le quali spicca Londra, dove l'indice giovedì è risalito oltre quota 500.

La lira ai cambi ufficiali ha registrato frazionali rialzi nei confronti del dollaro.

r. c.

Aumentano i prezzi della Simca-Chrysler

Villastellone, sabato sera.

La direzione della « Chrysler Italia » ha annunciato che da lunedì prossimo 14 febbraio aumenteranno i prezzi delle sue vetture in Italia. In un comunicato si afferma che « anche presso la Chrysler France si sono fatti sentire gli stessi aumenti dei costi di materiale e di mano d'opera che hanno indotto recentemente diverse Case automobilistiche a ritoccare i propri listini ».

Il rincaro riguarda tutti i modelli in listino ad eccezione della Chrysler 160 e delle Matra. Gli aumenti vanno dalle 14 mila lire della Simca 1000 LS (lire 854.000) alle 50 mila lire delle 1000 GLS 4 porte (1.329.000) e delle 1000 GLS Break (1.249.000). I rincari più bassi si riscvano per la Chrysler 160 GT e Chrysler 180, oppure 4000 lire. Tutti i nuovi prezzi comprendono Ige e trasporto.

Bologna: la misteriosa fine della passeggiatrice

Caduta o buttata nel precipizio la mondana è morta assiderata

Sul cadavere della sventurata non si sono trovati segni di lesioni - La polizia fa l'ipotesi che sia stata colta da malore in automobile e che il suo accompagnatore se ne sia sbarazzato

dal corrispondente

Bologna, sabato sera.

(g. r.) Perdura il mistero sulla morte della sessantenne Paola Tommasini, sposata ad Angelo Capatti, rinvenuta a oltre un mese dalla sua scomparsa, in fondo ad uno strapiombo di via Sabbiuno.

La perizia necroscopica non ha rivelato segni esteriori di violenza sul corpo della donna. La Tommasini scomparve tra il nove e il dieci gennaio; fu notata da una sua amica mentre stava salendo, nel piazzale del Baraccano, su una « 124 » di colore scuro. Il marito, uscito dal carcere due giorni fa, cioè sentore, dai compagni di sventura, della scomparsa della moglie, ma non vi dette molta importanza. La perizia ha accertato sintomi di assideramento e l'esame medico ha escluso che la donna sia morta per lesioni riportate in una eventuale caduta.

Un più approfondito sopralluogo effettuato dal magistrato inquirente e dagli uomini della Mobile ha portato al rinvenimento di un paio di mutandine da donna, la cui confezione è uguale a quella del reggiseno della morta. Più in là una borsetta, assai logora e consunta da sembrare che possa essere stata della Tommasini. Non sono stati trovati la collanina e l'orologio dalla povera.

Le ipotesi formulate sin dal primo momento del rinvenimento del cadavere rimangono valide e sono varie, ma gli inquirenti sembrano essersi soffermati su due. La prima è che la donna, accettato l'invito di un uomo a salire sulla sua macchina sia stata colta da malore. L'uomo l'avrebbe portata lassù sul ciglio dello strapiombo e poi fatta rotolare giù per il pendio. Ma perchè trattenersi la borsetta e toglierle la catenina e l'orologio?

Seconda ipotesi. Paola Tommasini è stata forse uccisa dalla paura. Si pensa che Paola — giacchè la perizia ha escluso possa essere morta sul colpo — sia scesa dall'auto assieme all'occasionale cliente. Fortuna sul ciglio del burrone la giovane potrebbe essere scivolata e caduta perdendo i sensi in fondo allo strapiombo. L'uomo si sarebbe allontanato, ritenendo che la Tommasini fosse morta nella caduta e non volendo che si sapesse che si era accompagnato con una donna di facili costumi.

La Tommasini, ripresi i sensi dopo la caduta, sarebbe stata colta dal terrore di trovarsi nel burrone, in mezzo alla neve. Forse ha cercato di risalire il pendio, ma non c'è riuscita. La paura l'ha paralizzata. E può essere svenuta un'altra volta. Il freddo, la neve, il terrore l'avrebbero uccisa. Potrebbe essere morta senza accorgersene. Forse sarebbe bastato un avviso alla polizia, anche anonimo, dell'uomo che l'aveva invitata per salvare probabilmente la disgraziata.

Sarà difficile identificare la persona che in piazza dei Baraccano fece salire la Tommasini sulla « 124 ». E' trascorso un mese dalla scomparsa. La Mobile fa affidamento sulle amiche e sui protettori che, di notte, [illegible] nella zona.

E' giunto a Monza il campione di motociclismo Mario Fusco LaMoto, celebre per non esser mai riuscito a finire una corsa in sella. Peccato!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso **Callifugo Ciccarelli** che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via C. Battisti 3 bis, 1° piano Ore 10,30-12; 15-18; festi 10-12; C. 542.500

grandioso assortimento soggiorni e camere letto
LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

RIVIERA DI ANDORA MARINA
ALBAMARE

CHIEDERE GRATIS I LISTINI ILLUSTRATI
PER IL RINGIOVANIMENTO
ELETTROFOR
DEBOLEZZA ARTROSI
SANITAS-FIRENZE VIA TRIPOLI 21/23

Il re del Carnevale

Giandôja e Giacometta davanti ad una linotype

Giandôja e il lieto corteo visitano il nostro giornale

La maschera torinese e la sposa hanno visto come si fa il giornale - La mugnaia di Ivrea stasera apre le feste - A Trino il breve governo di Cecolo Broglia e della Castellana ed a Vercelli di Bicciolano e della Majin - Domani i carri a Saluzzo, banchetto a Berzano S. Pietro

Giandôja è venuto a trovarci, accompagnato dalla giovane sposa e dallo stuolo delle Giacomette. Un viaggio di nozze davvero inconsueto e soprattutto faticoso. Ieri sera i due coniugi hanno fatto le ore piccole al veglione del Circolo della stampa, e stamane si sono alzati presto per venire a farci visita al giornale.

Giandôja è entrato con le tasche piene di caramelle che ha distribuito a manciate a tutti quanti incontrava. Poi ha presentato la sua sposa ai giornalisti, tipografi, linotipisti, impaginatori. La maschera di Torino è lui, ma l'attenzione è stata attratta soprattutto dalla Giacometta.

Stamane ha preso la sua sposa sotto braccio e l'ha accompagnata personalmente durante la visita alla tipografia. Gli hanno spiegato come funziona una linotype, come vengono raccolti i piombi e messi in pagina, e via via tutte le fasi della lavorazione.

Tutto naturalmente molto in fretta. Giandôja e Giacometta non hanno un attimo di respiro. Lei, Erica Mariotti, appare affascinata da questo viaggio di nozze, dalle cene, dai veglioni, dove non ha neppure il tempo di finire il dolce e di fare un ballo, che subito deve ripartire con tutto il seguito per un'altra destinazione. Così è stato stamane: Giandôja e Giacometta sono dovuti scappare in tutta fretta per Costigliole. Stasera il simpatico quattro veglioni.

Ivrea, sabato sera.

(r. c.) Malgrado il maltempo che rischia di compromettere il programma, viva è l'attesa ad Ivrea per la cerimonia della presentazione della « Mugnaia », prevista per questa sera alle 21,30 dal balcone del palazzo municipale. Come vuole la tradizione, il nome della prescelta è stato mantenuto segreto. La persona più « chiacchierata » di questi giorni e sulla quale si appunta l'attesa degli eporediesi, è quella di Giovanna Monti Zanetti, una giovane sposa di un'antica famiglia del luogo, figlia dell'ex preside del liceo Botta.

La « Mugnaia », dopo la presentazione, sfilerà al braccio del « Generale », rag. Giuseppe Curto, fino al teatro Giacosa, dove in programma una veglia danzante.

Giovanna Ferrarotti, la « Castellana » di Trino

Domani il programma non prevede soste: dopo la fagiolata benefica del Castellazzo, cui parteciperanno tutti i personaggi della storica manifestazione, si avrà la cerimonia della « preda in Dora », che ricorda la distruzione del castello del tiranno da parte degli eporediesi oppressi. Seguirà un'esibizione dei gruppi folcloristici.

Il corteo sarà chiuso dai carri degli « arrancieri » che daranno vita alla loro spettacolare battaglia per la quale sono giunti ad Ivrea complessivamente 700 quintali di arance.

Vercelli, sabato sera.

(m. n.) Ultime battute di Carnevale in molti centri della provincia con la rievocazione di antiche tradizioni. Le maschere assumono spesso il volto di personaggi che si fisserono per le loro città o le popolazioni locali. E' il caso di Trino, ove il XXI Carnevale storico fa rivivere le gesta di Cecolo Broglia, il quale nel Medioevo capeggiò una rivolta popolana per liberarsi d'un signorotto che tiranneggiava sulle colline del Monferrato. Per il carnevale di Trino il rag. Piero Coggiola, impiegato di banca, vestirà dunque i panni di Cecolo e la sig. Giovanna Ferrarotti, laureanda in letteratura straniera alla « Bocconi » di Milano, quella della « Bella castellana ».

Per rievocare l'avvenimento storico Trino farà feste per tre giorni, da domenica a martedì, durante i quali si terranno cortei mascherati con carri allegorici e gruppi folcloristici. Le maschere di Vercelli poi, Bicciolano (geom. Renzo Bossola) e la Bela Majin (l'universitaria Tiziana Vasino) stanno concludendo invece le visite benefiche presso gli istituti di assistenza e partecipano in questi giorni alle fagiolate.

Saluzzo, sabato sera.

(r. i.) Domani pomeriggio nel quadro delle manifestazioni del Carnevale saluzzese, sfileranno in città i carri allegorici e i gruppi mascherati. Alla sfilata parteciperanno oltre a quelli di Saluzzo, i carri di Barge, Boves, Manta, Moretta, Revello, Verzuolo e Vinovo che saranno preceduti da bande musicali.

Asti, sabato sera.

Domani una polenta di 2 quintali di farina e 200 chili di salsiccia e fiumi di vino attendono a Berzano San Pietro i turisti.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, quest'anno alla sua centunesima edizione ha anche le sue maschere tradizionali, « Monsù e Madama Pasquera », che riceveranno l'omaggio delle più note maschere piemontesi: Gianduja e Giacometta, la « Bela Tolera », « Abbà » dame e cavalieri di Chivasso, la « Bela Tessitora » di Chieri con il suo seguito, la « Lunetta » di Moncalieri, « Barberino », « Spumantino ».

Ovada, sabato sera.

(g. t.) Manifestazioni carnevalesche in preparazione ad Ovada e nell'Ovadese: ad Ovada questa sera tradizionale veglione di ballo liscio con armonie dei « tempi antichi ». In giornata tutti coloro che giungeranno in città potranno degustare, a prezzi popolari, nelle trattorie, i famosi « agnolotti nel vino dolcetto ».

Quando vivere vuol dire cogliere il significato più autentico di ogni momento, allora diventa saper vivere.
Stock è una scelta precisa che riflette il tuo saper vivere.
Stock 84, secco e vigoroso.
Royalstock, raffinato e delicato.

STOCK
... e il vivere diventa saper vivere

stasera alla Tv

PROTESTA SHOW

PRIMO CANALE: il tema di «Sai che ti dico?» con la Minoprio - SECONDO CANALE: «Ricordi d'infanzia» telefilm e Olimpiadi invernali da Sapporo

Ugo Buzzolan

7 giorni alla tv

SPEGNI SI FA SERA

e In Tv ci sono troppe serate noiose. Lunedì hanno dato un inedito film che ho già visto due volte. L'altro film, quello di mercoledì, era una gran barba: sono passato sul primo canale e qual c'era un professore americano che parlava di sperimentare e del grave problema della rimozione e distruzione delle porcherie a New York... Ma alla Tv sono matti! Non pensano che la gente è tutte le sere disposta al video?».

Ecco l'errore imperdonabile. Non si può, non si deve stare tutte le sere davanti al video.

Abbiamo pubblicato questo stralcio di lettera inviataci da un abbonato di Genova perché si tratta di un concetto tipico che ritroviamo spesso nella mentalità dello spettatore.

Che i programmi siano insoddisfacenti, discutibili, avvenga soporiferi, che i telegiornali — come scrive l'abbonato di Genova — siano «colmi di reticenze, quasi insopportabili», d'accordo. Siamo appunto qui per rilevare le deficienze televisive, per farci in qualche modo interpreti delle proteste degli utenti. I quali però devono ricordarsi che entro certi limiti esiste una libertà di monopolio, oltre una libertà di scelta al di fuori della Tv. Il peggio è, dopo cena, sprofondarsi in poltrona e incasinare tutto quello che ci viene rifilato, da Bernacca sino alla musica che chiude bottega. Il video non è un obbligo: è un'alternativa ad altre forme di svago, cinema, teatro, la lettura di un giornale o di un libro, una serata con gli amici.

Prendiamo questi ultimi sette giorni. Sabato, per esempio, la rivista SAI CHE TI DICO?, con Vianello e soci, si poteva vederla con il ritito (e subito dopo, magari, uscire). Domenica c'era il giallo impegnato IL GIUDICE E IL SUO BOIA di Dürrenmatt, con Paolo Stoppa, una realizzazione di buon livello; e per una mineranza più esigente, CARTEGGIO PRIVATO dedicato alle lettere di Gramsci.

Lunedì WINCHESTER 73, pellicola sul cui grappolo gli anni passano non poco. Rivedere un antiano western non garba? O interessa Bach sul «secondo» o si va fuori. O si spegne. Martedì, dopo conclusione del giallo impegnato. Mercoledì, bisogna dare in anticipo un'occhiata alle trasmissioni per capire che il partito migliore era quello di fuggire precipitosamente: da una parte c'era SEI DOMANDE PER GLI ANNI 70 con la faccenda importante, senza dubbio, ma maledorante dell'immondizia che ha suscitato l'indignazione del lettore di Genova, dall'altra il film AL CENTRO DELL'URAGANO, una storiella all'acqua di rose su un disco fenomeno come il maccartismo, con una Bette Davis che pigioneggiava a più non posso.

Giovedì, Buongiorno. Non si scappa. Si sa che c'è il RISCHIATUTTO, si sa cos'è. Vi piace? Godetevelo. Di solito la concorrenza sul «nazionale» è debole. L'altro ieri c'era un telefilm sovietico, L'ULTIMA RAZZIA: non male, comunque una curiosità. Ieri, A-Z con un dibattito sulla criminalità e sulla tendenza di certuni di volersi organizzare in squadre armate per farsi giustizia da sé: un dibattito che senz'altro coinvolgeva.

Come si vede, a scegliere, a fiutare, qualcosa c'è. Non è poi difficile. Da settimane la rivista di Vianello va bene, uno sceneggiato di Dürrenmatt con Stoppa non può essere una cosa deplorevole, «A-Z» ha sempre spunti di interesse. Quanto ai notiziari lacunosi, il lettore di Genova tenga presente che la vera informazione quotidiana deve chiederla ai giornali, mai al monopolio della tv.

Ugo Buzzolan

Sesto appuntamento stasera alle 21, sul Primo canale, con lo «show» comico-musicale **Sai che ti dico?**, copione di Scarnicci e Vianello e musiche di Bruno Canfora, per il quartetto Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Ivo Zanicchi e Minnie Minoprio, giunto alla penultima puntata con il positivo bilancio di qualche risata che è davvero il segno del successo a petto della monotonia d'obbligo della rivista televisiva. Il tema ispiratore degli «sketches» sarà quello della protesta nelle sue varie estrinsecazioni: da quella scolastica (attuale) a quella della risata (un po' anacronistica), visto che i disertori in vigore vogliono senza stare a polemizzare e le rane, che, poverine, protesterebbero anche, non ne hanno il tempo), buon pretesto per far comparire la Mondaini nei succinti panni d'una mondina che si vede crescere la pianta dei piedi. Pippo Baudo farà da parte sua una fugacissima apparizione perché subito cacciato dalle proteste del pubblico.

Don Lurio e Minnie Minoprio si esibiranno in un balletto alternato con una lezione agli anglosassoni che sbagliano gli accenti nella lingua italiana. Iva Zanicchi canterà «Ieri sì» ed una fantasia di motivi tratti da note colonne sonore di film. L'altro interprete canora, l'ospite fisso Gilberto Richard canterà, infine, due delle sue canzoni, «Rosy» e «Il pianista di Varsavia».

* *

Alle 22,15, **Sestante**, il ciclo dei servizi speciali del telegiornale curato da Ezio Zefferi, propone **E la stella stanno ancora a guardare**, un reportage di Franco Biancacci. Dal gennaio scorso sono in sciopero in Gran Bretagna 280 mila minatori. È questa la prima volta, dal lontano 1926, che i lavoratori delle miniere del Regno Unito incrociano le braccia. I minatori sono decisi a scioperare fino a che l'ente per il carbone non accoglierà le loro richieste. Biancacci che con la troupe del telegiornale ha seguito l'avvenimento, ha intervistato i capi dei sindacati dei minatori, il segretario generale delle Trade Unions Congress, il presidente dell'Ente per il carbone ed alcuni minatori.

* *

Sul Secondo canale neppure questa settimana vedremo, nell'antologia del cinema di animazione «Mille e una sera», l'inizio del ciclo dedicato alla Cecoslovacchia, sospeso per protestare contro la detenzione a Praga del giornalista tv Valerio Ochetto. In sostituzione del previsto programma verrà mandato in onda, alle 21,15 un telefilm di produzione romena, **Ricordi d'infanzia**, realizzato negli studi di Bucarest. Non sappiamo altro che il nome della regista, Elisabetta Bostan e dei principali interpreti che sono Ion Bocancea (Nica), Corina Constantinescu (Smaranda), Emanoil Petrut (Stefan) e Nicolae Venias (David Creanga).

Le trasmissioni sono completate, alle 22,05, da un collegamento via satellite con Sapporo per la ripresa di gare degli XI Giochi olimpici invernali 1972. Altre telecronache filmate dal Giappone sono previste sul Primo canale nei programmi della fascia meridiana (12,30-13,25 e 14,20-15).

d. g.

«Le nozze di Figaro» questa sera al Nuovo

Questa sera al Nuovo andrà in scena «Le nozze di Figaro» di Mozart. L'opera sarà diretta dal maestro ungherese Zoltan Pesko. Nelle parti principali: Alberto Rinaldi, Sesto Bruscantini, Celestina Casapietra, Bianca Maria Casoni e Mariella Adani.

per voi giovani

Avanti la Fratello

Ecco la classifica di «Hit Parade», Rossana Fratello con il suo «Fratello mio» e «Cannibalismo» avanza verso le prime posizioni:

1) CHITARRA SUONA PIU' PIANO (Nicola Di Bari);
2) LA CANZONE DEL SOLE (Lucio Battisti);
3) SONO UNA DONNA NON SONO UNA SANTA (Rossana Fratello);
4) CORAGGIO E PAURA (Iva Zanicchi);
5) IMAGINE (John Lennon);
6) IL PENSIERO (I Pooh);
7) VIA DEL CONSERVATORIO (Massimo Ranieri);
8) TUCA TUCA (R. Carrà);

9) ALL THE FIRE IS THE WORLD (L. Armstrong);
10) LA COSA PIU' BELLA (C. Villa).

Il disco «33» della settimana

1) PREMIATA FORNERIA MARCONI
2) ISLAND (King Crimson)
3) THE CONCERT FOR BANGLA DESH (Vari)
4) SHAFT (Isaac Hayes)
5) ROOTS (Curtis Mayfield)
6) I BORGHESI (Giorgio Gaber)

da MASCHIO, p. Castello 51

Teatro CARIGNANO
Lunedì 14 febbraio, ore 21,15
Il Circolo dell'Amicizia
presenta le
Corale Universitaria di Torino
diretta dal M° Roberto Goitre
I solisti:
Antonella Carli, Patrizia Tarrone
il chitarrista
Gian Savino Raimondo
Per informaz. telefonare 278.400

club 84
Ore 21,30
Gran Veglione
con
I GAMMA 3000
Cotillons e

WEEKEND
Questa sera
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
LA NUOVA GENERAZIONE
Cotillons per tutti
Ristor. Trofeo Fino
Prenot. tel.

SMERALDO
CHIVASSO - Ore 21
Veglione
TAVOLI OMAGGIO
Sabato 19, eccezionale
Complesso I POOH

SUCCESSO AL CINE
TORINO
DRACULA ERA UNA DONNA!

LA VESTALE DI SATANA
DELPHINE SEYRIG - DANIELLE OUIMET
ANDREA RAU - JOHN KARLEN
Regia: HARRY KUMEL
RIGOROSAMENTE VIETATO

UNIONE MUSICALE
Sala «A» della RAI
Via Verdi 31
Giovedì 17, ore 21,15
Le marteau sans maître di PIERRE BOULEZ
Continuum Ensemble di Dortmund
Presentazione di
GIACOMO MANZONI
Mus. p. Castello 29 - 544.523

danze arlecchino
Ore 21,30
Veglione di Carnevale
con
GLI UH!
e JACOPO
Cotillons - Giochi

giaguaro
Str. Torino, 209 - Tel. 947.2232
Questa sera
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Cotillons - Giochi società
Allegria
Orchestra
LUCIANO e I RITMICI

LIBERTY
DANZE BORGARETTO
Sabato 21-5
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
BALLO LISCIO
con Prof. ROSSO e
LA CAMPAGNOLA
Cotillons, regali, giochi e
MISS MASCHERA
Telef. 756.166 prenotazioni
Presenta GIORGIO
Domani 15,30:
PARADISO dei GIOVANI

Tenderly
ORBASSANO
NUOVA DISCOTECA INTERNAZIONALE
GRAN VEGLIONE DI CARNEVALE
Ore 21-5, presenta
CARLO WILLIA
Cotillons - Giochi - Premi
Domani discoteca, ore 15-21
Complesso
BRUNO e I RANGERS

Goethe - Institut ed Agimus
CONSERVATORIO, sintesi 21,15
Concerto QUINTETTO DI FIATI RADIO BADEN-BADEN
e
QUINTETTO D'ARCHI ASSMANN
Musiche di
BORIS BLACHER
GYOERGY LIGETI
FRANZ SCHUBERT
Ingresso libero

le Grillon
DANZE - NICHELINO
Sintesi ore 21
VEGLIONE
con
I VOLTI 70
Domani 15,30 e 21
TRATTENIMENTI

Trattoria CACCIATORI
Alpignano - tel. 968.118
sabato 12 febbraio ore 21
VEGLIONISSIMO
2 ORCHESTRE
ANNY AND HER BOYS
THE FASHION 2000
Canterano:
CARMEN (la voce bianca)
MARA GIANNINI delle Reti
Si può intervenire in maschera

Tin Tin Club
DISCOTECA
VEGLIONISSIMO
... dei Visitatori
CUNEO
V. Mondovì 28 - Tel. 0171/61.414

MAGO CALUSO
Prov. tel. 989.149 - 989.488
Questa sera
GRAN GALA' di Carnevale
Rocky Roberts
e il suo complesso della Rai-tv
La Formula 5
L. 3000 tutto compreso
per persona
Vino a volontà

il Cordeon
Castagneto Po - Tel. 912.075
GRAN CENA e VEGLIONE di CARNEVALE
con spettacolo CABARET
Recital di Sergio BENZI
Magia di GORDON
le Chiarre DARIO e SANTO
Prenotazioni: 912.973

Teatro REGIO al Nuovo
Lunedì 14, ore 21
Teatro d'Arte del Balletto di Parigi
in
MARGHERITA GAUTIER

BELLE ARTI
DANZE - Ore 21,30-5
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Compl. I GIUSTI
di O. VALLERO
GENTE! sono la fine del mondo
VENITE! Ci divertiamo
Domani ore 15 e 21

MOULIN ROUGE
sabato
Veglione di Carnevale
Prenotazioni tel. 544.270

PLANETARIO JET
DANCING
V. Cavalcanti 5 - Tel. 893.796
Ore 21,30-5
VEGLIONE DI CARNEVALE
con
Jan Session
Domani, ore 15,30 e 21

MASSAUA
DANZE - Ore 21-5
Veglione di Carnevale
Bert Bert Band

Teatro REGIO al Nuovo
Domani, ore 15,30 ultimo spettacolo di
TOSCA
con la partecipazione straordinaria di
Placido Domingo
Direttore Mario Braggio
Abbonamenti (ripresa abbonati)
stagione lirica 1971-72
prosegue tagliando «B»

Trecadero
Questa sera, ore 21-2
Gran ballo di Carnevale
con
7 TRIOLI 7
i magnifici
della musica leggera
Cotillons
Direzione: Bernardini

Ristorante LIDO
Rivoli, 12 febbraio, ore 21
gran veglion d'sabà grass
con ballo di «peppo» and
capòni di campagna
RJB
piazzale c. lanza 197
tel. 0121 - 4113

LA PERLA
Ore 16 Tea danzante per le Vecchie Glorie e Amanti del Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il cantante
RENATO SALVADORI
G. Mazza, Al Cinzia, Al Tigre

Eden
Oggi ore 16-19
ROBIN HOOD
Vi invita al suo
Carnevale dei Bambini
ai Bambini tutto offerto
Ore 21-5
Veglionissimo
Orch. DANILO DANY

PLANETARIO JET
Via Cavalcanti 5 - 893.796
(Vicino Motovelodromo)
Lunedì 14 febbraio '72, ore 21
GRAN BALLO
Parrucchieri - Profumerie - Estetisti
Medaglia d'oro
per le MIGLIORI TOILETTES
Giochi di società - Premi
Complesso GLI ARALDI
Presenta ANGELA
Organizzazione PINO - Tel. 542.054

LA PERLA
Ore 21-5
PER I GIOVANI
Veglionissimo Carnevale 1972
Giochi Premi Cotillons a tutti e il
Tira Tira Tira
Complesso
AUGUSTO OLEANDRI

Du Parc
Ore 21-5
Veglionissimo del Ballo liscio
con GIORGIO
e i suoi Solisti
Allegria Giochi Cotillons

PLANETARIO JET
Via Cavalcanti 5 - 893.796
(Vicino Motovelodromo)
Lunedì 14 febbraio '72, ore 21
GRAN BALLO
Parrucchieri - Profumerie - Estetisti
Medaglia d'oro
per le MIGLIORI TOILETTES
Giochi di società - Premi
Complesso GLI ARALDI
Presenta ANGELA
Organizzazione PINO - Tel. 542.054

danze castellino
Ore 15
Carnevale dei bimbi
Ore 21
Superveglione
con
GLI UH!
e GILDO FATTORI

CARNEVALE da GAY
Sabato: Prolungata
Domenica: Coriandoli
Lunedì: Festa degli innamorati
Martedì: Prolungata
GAY VILLA - Discoteca
GAY SALA - La 5ª Strada

'l Bogianen
v. Chiomonte 2, c. Francia 338, 723.090
Grande successo comico della Compagnia Teatro Piemonte nello spettacolo cabaret
Ne abbiamo a basta
a cura di
FARASSINO e SCAGLIONE
con VILMA D'EUSSIO
CLARA GROTTO
VITTORIA LOTTERO
ANGELO BERTOLOTTI
BOB MARCHESE
pianista PIERA FORESTO

FARO
Ore 16
FAROFESTIVAL
Finale Premio Simpatia
Ore 21-5
VEGLIONE DI CARNEVALE
THE WONDERFUL
Domani e martedì ore 16 e 21

'l Bogianen
Nella seconda parte dello spettacolo
OSCAR+ANNA =OSANNA
TONY CAPRIO
orchestra **I MAGGIORI**
Questa sera, gran festa di Carnevale con cotillons
Ristorante Lido

Ore 16 DISCOTECA
Ore 21
UN TERRIBILE
VEGLIONE DI CARNEVALE
nel più brutto locale della città
college

LIDO W2
Questa sera
Alfredo presenta una
VEGLIA DI CARNEVALE
con GRINTA
in pedana e domani
FORUM LIVII

L'orsolo di:
JMY HENRIET
Martedì 15, ore 21
CONCERTO VERITA'
RORY GALLAGHER
continua la prevendita
ALFONSINO RECORD'S
V. Andreavacuda, 9
college

LA CLOCHE
ristorante tipico cucina casalinga
SALONE RISERVATO per cerimonie d'affari, banchetti, ecc.
str. Trofeo Fino, t. 894.215

DORIA
"il salotto di Torino"
MATTEI: un nome che scotta, un enigma avvolto nel mistero

Per non interrompere la straordinaria carica emotiva del film non vi sarà intervallo

VITTORIA
Una nuova entusiasmante avventura di
WALT DISNEY

oggi ASTOR

L'ispettore Callaghan i casi d'omicidio non li risolve. Li frantuma!!!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14
ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

oggi sul video

primo canale

14,20: Giochi Olimpici invernali.
15 —: Trasmissioni scolastiche per la Media.
17 —: Per i più piccini (Il gioco delle cose).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,40: Sapere (Monografie).
19,15: Cinque minuti con Armando Gavini.
19,20: Tempo dello spirito.
19,45: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Sai che ti dico?
22,15: Sestante.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

18,15: Tribuna regionale (Per la Valle d'Aosta).
21 —: Telegiornale.
21,15: Ricordi d'infanzia (Telefilm).
22,05: Giochi Olimpici invernali.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 12,30: Il gioco dei mestieri; 13,30: Telegiornale; 14: Il corso agricoltura; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 16,45: Telegiornale; 17,45: 50° minuto; 18: Come quando fuori piove; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport. Cronache dei partiti; 20,30: Telegiornale; 21: Il sospetto (di F. Dürrenmatt); 22,10: Prossimamente; 22,20: La domenica sportiva; 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 16,45: Giochi Olimpici; 21: Telegiornale; 21,15: Frank Sinatra; 22,10: Carteggio privato; 22,50: Prossimamente.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
13,15 La Corrida con Corrado
14,09 Teatro-quiz
15,10 Sorella radio
15,40 Radiocronache. Cartoline dai naviganti
16 — Programma per i piccoli
16,30 Incontri con la scienza
16,50 Un classico all'anno: «Il Morgante maggiore»
17 — Estrazioni del Lotto
17,10 Gran varietà con Dorelli
18,35 Sui nostri mercati
18,50 I tarocchi
18,45 Cronache del mezzogiorno
19,05 L'annuncio a Maria di Claudel
21,50 Jazz concerto
22,20 Tribuna del disco
23,10 Lettera sul pentagramma

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 22,30; 24
13,35 Quadrante
13,50 Giochi invernali
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Alto gradimento
15,20 Bollettino del mare
16,35 Classic-jockey
17,20 Estrazioni del Lotto
17,40 Fuori programma
18,15 Io avrei voluto diventare
19,50 Musica-cinema
20,10 Adriana Lecouvreur di Cilea; direttore Capuana
22,40 Il giraskotches
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
18 — Concerto sinfonico: direttore Ansermet
18,30 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,15 Il senzatitolo.
17,45 Parliamo di...
18,15 Citra alla mano
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,45 Giovannino musicale
21,20 I concerti di Milano, direttore Rossi
23,50 «Il colpo riflesso» di Cassieri

Rosanna Schiaffino, diva del «Gran varietà»

"GAZETIN TURINEIS„ DI TRABUCCO AMBIENTATO DA BARATTI

LA SERA SI RECITA NEL VECCHIO CAFFE'

Continua il «revival» del teatro piemontese. Dopo la riesumazione del repertorio ottocentesco e il lancio del moderno «cabaret», dopo le recite in teatro e in piazza, ecco che il dialetto rimonta in un antico caffè torinese. Da «Baratti» in piazza Castello di sera si recita «Gazetin Turineis», due tempi di Carlo Trabucco ambientati in maniera originale da Gian Mesturino tra gli specchi e i banchi del locale. Il sentiero di dolce che vaga nell'aria e lo stesso pubblico, familiare e la penuria di una certa età, conferiscono alla storia il giusto sapore del buon tempo andato. La finzione conserva il suo fascino per un'ora almeno, poi la vicenda d'una duplice schermaglia amorosa s'intrica e perde mordente.

Mesturino dirige, disinvolto, i suoi attori, con l'aiuto di un cameriere che vagamente richiama il «fool» del teatro elisabettiano. Uno schiocco di dita, e l'azione si sviluppa; un cenno e l'attore viene messo in disparte come un oggetto: un sorriso e risuona una vecchia melodia. Sono stati così evitati — almeno nella prima parte — i pericoli della nostalgia sospirosa. Questa stranezza invece nel commento di tre vecchie signore piemontesi, immaginate al magnetofono da Ceal Grasso Champion.

Tra gli attori, che portano i costumi di Germana Erba, si rivedono con piacere Dede Rozzola, che ricordi l'anno scorso nello spettacolo giacobino di Mirko e Luciana Barberis, che deve tenere in piedi il convenzionale ritratto d'una protagonista galante. Applausi anche per Thea Bozzola, Romano Magnino, Silvano Mentzner e Cesare Gallo.

Piero Perona

Sala Danze MARGHERITA
CHIVASSO
VEGLIONISSIMO di Carnevale
Oggi e domani, Complesso
CHAM ALLUMINIO
Ospiti d'onore
I JET
Organ. FRANCO - Tel. 901.576

OGGI **MASSIMO** OGGI

STAMPA SERA
Sabato 12 Domenica 13 Febbraio 1972

dove andiamo questa sera

9
Anno 104 Numero 36

teatri, ritrovi a Torino

ERBA: oggi ore 21.15 «Processo di Gilardino Anna», ultimi 2 giorni.
TEATRO REGIO - AL NUOVO: questa sera ore 21 prima rappresentazione di «Le cause di Pigeo». Direzione Zoltan Pesko, biglietti botteghini p.za Castello, tel. 548.000 e casa T. Nuovo un'ora prima dello spettacolo.
TEATRO REGIO (Al Nuovo): lunedì 14, ore 21, Balletto di Parigi in «Margherita Gautier», biglietti botteghino p.za Castello, tel. 548.000.
TEATRO NUOVO (Al Regio): domenica 13, ore 15.30 «Pinna», ultimo eccezionale spettacolo con Zucchero, Domingo. Direttore Mario Brugola. Biglietti botteghino p.za Castello, tel. 548.000.
TEATRO STABILE - TEATRO CARIGNANO: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21 «Arlecchino di Pirandello» di Aldo Trionfo. Prenot. v. Rossini 8, tel. 879.343-45.
TEATRO STABILE - TEATRO ALFIERI: stasera ore 21 e domani ore 15.30 e 21 «I personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello, regia e interpretazione di Vito Pandolfi. Prenotazioni v. Rossini 8, telefono 879.343-45 e v. Alfieri, tel. 535.440.
TEATRO STABILE - TEATRO GOBETTI: stasera ore 21 e domani ore 17.30 e 21 «Vangelo secondo Matteo», di Domenico Purificato regia di Franco Enriquez, con Corrado Pani. Prenotazioni via Rossini 8, telefono 879.567 e «La Stampa», via Roma, telef. 535.115.
GIANDUJA MARIONETTE (v. S. Teresa 5): oggi ore 18. «Pinocchio 1972», prez. «La Stampa», v. Roma.
IL BOGIANEN CABARET (v. Chieri 5): ogni v. C. Francia 115, tel. 727.980). «Non bisogna è bene», grosso successo comico.
ANTICA DOLCERIA MARATTI (p.zza Castello 29, tel. 511.481): questa sera ore 21.15 il Teatro della Tradizione Popolare presenta «Castello Tirinto», premiat. tel. 511.481 - 545.982.
ALCIONE: riapertura spettacolo Carousel de Strip-tease ore 16.30-21.30. Ven. 16.

PALAGHIACCIO: 15-17.45; 21-23.30.

ADRIANO (Secchi 65): 21: Cross.
AL BACATELLE (Cavoretto 2): 21: carattiere Carnevale.
AL FLORIDA (c. Sollerino 343.822): N. Castillo, ore 21-3.
ALLEGRINCHI (Jacopo
BELLE ARTI: 21 e 4 (fine).
CASTELLINO: 21 Guido Fatori.
CLUB 84: Gemma 3000.
COLLEGE CLUB (v. Le Chiuse 15, p.za Statuto; t. 471.150).
DU PARC: ore 21-3: veglionissimo ballo liscio.
EDEN: ore 21: veglione.
FARO: ore 21: veglione, The Woodchuck.
FORTINO: ore 21: veglione della Polka.
GARDEN (cap. 53 aberg. - t. [illegible] Le Gentry.
GAUDIO DANCE: ore 18 e 21: veglione. Prm. (tel. 850.779).
GAY BALA: 16-19-21: La V Stella.
LA PERLA: 15-20-21: veglionissimo. Augurio Chiandetti.
LE RUE: 21 veglionissimo New Dresso.
MARAUDA: ore 21: veglione, Bert Red Band.
PLANETARIO (Via Cavalcanti 9): ore 21: veglione.
PRINCIPE: ore 15-21: veglionissimo, Mimì.
RIPOSO: ore 21: veglione, The Gabbiani.
TAVERNETTA DANZE (v. Perrone, Scalino 7, a stasera ore 21: veglionissimo di Carnevale. Equipaggio distributore.
TRUCCADERO: ore 21: 7 Trioli 7.

AL 2000 (Brandizzo 87, t. 290.714).
BOCCACCIO (Moncalieri 145, t. 681.800).
MAXI CABARET (Via Sospel, 153, tel. 612.460): Rivoluzione Dolce piccante.
MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni orch. Luciano Pelizo.
SWING CLUB (via Botero 15): Jazz rassicurante: Bepi Zancan con New Orleans Blue Five.

SAN GIORGIO - Valentino: Rivoluzione Dancing: Diesel e Johnny, canzoni Chiandetti.
SHAKER CLUB (v. C. Battisti 3, tel. 530.410): ore 21.
SHAKER PLANET-BAR (v. C. Battisti 3, tel. 549.207): Arcadia Trio, Jazz Modern, Sandro Bombelli Thomas Wizzy Enzo (ex. Traforo Pino, tel. 890.026): veglione, Nuova Generazione.

ORFEO (p. Carlina, c. 518.110 - In sogno del popolo italiano, Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman. Techn. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
★ Commedia
PRINCIPE (v. P. d'Acaia 45, t. 760.951) - Viva la guerra... no, Franco Nero, Lynn Redgrave. Ell Wallach. Col. Ap. 14.45.
★ Western
STATUTO (v. Cibrario 18, t. 447.051) - Travasare, Nino Manfredi, Adriana Asti, Orazio Piccolo, V. De Sica. Techn. Vist. 14, Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 267.809) - Carosoni da stile inno, con F. Rich, Milovan, Jessica Cesar. Int. Vist. 18. Ore: 16,15-21,20.
★ Spettacolo nazista
ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.245) - Dolcezza in cerca di piccola. Alberto Sordi, Lisa Andersen. Colori.
★ Drammatico
CRAVEZANA* (v. Arquato 3, t. 530.481) - La vendetta di Tarzan, Ron Ely Woody Strode. Colori.
★ Avventuroso
GIOBERTI (v. Gioberti 37) - I due magnifici gli amici del mondo, V. Fricchi, C. Ingrassia. Colori.
★ Farsa
MILANO (v. Milano 2, t. 530.252 - sport. (0) - Satisfaction, Franco Franchi, C. Ingrassia. Col. ★ Farsa — L'uso di Lucrezia. Colori.
★ Giallo
OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.506) - La battaglia e Seattle has gloria pubbl. Colori.
★ Western
PO (v. Po 21, t. 510.496) - La spina dorsale del diavolo, John Fourmin, John Hanson. Tec.
★ Western
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.198 - aperi. 10) - Per 1000 dollari il sanguinario, Fernando Sancho. Col. ★ Western — Il terribile leopardo, Paolo Villaggio. Colori.
★ Comico
REGINA (c. R. Margh. 122, t. 530.883) - Lo chiamavano Santo Spirito, Vangli Kirk, Margareth Rose.
★ PRIMA VISIONE - Western

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Secchi 65, t. 587.713) - Topaz, Frederick Stafford, Technicolor.
★ Spionaggio, regia Hitchcock
AGNELLI* (v. Paolo Sarpi 117, t. 612.150) - No, on non mi vedrà non si sa... Colori.
★ Commedia
CASTELLO MIRAFIORI* (str. al Castello 42, t. 341.177) - La storia dei 101 di Disney.
★ Disegni animati
GIARDINO (v. Monfalcone 62, t. 220.671) - Una ragazza per l'impiego, Elvio, Jane Fonda, Donald Sutherland. Tec. Vist. 14.
★ Fantascienza
MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 390.867) - Cleopatra mare per l'artista, F. Nero, F. Tillie, S. Monti, Tecnic. Vietato 14 anni.
★ Poliziesco
S. RITA* (v. Verunzio 28, t. 225.083) - Zorro alla corte d'Inghilterra, Reynolds Fucon, Carol Wells. Colori.
★ Avventuroso

AMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Sole rosso, Alain Delon, C. Bronson, U. Andress. Tecn. Mus. vietato.
★ Western
VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 590.123) - E lo chiamavano Santo Spirito, Vangli Kirk, Hugo Provers, Margaret Rose, Dick Palmer, Ines Torres. Tec. scope.
★ PRIMA VISIONE - Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Sirtori 27, t. 331.746) - Arrotondati e partite, F. Franchi, C. Ingrassia. Scope, colori.
★ Farsa
ARALDO* (v. Chiamonte 3, t. 280.409) - Il settimo di Rio Grande, D. Peck. Colori.
★ Western
ELBRO (v. Mosquevo 42, t. 335.315) - Love Story, Ali MacGraw, Ryan O'Neal, John Marley. Col.
★ Drammatico
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.837) - 4 uccisi di campana, K. Douglas, John Cash, Tec. Non visto.
★ Western

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. S. Pio 5, t. 753.367) - Love Story, Ali MacGraw, R. O'Neal. Technicolor.
★ Drammatico
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.943) - Venisi amore, Gian Maria Volonté, Alain Cuny, Mark Frechette; regia Preocesco Rosi. Colori.
★ Guerra 1915-18
CERRARIO (v. Cellerone 15, t. 772.907) - Nel sole. Al Band. Franchi e Ingrassia. Tec. ★ Commedia — Cleopatra delle spie, Jourdan. Tec.
★ Drammatico
ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.146) - Er più grande d'amore e di coltello, Adriano Celentano, Claudia Mori. Colori.
★ Commedia drammatica
ESEDRA (v. Bogini 30, t. 740.815) - Dumbo, di Walt Disney.
★ Disegno animato
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Un pezzo da 1.000.000 di dollari, Dean Jones di Walt Disney. Tech. Apri ore 16 (a grande richiesta)
★ Comico
STAR (v. Donadeonte 46, t. 772.990) - Silvana's story, a colori, parlato in italiano. Apertura ore 15.
★ Disegni animati

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 139) - Er più storia d'amore e di coltello, A. Celentano, Claudia Mori. Tec.
★ Comm. drammatica
DORA (c. Fr. Orléans 31, t. 484.821) - Quando gli uomini armarono la flotta... e non la donne lasciò dio don, Antonio Sebasi, Aldo Giuffrè, N. Castini.
★ Farsa
ROMA (v. S. Donato 46 bis, c. 487.765) - E' tornato Sabata ha chiuso un'altra volta, Lee Van Cleef. Tec. scope.
★ Western
UMBRIA* (v. Ascoli 30, t. 445.962) - Rivolta del Sarmato, R. Harrison. Colori.
★ Avventuroso — Vivo Grisogni, D. Maddalena. Colori.
★ Western
VALDOCCO* (v. Salerno 12, t. 484.117) - Franco e Ciccio nel quel. Colori
★ Farsa — I Malfattori, G. Gemma. Colori, scope.
★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio Cesare 91, v. Stradella) - I corvi si scatenano la festa, Greg Rul, Fernando Sancho.
★ Western
AMERA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Indagine su di un cittadino al di sopra di ogni sospetto, Florinda Bolkan, Gian Maria Volontè. Vist. 14.
★ Drammatico, regia Elio Petri
APOLLO (largo Giachino 91, c. 215.868) - Love story, Ali MacGraw, Ryan O'Neil. Tecnic. Non visto.
★ Drammatico
EDERA (v. Madonna di Campagna 51 - La vendetta è un piatto che si serve freddo. Tec.
★ Giallo
IOLLY (v. Varolano 330, t. 290.101) - Grande bordello - Ispettore in cui... P.L. Lenzenec. Tecnic. Non visto.
★ Western
LUCE* (cor. Lanzo 3, t. 731.813) - Sansone, A. Cuman, S. Mangano, V. Gassman. Technicolor, scope.
★ Storico
LUMI* (v. Lumi 92, t. 280.338) - Ed ora, S. Loren, C. Hudson, Tecnicolor.
★ Avventuroso - sentimentale — Cantano gente Ritrovata.
LUTERIO (v. Strasbelo 10, t. 280.742) - La bellezza del dottor Gesù, vampe nel complesso della menopausa, Carlo Giuffrè, Nella Carlucino. Tec. Vist. 14.
★ Satirico
SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 799.338) - Spettacoli continuati pomeridiani per ragazzi ore 14.30; 16,15; 17,40; 20.000 leghe sotto i mari, dal romanzo di G. Verne. Tecnic. Cartoni animati. Spett. serali ore 20; 21,20: Un gatto, storia d'amore e di coltello, A. Celentano, C. Mori, M. Arisa, Inc. scope. Non vietato.
★ Commedia drammatica

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 97, t. 273.276) - I vagabondi dell'Ave Maria, T. Kendall, Tec. Non vist. Ult. ore 23.
★ Western
ARS (c. R. Parco 142, t. 370.540) - Maria un corpo che brucia, Jean Clerdo Bernd, Linda Verne. Colori, scope.
AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Tesi contro Matusa, Tesi, Nino Taranto. Colori. Ap.: 18.30.
FALCHERA - Due binocoli nell'Africa Nera, Franchi, Ingrassia. Col. ★ Farsa
MANON (corso G. Cesare 109, t. 267.700) - Rosa bruna, Nico Manfredi, Vivia Lisi, Bosco Berger. Tecnic. Vist. 14.
★ Commedia di costume, regia Lizzani
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Mio padre Monsignore, R. Bach, Lino Capolicchio, G. Moschin. Colori.
★ Commedia
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 341.685) - Venne a mezzo compagnera, F. Nero, T. Milian. Colori.
★ Western
PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.039) - Io non vedo, io non parli, lei non senta, A. Noschese, E. Montesano, Pia Giancarli. Tecnic. Non vist.
★ Farsa
SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 890.808) - Solo rossi, Alain Delon, C. Brasseur, U. Andress. Tecnic. Non visto.
★ Western
REBAUDENGO* (c. Rebaudengo 22, t. 284.526) - Tarzan sempre minacciato. Colori. Ore 21.
★ Avventuroso
XENIT (v. Cumiti 1, t. 267.867) - I due della formula 1, F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. Non visto.
★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 23, t. 674.173) - Un pezzo da un milione di dollari, di produzione Walt Disney, con Dean Jones e Suzanne Pleshette. Tec.
★ Commedia
ARTISTI (v. G. di Barolo 36, t. 831.374) - Il suo nome grideva vendetta, A. Stephen, E. Stewart. Tec.
★ Giallo
CORALLO (v. Accqui 2, t. 830.321) - L'uccello dalle piume di cristallo, Tony Musante, Suzi Kendall. Colori. Vietato 14 anni.
★ Giallo
ERIDANO (Moncalieri, v. Cavour 106, t. 633.086) - L'inafferrabile Mr. Invisible, Keith Anthony Dawson con D. Jones, G. Mauchin. Tecnicolor. Or.: 20,15-22,30.
★ Giallo
LA SALLE* (v. Ludovico 14, t. 831.408) - I fucilieri di Sicilia, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
★ Farsa
OROPA (v. Oropa 3, t. 682.437) - Giuliano Gemma il vendicatore, G. Gemma, M. Orfei. Tec.
★ Wester
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.502) - I due magici del pallone, F. Franchi, C. Ingrassia. Colori.
★ Farsa

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 6 - R. Nizza, t. 661.366) - Il pugile mascherato, L. Buzzanca, Laura Antonelli, Lino Toffolo. Col. Vist. 14. Ap. ore 15.
★ Commedia
CARIBIA (c. Duca d. Abruzzi, t. 660.553) - Venga a fare il soldato da noi, R. Cristian, U. Nazzara. Technicolor.
★ Sentimentale
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.046) - Ramon Rama, M. Mansfield, V. Lisi, S. Berger, M. Mercier, G. Moschin, F. Leroy. Scope e colori. Vist. 14.
★ Commedia
CUORE* (v. Nizza 58, t. 667.046) - Dumbo, di Walt Disney. Tecn. Ap. 16.
★ Disegni animati
GHIGO (v. Pietrasanta 120, Moncalieri) - I vigliacchi non piangono, J. Gabin, S. Todd. Technicolor.
★ Western
ITALIA (v. Nizza 136, t. 664.021) - Vivo la guerra... no, Franco Nero, Lynn Redgrave. Tecnic. Non vist. Ap.: ore 16.
★ Western
LINGOTTO* (v. Nizza 353, t. 680.878) - Ma che gambe stasera, F. Franchi, C. Ingrassia.
★ Musicale — Improvvisato.
NIZZA (v. Bigliori 3, t. 667.078) - I due magici, Alberto Sordi, David Niven.
★ Guerra (Sottomarini)
PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 668.758) - ... E lo chiamavano Spirito Santo, W. Kerik, D. Palmer, Scope e colori.
★ Western
SAN CARLO (Nichelino) - Le fatiche di Ercole, S. Reeves, S. Kosina.
★ Mitologico
S. LUIGI* (v. Orope 4, t. 683.471) - L'ora del mondo, Al Bano, R. Power, F. Franchi, Ingrassia.
★ Sentimentale
SPEZIA (v. Nizza 170, t. 651.617) - C'era una volta un gangster, Richard Harrison. Col. Vist. 18.
★ Drammatico

* Chiusa o cambiare settimanalmente.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.907) - Dove si voglia, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Gran Bretagna - Colori) — Primissima americano in Carnovalia per trovare la tranquillità necessaria ai vuoi studi si trova avvolto, con la moglie, in una tremenda spirale di violenza. Vietato 18.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 1200

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.147) - L'uomo della prima ora, di Franco Prosperi, con Robert Blake, Catherina Spaak, Thomas Milian, Bruce Sprgnin (Italia - Colori) — Giovane bevaro coinvolto in alcuni delitti nel «cuore» del mondo pugilistico americano.
★ Giallo-sportivo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Belgioioso 22, t. 567.193) - Cantilenavano a chiamarlo Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Provate gente piacerebbe dallo spazzino giustiziere e condizionare di loro a dal suo gregario è sempre frastito.
★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 17.10 19.50 22.30 Ingr. 1000

ASTOR (v. Vicoli 8, t. 519.316) - Ispettore Callaghan: Il caso «Scorpio» è tuo!, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Reni Santoni, Andy Robinson (Usa - Colori) — A San Francisco spietato investigatore contro mostro psicopatico-omicida.
★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1300

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 990.110) - Il dittatore dello Stato libero di Bonaco, di Woody Allen, Louise Lasser (Usa - Colori) — In una vicenda carlcaturale che contiene le cose essenziali d'un brillante attore-regista si propone di girle in dittatore, in guerra e in guerriglia, in erotomane, il compromesso con.
★ Satirico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 15.15 17 — 18.45 20.30 17.15 19 — 20.40 22.30 Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.703) - Farsa O, di Duccio Tessari, con Riccardo Salvino, Barbara Bouchet, Pina Cei (Italia - Colori) — Gli ardimentosi misti delle «trecce tricolori» impegnati in giochi d'alta acrobazia aerea e in avventure sentimentali.
★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.15 16.10 18.05 20.15 22.30 Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cosio 5, t. 890.740) - Cristoforo! per favore, di Ugo Chiosso, con Alain Delon, Lea Massari (Italia - Colori) — Un killer di mezza età, stanco della vita, vuole un'ultima occasione per vivere in modo diverso. Ma la polizia lo lascia fare, sapendo che se qualcuno vuole ucciderlo sarà lui.
★ Drammatico
VERCELLI Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

DORIA (v. Gramsci 9, t. 542.822) - Il suo Mozart, di Francesco Rosi, con Ottavia Maria Volontè (Italia - Colori) — «L'uccello dal piumaggio» a dieci anni dal romanzo della Dagata tine, rivive in un film-inchiesta che chiama chi agli fu, che cosa volle e quel che fece.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.10 16.10 18.10 20.30 22.30 Ingr. 1200

GIANELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 300.706) - Ritorno agli spaventosissimi immondi delle abissenze, di Ernest Hofmeister, con «misteriosa e loro amici» (Germania Occidentale - Colori) — Una specie di poema e rapporto Kinsey» - commento da rumorosi, spaventosissima inserzione ai silloni di cinque superiori. Vietato sotto anni 18.
★ Film fantastico
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1200

IDEAL (c. Racconis 4, t. 544.525) - Ritorno lo Fuoco, di Enzo G. Castellari, con Rossana Schiaffino, Da Sisa, F. Leroy, A. Giuffrè, V. Caprioli, G. Giannini (Italia - Colori) — Pirodia dalla guerra di Troia, diventare pure di reciproca intolleranza tra proprietari di macchinismi caso orribili.
★ Satirico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.10 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.263) - Bello, sexico, turbante Australia, spaventoso sanguinolento illibato, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Un'Italia proprio nel suo aggressivo e così piacente di tecnologia, in Oceania, parecchi colori di italiani all'estero.
★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 17.20 19.50 22.30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470) - «... Dopo di che uccise il maschio e lo divorò», di I. A. Nivez, con Marisa Mell, Stephen Boyd, Georges Rigaud (Italia-Spagna - Colori) — Parapsicologo in lutto è confortato nella sua pena da una bella coppia troppo ardente. Delitti nello stesso. Vist. min. anni 14.
★ Giallo
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 17.20 19.50 22.30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pombe 7, t. 518.250) - «Doc», di Frank Perry, con Faye Dunaway, Rusty Lemch, Harris Yulin, Mike Whitney (Usa - Colori) — Doc Holliday, famoso medico e pistolero, è di nuovo nuovamente in un violento inferno nel quale si ritrovano la prostituta Kate Elder e lo sceriffo Wyatt Earp. Non vietato.
★ Western
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) - Domani, di Felice Quilici, con Memmo Rasco e altri interpreti sconosciuti - Un re pensionato tedesco (Usa - Colori) — Una pesca in Germania, l'epica avventura d'un altro pescatore, solo in mezzo alle lotte dell'Oceano Pacifico.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145) - Sotto al cuore, di Louis Malle, con Lea Massari, Benoit Ferreux, Daniel Gelin (Italia-Francia - Colori) — Delicato studio, psicologico sull'adolescenza perduta d'un ragazzo, impegnato tra medico e figlio. Vietato m. a. 18.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14 — 16 — 18.15 20.25 22.40 Ingr. 1200

VITTORIA (v. Roma 330, t. 511.788) - L'ultimo eroe del West, di Robert Butler, con Rolandelin, Antonio Aria, Rick Lenz, Michele Carey (Usa - Colori) — Prodotto dell'organizzazione Disney, è il racconto delle avventurose d'un vecchio pistolero crepuscolarista.
★ Western bellissimo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.45 16.40 18.35 20.30 22.30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 530.714) - La morte cammina con i tacchi alti, di Luciano Ercoli, con Frank Wolff, Susan Scott, Claudio Undari, Simon, Andrea (Italia - Colori) — Musica un lieto silenzio d'un grosso furto di diamanti consumati calmi dove. Per intrighi l'assassino in altre colpe. Vietato minori 18.
★ Giallo
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 15 — 17.30 20 — 22.30 Ingr. 800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.409) - La Bella ovvero la morte ora quel gentiluomo di vende sottovesta, di Gianfranco De Bosio, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Lino Toffolo (Italia-Jugoslavia) — Bellissimo, prezioso villaggio in rovina in un scenario scoglio e altre scene. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 660.354) - Dodge in cenere, di Ken Russell, con Glenda Jackson (Oscar 1970), Alan Bates, Oliver Reed, Jennie Linden, Eleanor Bron (G. B. - Colori) — Ciaverotti, brucista degli Anni Venti vista attraverso i rapporti, naturali o no, tra 2 uomini e 2 donne. Dal romanzo di Lawrence. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ Orario 14.30 17.05 19.40 22.30 Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.082) - Gli Aristogatti, di Wolfgang Reitherman, con nuovi personaggi, ma una vivace storia realizzata dalla prod. Disney a partire in italiano (Usa - Colori). — Ultime.
★ Disegno animato
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

TORINO (v. S. Rocco 8, t. 280.456) - Le vestale di Satana, di Harry Kumel, con Delphine Seyrig, Danielle Ouimet, Andrea Rau, John Karlen (Francia-Belgio-Germania - Colori) — Vampira del fascino crudele posta in una casata alla perversione e alla morte. Vist. 18.
★ Horror
Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293) - Tragicomi, Nino Manfredi, Orietta Piccolo, Rossana Schiaffino, V. De Sica. Tecnic. Vist. 14.
★ Commedia

COLOSSEO (v. M. Cristi 73, t. 651.854) - Da pova degli eroici Bruno Malle, Sonia Berger, Jean Yanne. Colori.
★ Malavita francese

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 680.467) - City City Miss Rosa, Dick Van Dike. Colori. 15-17.
★ Comico

FARO (v. Po 30, t. 832.714) - Ciò la testa, Rod Steiger, Isaac Cohen, Romolo Valli. Tecnicolor.
★ Avventuroso, regia Sergio Leone

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 372.157) - Mandator Holot nel mare dei indios, Lecrosa Tati. Tecnicolor.
★ Commedia satirica

FORTINO (v. Cigna 47, t. 488.567) - Un pezzo dagli eroici: Bruno Malle, Jean Yanne, Sonia Berger, Serrina Heriah, Colori.
★ Malavita francese

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.900) - Viva la guerra... no, Franco Nero, Lynn Redgrave. E. Wallach. Col. Ap.: 14.45. Ult. 22.45.
★ Western

LA PERLA (c. De Gasperi 28, t. 504.791) - Ciò la testa, Rod Steiger, Isaac Cohen, Romolo Valli. Colori. Or.: 14.05; 17; 19.35; 22.30.
★ Avventuroso, regia Sergio Leone

MARAVIA (p. Massaua 9, t. 781.800) - ... E lo chiamavano Spirito Santo, Vassili Karis, Aluel Pereira. Colori.
★ PRIMA VISIONE - Western

in prima

ISPETTORE CALLAGHAN: IL CASO «SCORPIO» E' TUO! (in prima all'Astor) — San Francisco: da un alto terrazzo una ragazza è uccisa con una fucilata infallibile. Il «killer» che dichiara di chiamarsi «Scorpio» chiede 100 mila dollari alla polizia per non continuare il «macchinaggio» micidiale. Harry Callaghan, il più duro fra gli ispettori di polizia californiani, dovrà occuparsi di questo caso e avrà quale aiuto Chico, giovane agente scelto, ambiziosissimo. I due si pongono al lavoro tra molta difficoltà.

Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: Gli arrisgarri.
ALESSANDRINO: Ettore Lo Puzio.
AMERA: Vacanze carnacche.
GALLERIA: La sorte nome delle bambole di vetro.
MODERNO: Il caso Majal.
CORSO: Mania di grandezza.

ACQUI TERME

ARISTON: Agente 007, una cascata di diamanti.
CRISTALLO: Monsieur Hulot nel caos del traffico.
GARIBALDI: Il mondo dei bambini felici.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: L'amante dell'Ora Magistrale.
NUOVO: Che carriera che si fa con l'aiuto di mamma.
MODERNO: Cartoni.
VITTORIA: Silvester's story.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Anastasia Venezieno.
ITALIA: Cinque sampdoriani.
MODERNO: Monsieur Hulot nel caos del traffico.
ITALIA: Mania di grandezza.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Ostacolo in stanza di giudizio.

OVADA

TORRETTA: Fabrizio Mori.
MODERNO: Nella nostra amicizia Austria spaventosa, ecc.
LUX: Gli Sverengari.

ASTI

VITTORIA: Sollo al cuore.
POLITEAMA NAZIONALE: La verità e l'equilibrio.
TEATRO ALFIERI: Unico indizio: una scarpa gialla.
SALONE ALFIERI: Zorro, maschera della vendetta.
LUX: Donne in amore.
SPLENDOR: La pensiera nuda.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: La farfalla con le ali insanguinate.
VERDI: I giorni dell'ira.

CANELLI

BALBO: Coeducazione e chiamarlo Trinità.
RAGNO D'ORO: Hotel sinistro.

AOSTA

CORSO: Ingiustizia! straniero.
GIACOSA: La tasca e i frabelli Pontiana.
ITALIA: Chi è Harry Kellerman e perché parla male di me?
LUX: Quel meraviglioso giorno della vita di Bella Barbarella per intenderci.
SPLENDOR: La poliziotta.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Gli orrori del liceo femminile.

VERRES

JUEAL: Le ciarli di Momoracem.

COURMAYEUR

EDELWEISS: In fondo alla piazza.

CUNEO

CORSO: La marsigliese.
ITALIA: Sono di fortuna I.
FIAMMA: Soffio al cuore.
NAZIONALE: Ettore Lo Puzio.
LANTERI: La bella addormentata nel pozzo.

ALBA

CORSO: La maschera del vitello grigio.
EDEN: Hump erotico.
POLITEAMA: La casa dello scorpione.

BRA

VITTORIA: Monti di mandarini.
IMPERO: L'assenza dell'Ora Magistrale.
POLITEAMA: Le Belle.

FOSSANO

ASTRA: Ragazza record a New York.
ILLOS: Mike Hodges.

SALUZZO

POLITEAMA: [illegible]
ITALIA: Ritaglinan.
SPLENDOR: Due pezzi da 90.

SAVIGLIANO

IRIDE: Il mondo Take.
NAZIONALE: Giornata nera per l'Ariano.

MONDOVI'

CORSO: Il merlo maschio.
ITALIA: In nome del popolo italiano.
FERRINI: Wyoming terra selvaggia.

NOVARA

ASTRA: I piacevoli giochi di bionde ragazze alla pari.
COCCIA: Delitto al canile.
ELDORADO: Il cane di paglia.
ESCELSIOR: Il dio serpente.
PARAGUIANA: In nome del popolo italiano.
VITTORIA: Bella gente emigrata in Australia spaventoso compaesano il fiasco.

ARONA

LUX: La farfalla dalle ali insanguinate.
ROMA: La notte che Evelin uscì dalla tomba.
MODERNO: Continuavano a chiamarlo Trinità.
S. CARLO: Non drammatizziamo: è solo questione di corna.

BORGOMANERO

MODERNO: Le 24 ore di Le Mans.
SOCIALE: Ciò la torta.
LUX: Quando i dinosauri si mordevano la coda.

DOMODOSSOLA

CATENA: Ciccio e Franco I due nel quantone.
CORSO: Quattro mosche di velluto grigio.
FILODRAMMATICI: La vendetta è un piatto che si serve freddo.

VERBANIA

APOLLO: Desidero e voglio fare di me insaziabili ragazze.
AKIRTON: La stalla.
IMPERO: Non alzare il pesto, abbassa il tuono.
SOCIALE (Intra): Gli aristogatti.
SOCIALE (Pallanza): Un uomo chiamato Cavallo.

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Ciccio e Franco I due nel del guanciale.

VERCELLI

ASTRA: L'adultera.
CIVICO: Roma Nuda.
ITALIA: 2 due assi del guantone.
PRINCIPE: L'erotica di Venere.
VERDI: Si spogli Infermiere.
VITTI: Ettore lo fusto.

BIELLA

APOLLO: Io non vedo, io non parli, lei non senta.
IMPERO: Ballo, canto, emigrato Augusto.
MASCONI: La Bibbia.
MAZZINI: Lo chiamavano Alleluia.
ODEON: Ballo, canto, emigrato Augusto.
SOCIALE: Cocaina.

BERNAVALLE BIELLA

CARTIERA: Vedo nudo.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Arrivano! e parte.

SANTHIA'

ITALIA: I due della Formula uno.
SPLENDOR: Continuavano a chiamarlo Trinità.

BORGOSESIA

SOCIALE: Africa ama.

CIGLIANO

ALFIERI: Il conte di Montecristo.
SPLENDOR: Love story.

Pecetto - Valli Po (Cn)
CARNEVALE
al FORTINO
4 grandi serate
Stasera
VEGLIONISSIMO con
THE FIVE DIAMONDS

SCARAMOCCHIO
discoteque internazionale
Si balla il giovedì pomeriggio
v. Gramsci 15, tel. 541.573

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera
Veglionissimo
con
COCHI e RENATO
CAV. [illegible] - E-MAIL 1000
Nel 2° Salone BALLO LISCIO
Orchestra 16° GALLIZIO

Danze ADRIANO
Via Secchi 65 - Ore 22-3
Veglionissimo di Carnevale
Orchestra CROTTA

gipsy
Collegno - Tel. 783.289
Questa sera
GRAN VEGLIONISSIMO
con i
Washington Express
e Franco Genci
Ingresso e cotillons per tutti

LA LUCCIOLA
CARIGNANO
Oggi BALLO LISCIO
Domenica ore 16 e 21
Lunedì ore 21
Veglionissimo mascherato
Martedì ore 16 e 21

SWING CLUB
Via Botero, 15
Questa sera jazz tradizionale
BEPY ZANCAN
THE NEW ORLEANS
BLUE FIVE

VILLA TESORIERA
Corso Francia 192
Gran Ballo di Carnevale
Inizio ore 21,30

NIGHT CLUB
LA SPELONCA
ATTRAZION

notizie dello sport

STAMPA SERA
Sabato 12 - Domenica 13 Febbraio 1972

CAMPIONATO - Tre "grandi„ in provincia e il Milan a San Siro che spera di recuperare i punti persi a Firenze - Tutti gli sguardi alla "trappola„ di Catanzaro

RIVA S'INFANGA?

(La Juventus potrebbe allungare il passo)

LA SERIE A

ATALANTA-JUVENTUS
Arbitro: Barbaresco
BOLOGNA-MANTOVA
Arbitro: Michelotti
CATANZARO-CAGLIARI
Arbitro: Lo Bello
MILAN-LANEROSSI
Arbitro: Toselli
ROMA-FIORENTINA
Arbitro: Gonella
SAMPDORIA-NAPOLI
Arbitro: Carminati.
TORINO-VARESE
Arbitro: Ciunti
VERONA-INTER
Arbitro: Pieroni

Classifica Juventus 26; Milan e Cagliari 24; Inter 23; Fiorentina 22; Torino e Roma 21; Napoli e Sampdoria 18; Atalanta 14; Bologna 13; Lanerossi 12; Catanzaro e Verona 11; Mantova 8; Varese 5.

"Mammì!„, invoca la Calabria

Diciottesima di campionato. Juventus, Cagliari e Inter in trasferta, il Milan a San Siro senza Prati, Biasiolo e (probabilmente) Rosato. Il Vicenza ha bisogno di punti e non giocherà per beneficenza, Rocco spera di recuperare parte del terreno perso a Firenze ma non si sente tranquillo e impreca (tanto per cambiare) alla sfortuna. La Juventus spera che il Catanzaro riservi al Cagliari quel trattamento del quale la squadra bianconera fu vittima qualche giorni fa, nel pantano. Scopigno affida ancora una volta a Riva la consegna del gol. Sapremo domani se il Cagliari ha davvero velleità di scudetto. Tutto dipende da Gigi cui Seghedoni riserverà un trattamento speciale con chissà quali alchimie tattiche. Fermato il cannoniere, però, si ferma la squadra, indiscutibilmente.

«Mammì, Mammì» invoca la Calabria tutta, che nei rossoneri trentenni individua puntualmente l'appiglio per le vittorie più prestigiose, come il gol della promozione e quello contro la Juventus. Il Catanzaro in A rappresenta tutto il Sud calcistico. Merita simpatia e incoraggiamento.

L'Inter è attesa a Verona. Che cosa offriranno Mazzola e compagni? L'incostanza dei loro rendimento apre la porta a qualsiasi risultato. I nerazzurri vincono con la massima indifferenza per 6-1 a Mantova e poi perdono quindici giorni dopo per 6-1 a Bergamo, stessa squadra, stessi schemi. Se perde un altro punto dalle prime è spacciata. Uno sforzo, prego, invoca Invernizzi. Ma lo accetteranno?

Bel match a Roma dove la Fiorentina se vince ripropone la propria candidatura allo scudetto. Il «mago», però, è squalificato per la sconfitta di Genova contro la Sampdoria e farà di tutto per stimolare i suoi ad una reazione orgogliosa. In casa è difficile battere i giallorossi, se la Fiorentina ci riesce è davvero brava. Heriberto, intanto, chiede almeno un punto contro il Napoli. Se non perde incrementa ulteriormente una classifica che gli fa onore e che esalta le doti di quest'onesto lavoratore.

Pulici, il "ripetente„

Maestro Clagnoni: «E la prossima volta, se sbagli, ti fai accompagnare da Pizzetti» (Disegno di Franco Bruna)

ANCHE A BERGAMO IL TEDESCO SARÀ IL NUMERO 8

Haller resta a metà

Bettega (dalla clinica): "Il momento più brutto è passato„

Scopigno, Rocco e Invernizzi sperano nell'Atalanta che quest'anno sul proprio campo ha già battuto Cagliari, Fiorentina e Inter, nell'ordine. Più difficile per la simpatica squadra nerazzurra sarà sconfiggere la Juventus, la cui posizione in classifica non consente distrazioni, né indugi. A tredici giornate dalla fine ciò sbaglia paga e chi perde il ritmo rischia di perdere la corsa. Ora questi due punti di vantaggio su Cagliari e Milan e i tre sull'Inter, i bianconeri vogliono tenerseli stretti. Domani giocheranno per vincere anche se Haller dice: «Per aggiudicarci lo scudetto sono sufficienti i pareggi in trasferta e le vittorie in casa, anche perché in casa affronteremo Inter, Milan e Cagliari, proprio le nostre avversarie dirette».

L'Atalanta ha paura della Juventus. Le sensazioni della vigilia, però, rischiano spesso di confondere le idee e preparare il terreno alle sorprese. Bergamo prepara una festa nerazzurra, Corsini annuncia che un pareggio lo firmerebbe subito, i giocatori anticipano addirittura il modo con cui probabilmente perderanno, ma quest'atmosfera quasi idillica non illude Vycpalek che delle parole e dei pronostici non si fida. Il campo è un'altra cosa, sempre.

L'Atalanta dispone di giocatori veri come il rigenerato Sacco, come Moro che in dieci minuti può risolvere una partita, come Magistrelli un centravanti contro il quale Marini nell'andata aveva sofferto non poco, come Doldi, un tipo che assomiglia a Pulici, una specie di cavallo pazzo che è come un vulcano: continuamente acceso. E poi Bianchi che da solo aveva bloccato l'Inter per un tempo, Leoncini in cui tempra è nota, Vavassori che finora non ha ancora concesso a nessun avversario diretto di andare in gol e che finirà dritto in nazionale, parola di tutti. Insomma una squadra, composta dall'ideale fusione di due scuole (Leoncini e Bianchi) con molti giovani di sicuro avvenire. Precludere la strada del successo già in partenza equivale ad essere degli incoscienti.

La Juventus a volte in trasferta soffre le provinciali, contro le quali tra l'altro non ha nemmeno fortuna. Verona e Catanzaro fanno testo e ammoniscono. Bonfanti raccomanda la massima concentrazione e determinazione. Non sarà originale il presidente bianconero ma un poco falso sembrerebbe ai terzetto degli insegnitori di avventarsi con intuibile rabbia su Anastasi e compagni. Sono in molti a tifare Juventus che domani probabilmente batterà per l'ottava volta il record degli inviati in trasferta. Soltanto il quattordicesimo scudetto bianconero direbbe qualcosa di importante per il calcio italiano, perché lo vincerebbe una squadra di giovani, impostata dunque sul futuro e con un gioco nuovo. Quali emozioni invece potrebbero offrirci Inter, Cagliari e Milan in caso di successo finale?

Vycpalek conferma la formazione dopo l'ultimo collaudo, positivo, di Haller. È la prima volta dopo l'assenza di Bettega, che Vycpalek collauda lo schema in trasferto con il tedesco nelle funzioni di mezz'ala anziché ala. A proposito di Bettega. Nella prossima settimana, allo scoccare del mese di degenza probabilmente lascerà la clinica Formaca. Possiamo testimoniare che sta decisamente meglio e che ha superato la fase psicologicamente più critica della sua malattia. Invece del pigiama indossa sempre la tuta quasi per illudersi di ritornare in campo da un momento all'altro.

Helmut Haller in «edizione-trasferta» riveduto e corretto dopo l'indisponibilità di Roberto Bettega (Moisio)

«Sto per iniziare la convalescenza — dice — che è il periodo più lungo, ma voglio guarire presto. Ogni mia prima di addormentarmi penso al momento in cui tornerò a giocare. Mi sembra un sogno. Ringrazio tutti quelli che mi hanno scritto e che continuano a scrivermi, certo affetto mi ha commosso».

I medici ora gli consigliano qualche passeggiata nel corridoio del reparto (qui lo abbiamo incontrato) ma Roberto preferisce rimanere il più della volte a letto per accelerare i tempi della guarigione. Legge molti libri, gioca a carte con il papà e accende spesso il mini-televisore che ha in camera. La mamma dice: «Anche i medici sono stupiti dal modo con cui si è ripreso, dal recupero fisico. La tosse è scomparsa. Ora stiamo tutti meglio e un giorno questa brutta storia sarà soltanto un ricordo».

Franco Costa

Patterson a sorpresa sconfigge Bonavena

NEW YORK, notte sera.
Grossa sorpresa al Madison Square Garden: Floyd Patterson, già due volte campione del mondo dei pesi massimi, ha battuto la scorsa notte ai punti nella sfidanza nelle dieci riprese l'argentino Oscar «Ringo» Bonavena. Per Patterson, che a 37 anni torna clamorosamente nell'olimpo del pugilato, è una vittoria che vale tanto oro quanto pesa poiché ne fa il probabile avversario di Joe Frazier per un eventuale combattimento per il titolo mondiale dei massimi.

Questa eventualità era stata del resto prospettata dallo stesso Joe Frazier prima che Patterson e Bonavena salissero sul quadrato. Frazier, che era fra i quasi 18.000 spettatori che gremivano ieri notte il Madison, aveva detto che a Patterson si sarebbe potuto offrire la «chance» mondiale qualora avesse battuto il vocioso avversario argentino.

La vittoria del «vecchio» Patterson, nonostante un k.o. subito alla quarta ripresa per un contro gancio sinistro di Bonavena (è andato al tappeto per due secondi), è stata netta e di evidentista soprattutto negli ultimi due round. Nella terza ripresa il pugile di colore si è completamente scatenato ed incitato a gran voce da un pubblico delirante ha messo alle corde l'argentino. Per Bonavena una sconfitta inspiegabile che «Ringo» ha però giustificato con una scopetta trattura da lui riportata al primo round, per aver colpito duro con un «jab» la testa dell'ex campione del mondo.

Una partita facile ma più difficile delle altre

TORINO, un "muro„ davanti

Il Varese (disperato) farà le barricate, sebbene il suo ex allenatore Cadè ora affermi che i lombardi hanno la possibilità di contrastare il gioco dei granata a viso aperto

Domani, Torino-Varese. L'uomo che conosce a fondo entrambe le squadre per averle allenate in tempi vicini, è Giancarlo Cadè. Con il Torino ha vinto la Coppa Italia, con il Varese ha replicato uno scampolo di campionato ed ha chiuso con molta amarezza. Nello stesso giorno in cui Borghi lo esonerava dall'incarico ha ricevuto l'offerta di occuparsi di una squadra nuova in qualità di «consulente» esterno. Offerta che ha rifiutato e può quindi guardare il calcio in generale e la partita di domani in particolare in qualità di spettatore.

«Il pronostico è nettamente per il Torino — dice —. Però non me la sento di dare il Varese spacciato in partenza. Fuori casa, con me in panchina, la squadra ha sempre dato del filo da torcere agli avversari, anche se non ha ottenuto i risultati che avrebbe meritato. Basta guardare le due partite di San Siro. Inviterei Giagnoni a stare attento».

Entriamo nel discorso strettamente tecnico della partita. Cadè parla di marcature, di tattiche, nessuno corra lui è in grado di localizzare esattamente i punti deboli delle due squadre. Ma, ovviamente, preferisce restar fuori dai particolari spiccioli di quanto è ancora in forza al Varese. Le sue sono quindi considerazioni molto generali, dettate da una comprensibile prudenza.

«Cos'è che la farebbe maggior paura del Varese se allenasse ancora il Torino?».

«Senza dubbio la capacità di bloccare il gioco a centrocampo con una notevole "ragnatela". Senza fare catenaccio, il Varese è in grado di fermare la manovra di qualsiasi squadra. Il Torino dovrà giocare con rabbia, non la bava alla bocca. Se cade nella tentazione di sentirsi superiore, nella presunzione, insomma, può avere delle brutte sorprese».

«Cosa ne pensa della domanda. Se allenasse ancora il Varese?».

«Mi preoccuperebbe soprattutto la capacità di Bui di sbloccare il risultato nelle mischie sotto rete. Di testa è fortissimo, non lo scopriamo adesso. Per mio conto può essere l'elemento determinante, l'uomo in grado di risolvere la partita. Se allenassi ancora il Varese lo farei marcare spietatamente. Poi c'è Sala, il tipo che può "inventare" l'azione risolutiva in qualsiasi momento. Forse non saprei lui — anche se ultimamente ha fatto grossi progressi in questo senso — ma molte i compagni in condizione di farlo. Insomma, penso che dovrebbe vincere il Torino — anche perché sostenuto dal suo gran pubblico — ma faccio qualche riserva. Il Varese, se non è costretto a far gioco ma deve soltanto contrastare, è una squadra temibile».

Giagnoni lo sa. Ha ammonito i suoi a non prendere alla leggera una partita che sulla carta si presenta troppo facile. «Il Varese può far paura perché è una squadra disperata, dalla quale ci si può aspettare di tutto. Prevedo una grossa copertura difensiva, un ferraccio che ci farà sudare — spiega — ma il Torino è senza dubbio in grado di farcela. In attacco hanno Braida, un elemento pericoloso che cercherà di darci delle noie. Ma ho Zecchini pronto a contrastarlo, vinto che lo conosce bene. Basterà che i ragazzi non si distraggano, che sappiano soffrire se la partita diventerà difficile».

Beppe Bracco

Trecentesima italiana di Luis Suarez

(alla terza giovinezza)

Genova, sabato sera.

Domani Luis Suarez accenderà la trecentesima candelina sul grande albero del campionato italiano. Perché domani, con Sampdoria-Napoli, il fuoriclasse spagnolo disputerà appunto la sua trecentesima partita nei nostri tornei, la cui esordì il 27 agosto del 1961 con la maglia dell'Inter. Fu un trionfo, quel giorno, per lui e per l'Inter (che batté l'Atalanta per 6-0), era altri trionfi Suarez ha conosciuto in seguito, sempre con i colori nerazzurri: tre scudetti, due Coppe dei Campioni, due Coppe intercontinentali.

Ora Suarez è alla Sampdoria: dall'Inter è rimasto un bel ricordo e qualche polemica con il presidente Fraizzoli. Luis sembra stia attraversando la «terza giovinezza», come dice scherzosamente Heriberto: un Suarez di questa fatta, a 37 anni (tanti ne compirà a maggio), è semplicemente strepitoso. Ma lui, Suarez, più modestamente dice che il buon campionato che sta disputando il merito dei giovani centrocampisti blucerchiati.

Il fatto è che Suarez, quando prende in mano la bacchetta e si mette ad orchestrare il gioco, dà punti a tutti, ed anche domani, contro il Napoli, potrebbe risultare una delle carte decisive di questa Sampdoria che ancora non ha finito di stupire, data la regolarità del rendimento, la costanza nell'impegno fisico, la determinazione psicologica di cui i giocatori fanno sfoggio dall'inizio del campionato.

Ma Heriberto ammonisce, e invita tutti a non montarsi la testa. «Il Napoli — dice — va affrontato con il massimo rispetto; come ogni avversario, del resto».

Giorgio Bidone

Il lamento di Rocco con Rosato

"Gioca per favore!„

Milano, sabato sera.

Tempi duri per il simpatico Nereo Rocco. Da tempo non può contare su Prati, e dopo la sconfitta di Firenze, il deferimento alla commissione disciplinare della Lega, l'infortunio a Biasiolo (stiramento) che lo costringeva a modificare ulteriormente la formazione, il «paron» si è visto capitare fra capo e collo un nuovo contrattempo: Rosato risente di un colpo al ginocchio destro buscato fortuitamente mercoledì in allenamento e la sua presenza in campo domani contro il Vicenza è dubbia. Roberto si era scontrato in azione di gioco, durante una delle solite partitelle con il compagno Sogliano. Pareva cosa da nulla ma ieri pomeriggio a Milanello, l'ex granata ha partecipato al training zoppicando vistosamente.

Non è un'annata fortunata quella dal chierese che in questo campionato ha già dovuto saltare parecchie partite. L'importanza della presenza dello stopper vicecampione del mondo per l'economia del gioco milanista è dimostrata da probanti dati di fatto: con Rosato in campo «il diavolo» non ha mai perso.

Il «paron» ha un diavolo per capello e il buon umore che fino a ieri lo aveva accompagnato, è scomparso. Rocco deciderà sull'utilizzazione di Rosato soltanto all'ultimo momento. Il tecnico triestino spera in un recupero in extremis anche se le possibilità non sono molte. *«Se avessimo dovuto giocare oggi — ha detto Rocco — Rosato non avrebbe potuto scendere in campo. Domani chissà, in ventiquattr'ore possono accadere tante cose».*

Guido Lajolo

Grigi e "Pro„ conferma del rilancio?

Il momento è favorevole

Palermo e Teramo, ancora appaiate al comando della serie B, affrontano rispettivamente sul proprio terreno Reggina e Modena, due squadre che lottano nella zona bassa della classifica. La Lazio, che si trasferisce domani sul campo del Brescia, dovrà dunque ancora rimandare l'aggancio con la coppia di testa. Incontro casalingo anche per gli azzurri del Novara. Contro il Perugia, però, non avranno vita facile. Nel Genoa, impegnato nella trasferta di Cesena, rientra Giorgio Garbarini che ha disputato quest'anno soltanto tre partite. Il difensore dovrà sostituire l'infortunato Turone nel ruolo di libero. Previsto anche il rientro di Cerradi che Silvestri metterà in campo per avvalersi della sua legge «ex».

In serie C (girone A) le piemontesi Alessandria e Pro Vercelli giocano in trasferta per una speranza. Entrambe le squadre sono state rilanciate dal passo falso del Venezia domenica scorsa a Vercelli. I grigi si sono avvicinati ulteriormente alle posizioni di testa, i bianchi hanno ritrovato, con la vittoria sui veneti, la forza per continuare a combattere nella lotta disperata per non retrocedere. Per ambedue le squadre, comunque, la trasferta è molto impegnativa, l'Alessandria infatti giocherà a Seregno e la Pro Vercelli sul campo della tartassata Cremonese, l'undici che conta una delle migliori difese del campionato.

Gabetto sarà nuovamente in campo al centro dell'attacco dell'Imperia nella partita contro il Rovereto, nella quale i nerazzurri si giocano parte delle loro possibilità di salvezza. Gabetto era stato escluso dalla prima squadra alcune settimane or sono, il nuovo allenatore Bonizzoni intende su lui dedicare il rilancio.

Serie B Arezzo-Catania; Brescia-Lazio; Cesena-Genoa; Como-Livorno; Monza-Varese; Novara-Perugia; Palermo-Reggina; Reggiana-Bari; Sorrento-Foggia; Ternana-Modena.

Serie C - Girone A Belluno - Pro Patria; Cremonese-Pro Vercelli; Derthona-Lecco; Imperia-Rovereto; Legnano-Verbania; Padova - Savona; Seregno - Alessandria; Trento-Solbiatese; Ulisse-Piacenza; Venezia-Treviso.

Weekend sportivo a Torino

Intensa l'attività minore

Oggi HOCKEY — Recupero serie B: Torino-Bernese (palazzetto del ghiaccio, c. Taxali, ore 21,15).

PALLAVOLO — Serie B: Cus Torino-Olimpia Vercelli (palestra Cus via Braccini, ore 21,15).

PALLAVOLO FEMMINILE — Serie C (terza giornata): Europa Jolly Joker Torino-Bancolina Arona (palestra di via Salerno 60, ore 21,15).

BASEBALL — Incontro dimostrativo di gioco al Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini (ore 18).

SOFTBALL — Incontro dimostrativo di gioco al Palazzetto dello Sport del Parco Ruffini (ore 18).

TAMBURELLO — Seconda partita del «Quinto trofeo Taverna Giuseppe Molino»: Libertas (Bessa-Monte Chiaro-(Bertone), Parco Ruffini (14,15).

Domani PALLAVOLO FEMMINILE — Serie C: Cus Torino-Libertas Rivarolo (via Braccini, ore 11).

CALCIO — Serie A: Torino-Varese (Stadio Comunale, ore 15); Primavera: Torino-Genoa (campo Filadelfia, ore 10,30).

BASKET FEMMINILE — Lanco-Block Trieste (palestra viale Dogali, ore 18).

FALLACANESTRO — Serie C: Ginnastica Torino-Valtarese (palazzetto Pinl, ore 17,30).

Arese battuto L'americano Brun Dyce ha vinto la gara del miglio disputatasi ieri sera nel corso dei giochi «indoor» del Los Angeles Times, battendo Franco Arese e Gianni Del Buono. Dyce ha corso la distanza in 4'03"9 precedendo di pochissimo Arese, cronometrato nel tempo di 4'03" e Del Buono terzo in 4'03"8. Nella gara delle due miglia, vittoria dello statunitense Steve Prefontaine in 8'26"8 davanti al belga Emile Puttemans e all'australiano Kerry O' Brien.

Record Nel corso della seconda giornata dei campionati nazionali di nuoto, che si svolgono a Belabasa, l'australiano Brad Cooper ha battuto il primato mondiale dei m 400 s.l. in 4'01"7. Il record precedente apparteneva allo statunitense Tom McBreen dal 23 agosto 1971 in 4'02"1.

Stasera derby al "Cus„

Derby stasera alla palestra di via Braccini per il campionato di serie B maschile di pallavolo tra il Cus Torino e l'Olimpia Vercelli. I primi lanciatissimi verso la serie A, a dispetto di infortuni e malattie, i secondi alle prese con la lotta per la retrocessione. Le scorse sono l'Olimpia dispose in maniera perentoria del Cus Torino per 3-0 (15-5, 15-6, 15-6). Stasera i padroni di casa hanno la possibilità di rifarsi battendo in trasferta i vercellesi. Quest'anno i ruoli sono invertiti e la squadra di Piacco lenterà di restituire l'exploit, ma il compito appare molto difficile. Nel Cus Torino rientrerà infatti Giorgi mentre sarà ancora assente Pellissero che ha tolto il gesso alla mano infortunata e sabato prossimo dovrebbe fare il suo ritorno nella quadrangolare trasferta di Forza contro la Spezia. Per i grigi alessandrini un compito non difficile ospitando l'Unipol Modena.

F. C.

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
MELANI Sports: via Cavour 6 angolo via Lagrange
ARTICOLI REGALO
La TORINESE PROFUMI: via Doria 5, tel. 510.958
ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Stampatori 41
MAGLIERIE
BETTE MORRA: via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 518
MOBILI
S. DOMENICO: via Milano angolo via S. Domenico 4
PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2
PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Franc. da Paola 18, tel. 533.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 659.173
PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza Vittorio Veneto 18, telef. 831.542
PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.545
PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cornelia 25, telefoni 532.358 - 532.395
Filiale: via Cavour 5, telefono 534.331
La TORINESE PROFUMI: via Doria 5, tel. 510.958

Schenone Sport
SCHENONE SPORT
TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 66
TEL. 651.778 - 689.892
saldi di fine stagione

STAMPA SERA
Sabato 12 - Domenica 13 Febbraio 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 - Numero 36

SAPPORO 72

Gran finale domani con Gustavo Thoeni lanciato alla conquista della sua seconda medaglia d'oro

WICKI (il solito svizzero) soffia il titolo a DE ZORDO

Nel bob a quattro suspense sino alla manche decisiva

dal nostro inviato

Sapporo, sabato sera.

Il bob a quattro di De Zordo - Bonichon - Frassinelli - Dal Fabbro si è piazzato al secondo posto. Abbiamo quindi un'altra medaglia, questa volta d'argento, dopo quelle di Thoeni e di Hildgartner-Plattner, vincitori dello slittino.

Ma che il clan azzurro, noi tutti che assistiamo e commentiamo, e lo stesso De Zordo, siamo rimasti pienamente soddisfatti... ecco, nessuno oserebbe affermarlo. Il grande Eugenio Monti ci ha abituati troppo bene, la grinta dimostrata dal nostro equipaggio nelle prime due prove lasciava sperare ragionevolmente una medaglia d'oro. Forse, dopo tanta sofferenza stiamo diventando tutti troppo esigenti? De Zordo, sbilanciatosi in modo insolito ieri pomeriggio, aveva aperto più di uno spiraglio: «Mi sento in gran forma, il bob del mio amico Wicki non dovrebbe costituire un problema troppo grave, ma bisogna che ci aiuti un poco la fortuna».

De Zordo faceva quindi qualche riserva, evitando di sembrare completamente la pelle dell'orso prima di averlo ucciso. Ed infatti l'orso non si è lasciato scuoiare: al termine della quarta ed ultima prova, l'equipaggio svizzero è rimasto in testa, gli italiani di De Zordo sono secondi, terzi i tedeschi della Germania Occidentale. Ieri il distacco fra Wicki e De Zordo era di 67 centesimi di secondo. In questo momento il tabellone segna il risultato finale e vediamo che la distanza è aumentata, salendo a settantasei centesimi. Niente da fare, quindi, e lo stesso De Zordo lo ha riconosciuto lealmente: «Wicki si è presa con noi la rivincita della sconfitta subita nel bob a due. Che volete che vi dica, noi siamo andati fortissimi, ma lui è andato più forte ancora. Credo che il risultato sia giusto».

Durante la notte ha infuriato una bufera che sembrava dovesse spazzare via le case in cui siamo alloggiati. Verso le sei è sorta un'alba livida, accompagnata da «boccoli» di neve. Il vento era sempre furioso. Possibile che in queste condizioni si potesse correre una gara di bob? Senza troppa convinzione ci siamo incamminati tutti verso il monte Teine (una cresta di corsa in taxi) e per strada abbiamo avuto un'amarissima conferma della bizzarria del tempo in queste regioni: la tormenta infuriava soltanto su Sapporo; a dieci chilometri di distanza il cielo era limpido ed il sole abbastanza tiepido. Dalla partenza della pista di slalom si vede un lembo di mare, con una grande spiaggia, tutta coperta di neve: anche sulla spiaggia ci sono tracce di sci.

Mentre attendiamo il momento della partenza della terza manche, prima della giornata, ricapitoliamo la situazione: in testa gli svizzeri di Wicki, seconda la Germania II a cinquantasei centesimi, terza l'Italia — ad un solo centesimo dai tedeschi, ma — alle spalle incalza minaccioso il bob di Zimmerer (il quotatissimo trionfatore nel bob a due) a diciannove centesimi dagli italiani.

Siamo al via. Lo spettacolo è sempre impressionante. I bobisti, indossati i caschi, si piegano sui loro bolidi, spingendoli cadenzatamente avanti ed indietro per assicurare che i pattini restino ben pur lievemente incollati, ai «go» scattano lanciando forte e spingendo disperatamente. Primo a saltare sopra è il guidatore, poi il frenatore, poi gli altri due a quattro metri, il bolide ha preso il «pieno» di questi assi della pericolosa e si inabissa rombando per il corridoio di ghiaccio: diciassette curve, un dislivello di 167 metri, velocità in alcuni punti di cento-centodieci chilometri all'ora. Il quattro di De Zordo è magnifico: tutti scatti perfetti, dotati di una spinta formidabile; il miglior tempo sui primi quaranta metri è il loro: fattore importantissimo, perchè indica che il bob parte con un notevole vantaggio di velocità, come se si lanciasse da posizione più elevata. Ma i risultati finali non corrispondono: le curve settima ed ottava, una specie di grande «esse», con pareti a perpendicolo tenute pressochè esclusivamente sono state affrontate troppo basse. De Zordo rallenta soltanto due centesimi di secondo a Wicki, e si va all'ultima prova in queste posizioni: gli svizzeri sempre in testa con 3'32"36; gli azzurri seguono con 3'32"91, terzo è ora il fortissimo Zimmerer in 3'33"23. Cinquantacinque centesimi dividono ora Wicki e De Zordo, la gara è tutta qui: i due si giocano la medaglia d'oro in questa ultima discesa. Ma è chiaro che soltanto una prova sbalorditiva potrebbe dare la vittoria all'italiano: l'elvetico si è dimostrato finora troppo sicuro di sè, per permetterci di sperare in qualche sua errore madornale. Le discese vengono momentaneamente sospese per rialtare la pista in alcuni punti.

Entrano in azione squadre di operai con micidiniire ramazze, in certe curve si tendono teloni per impedire che la superficie del ghiaccio sposti. Si riparte. Il tocco subito ai nostri. Sono discesi all'ultima curva, quella che immette sul rettilineo di arrivo, per avere il controllo immediato dei tempi. I primi quaranta metri degli azzurri sono mediocri: 4"67: avevano fatto meglio in precedenza. Il risultato si vede all'arrivo: 1'10"92, per un totale di 4'43"83. C'è poco da sperare, con un tempo così modesto. Infatti, succede quello che si teme: il bolide di Wicki parte abbastanza bene in 4"66 (l'ultimo a saltare in carrozza, Werner Carmichael, è uno spilungone alto due metri e 10 centimetri, con gambe che non finiscono più: sembra che la sua spinta debba addirittura sollevare il bob), guadagna nel tratto centrale, fulmineo: 1'10"71, per un totale di 4'43"07: anche Zimmerer migliorare il distacco. De Zordo e compagni è aumentato. Ci resta quindi poco da temere da parte di Zimmerer, ma il suo «quattro» non è affiatato come il «due», e resta terzo con il tempo complessivo di: 4'43"92: anche egli ha fatto meglio del bob azzurro, ma senza strapparci la medaglia d'argento. L'altro equipaggio italiano (Gaspari, De Paolis, Zandonella, Armano) occupa un onorevole ottavo posto, ex aequo con i sedici che sono giunti alla finale, dopo una selezione durissima che ha mandato all'ospedale due membri dell'equipaggio canadese, ribaltatosi ieri.

Nevio De Zordo, atletico commerciante di Belluno, ha ventinove anni e un medagliere che gronda trionfi: cito soltanto il primo posto nei campionati mondiali di bob a due, nel '69, ed un altro campionato mondiale nel bob a quattro nel '70. Soddisfatto? Dice di sì, ma senza convinzione. Si era preparato duramente, nei giorni scorsi lui ed i suoi compagni si sono trovati sempre sulla pista alle sei del mattino (temperatura meno quindici) per studiare, centimetro per centimetro, ogni curva. Ora il suo sogno resta quello di correre ancora, ma, oltre che con il bob, in automobile: ha una macchina che fa i duecento, e con quella si ollena. Le altre nostre medaglie d'argento sono Gianni Bonichon, valdostano di Nus, professore di ginnastica; Adriano Frassinelli, macellaio di Pieve di Cadore, Corrado Dal Fabbro, commerciante, anche lui di Pieve di Cadore. Jean Wicki, il trionfatore della giornata, è un garagista di Zurigo. Questa è la sua prima vittoria realmente importante. Ma doveva capitare proprio oggi?

Carlo Moriondo

Medaglie

	Ori	Arg.	Bronzo
Urss	6	5	3
Germania Est	4	3	7
Svizzera	4	3	2
Olanda	4	2	3
Stati Uniti	3	2	3
Germania Ovest	2	3	1
Norvegia	2	1	5
Italia	2	1	3
Austria	1	2	2
Svezia	1	1	2
Giappone	1	1	1
Cecoslovacchia	1	0	1
Polonia	1	0	0
Finlandia	0	4	1
Francia	0	1	3

La spinta italiana all'ultima discesa

L'ultima spinta dei bobisti italiani non è valsa a conquistare la medaglia d'oro lo svizzero Wicki, nella sua specialità, è stato ancora il più forte di tutti (Telefoto)

Nel fondo femminile

Il dominio della Russia

SAPPORO, sabato sera.

Tre medaglie d'oro assegnate nella penultima giornata degli undicesimi giochi olimpici invernali di Sapporo, e l'Unione Sovietica si è staccata nettamente da tutte le altre nazioni nella classifica ideale per nazioni, conquistando oggi la sesta medaglia d'oro, nella staffetta femminile 3 x 5 chilometri di fondo, ultima delle prove nordiche femminili.

La squadra russa non si è accontentata di vincere la gara, ma ha battuto anche il record olimpico (con il tempo di 45' e 40"19) detenuto dalla Norvegia, che lo aveva stabilito a Grenoble quattro anni fa. Non ci sono mai stati dubbi sulla superiorità che avrebbe avuto questa competizione.

Si staccava, già dalla prima frazione la fortissima Maukhalchuk che prendeva un buon margine di vantaggio sulla finlandese Takalo e sulla norvegese Aufles. La Glynina, seconda frazionista, terminava la sua tratta con più di venti secondi di vantaggio sulla finlandese Kumola e sull'avversaria norvegese. L'ordine era così già ben delineato.

Nell'ultimo tratto di 5 chilometri l'Unione Sovietica, con la prodigiosa Galina Koulachova, già vincitrice delle medaglie d'oro nelle altre due gare di fondo, dimostrava il suo pieno diritto a questa affermazione e si scatenava, aumentando ancora il suo vantaggio che portava ad oltre 32" sulla seconda la classifica, la Finlandia e ad oltre un minuto sulla Norvegia.

Scuola olandese nel pattinaggio

L'olandese Christina Baas-Kaiser, alla non più tenera età di 34 anni, ha conquistato la medaglia d'oro nei 3000 metri di pattinaggio veloce, dopo avere battuto anche il record olimpico con il tempo di 4'32"14. La Baas-Kaiser si era piazzata terza a Grenoble, quattro anni fa, ottenendo la medaglia di bronzo. Seconda ai campionati dei mondo dello scorso anno, dietro alla sovietica Nina Statkevitch, la brevilinea pattinatrice olandese si è affermata nella maniera forte.

L'Olanda è stata la grande trionfatrice della competizione perchè ha piazzato al terzo e quarto posto altre due atlete: la Centese-Doelstra e la Tigchelaar. Questa Olimpiadi hanno confermato la tradizione di una scuola, quella olandese.

I Giochi alla TV

La televisione si è collegata con Sapporo dalle ore 12,30 alle 13,35 sul programma nazionale per trasmettere le fasi principali della staffetta 3 x 5 km femminile ed il pattinaggio veloce femminile; questa sera, alle ore 22,05, è in programma sul «secondo» l'ultimo collegamento della giornata per la sintesi del torneo di hockey su ghiaccio, delle gare di bob a quattro e di slalom speciale.

La radio anche oggi effettua i soliti collegamenti in coda ai giornali radio alle ore 13 sul nazionale, dalle ore 12,30 alle 14 sul secondo ed alle 19,36 ancora sul secondo nel corso della rubrica «Radiosera».

Risultati del bob

Classifica finale del bob:

1. Svizzera I (Wicki, Huebscher, Leutenegger, Candrichael) 4'43"07 (1'10"71, 1'11" e 44, 1'10"21, 1'10"71).

2. Italia 1 (Nevio De Zordo, Gianni Bonichon, Adriano Frassinelli e Corrado Dal Fabbro) 4'43"83 (1'11"29, 1'11" e 33, 1'10"18 e 1'10"83).

3. Germania Occ. 1 (Zimmerer, Utzschneider, Gaisreiter e Steinhauser) 4'43"99 (1' e 11"19, 1'11"75, 1'10"30 e 1' e 10"99).

4. Svizzera 2 (Candrics, Schenker, Joos e Rosli) 4'44" e 56 (1'12"36, 1'11"69, 1'10"99 e 1'10"22).

5) Ger. O. 2 (Fiehl, Bader, Ertel e Gilch) 4'45"06 (1'10"63, 1'11"34, 1'11"06 e 1'11"33).

Domani le ultime gare

Domani ultima giornata dei Giochi Olimpici. La rassegna invernale si chiude con la disputa delle gare della 4 x 10 km, cui prenderanno parte nell'ordine gli italiani Favre, Sicilia, Chiocchetti e Kostner con Riaci di riserva, della ultime partite del torneo di hockey su ghiaccio, della finale dello slalom speciale coi discesisti azzurri Gustavo e Rolando Thoeni, Eberardo Schmaid ed Erwin Stricker. La cerimonia finale chiuderà nel pomeriggio la grandiosa manifestazione di Sapporo.

Slalom speciale, un rivale in meno

Tombola di Augert avversario di Thoeni

dal nostro inviato

Sapporo, sabato sera.

I francesi imprecano alla *guigne* ed hanno ragione. Durante una discesa di prova sulla pista dello slalom speciale (che si disputerà domani) Jean-Noël Augert è caduto disastrosamente, rotolando per qualche decina di metri. Quando lo hanno soccorso non poteva quasi respirare e si lamentava di un tremendo dolore al costato.

Un medico presente dichiarava che non ogni probabilità l'asso francese si era fratturato una costola. A tutta velocità Augert è stato avviato dalla pista del monte Tejne alla clinica del villaggio olimpico. Qui è stato sottoposto ad esame radiologico. Fortunatamente una frattura è esclusa: si tratta però di forte distrazione muscolare sul lato destro. Al campione è stata praticata una stretta fasciatura e somministrato un calmante. Il medico gli ha prescritto il riposo assoluto ma Augert ha dichiarato che domani si schiererà alla partenza. «So benissimo che le mie "chances" sono inconsistenti, ma desidero almeno figurare nell'ordine di arrivo».

Le discese di stamattina sulla pista dello slalom speciale sembravano stregate. Altri sciatori hanno avuto incidenti. Per esempio l'azzurro Rolando Thoeni, che è finito contro il paletto di una porta. Questo, appunto perchè elastico, gli ha risparmiato il colpo sotto forma di una mazza all'occhio sinistro. Al momento Rolando presenta un ematoma di vaste proporzioni, che però non dovrebbe impedirgli di scendere in gara.

Anche Gustavo Thoeni è caduto, ma senza conseguenze. I tre migliori azzurri (i due Thoeni più Eberardo Schmaid) figurano *ad honorem* fra l'aristocrazia del gruppetto dei primi quindici: le prove di qualificazione hanno relegato il quarto, Erwin Stricker, in cattiva posizione, perchè la sua discesa di oggi è stata mediocre.

I francesi sono esterrefatti. Dall'inizio della stagione i loro «assi» se ne sono andati, tolti dalle competizioni da una serie di incidenti: prima Patrick Rousset, poi la Lafforgue, poi la Rouvier, poi la Macchi, ora Augert.

c. m.

Lancia con "Stratos,, nei rally

Nel cofano i cavalli Ferrari, al volante Sandro Munari

Lancia-Fiat-Ferrari: da questo trinomio esce il futuro dell'automobilismo italiano nei rallies. La collaborazione fra le tre Marche, ormai legate da comuni interessi, si fa sempre più attiva e profonda con una divisione dei compiti che arriva alla specializzazione assoluta dalla quale non potranno che sortire buoni risultati. Ieri pomeriggio, al Museo Lancia, si è avuta una prova tangibile di quanto sta avvenendo, in occasione della premiazione ufficiale che la Casa torinese ha voluto effettuare per i suoi piloti e la sue macchine vittoriosi al Rallye di Montecarlo.

Alla presenza del presidente ed amministratore delegato della Lancia dott. Agostino Canonica, del direttore generale Pier Ugo Gobbato, del capo ufficio stampa dott. Sandro Fiorio, il segretario generale del quotidiano sportivo francese «L'Equipe» mr. Pierre Siawinski ha consegnato altresì l'ambita coppa messa in palio per il «Montecarlo» ben 34 anni fa e, sinora, mai assegnata. Il Trofeo doveva andare alla marca che per prima avrebbe ottenuto tre vittorie nella più importante corsa di regolarità del mondo. Ed a cogliere il prestigioso Challenge è stata la Lancia che con la vittoria di squadra del 1967, '68 e '72, ha tagliato per prima anche questo traguardo, superando in volata tutte le altre numerose concorrenti.

La manifestazione ha avuto come ospite il presidente della Fiat dottor Giovanni Agnelli (accompagnato dal vicepresidente ingegner Gaudenzio Bono) che ha consegnato a Sandro Munari e Mario Mannucci due medaglie d'oro a ricordo della loro impresa che li ha posti nell'albo del «Montecarlo» come i primi italiani ad aggiudicarsi la prova. L'incontro al Museo della Lancia è servito anche a discutere i programmi sportivi della Lancia per il futuro. Mentre si è riconfermata la validità delle Fulvia 1600 HF, si è parlato anche della nuovissima Stratos, nata con la collaborazione del carrozziere Nuccio Bertone.

La vettura, esposta per la prima volta al Salone di Torino, era prova della massima esasperazione esterna, ma marciava dal cuore e cioè dalla parte meccanica. Il motore e gli altri organi sono stati trovati con un accordo stabilito da pochi giorni fra lo stesso ing. Gobbato e l'ing. Enzo Ferrari. La Casa modenese ha fornito alla Lancia una dozzina di motori Dino 2400 per silenziare la Stratos. Questo propulsore montato a tempo record (tanto che la vettura ha potuto compiere qualche giro di prova sul circuito di Chivasso ieri mattina) servirà per una prova della macchina e del suo assetto, in attesa di un motore Lancia, già in fase di allestimento, che possa garantire una competitività con le altre vetture da rallye.

c. ch.

Mannucci e Munari hanno ricevuto una medaglia d'oro dal dott. Gianni Agnelli

Il "Costa Brava,, con Paganelli

BARCELLONA, sabato sera.

(a. g.) Il Rallye della Costa Brava, seconda delle prove valevoli per il campionato europeo conduttori, che a seguito delle variazioni che i suoi organizzatori vi hanno apportato all'ultimo momento, sembra si sia voluto fare su misura per i concorrenti che dispongono di un mezzo meccanico più potente (è questo il caso anche degli spagnoli Doncel e Fernandez, entrambi su Porsche 911 S), è iniziato alle 0,31 con la partenza della Fiat 124 di Paganelli-Russo.

Raffiche di vento impetuose imperversano il pianale del circuito di Montjuich, su cui ha avuto inizio la tappa inaugurale. Alle 0,34 è stata la volta di Serrato-Campagna (Porsche), seguiti dalla Fiat 124 S di Pinto-Mascalese, partiti alle 0,36; alle 0,47 Drudo-Saracco (Lancia Fulvia) ed alle 0,50 Mariani-Marioni (Volvo), appartenenti alla scuderia Torino Corse come Recrosio-Campagna e Drudo-Saracco.

I partenti sono stati 56 su 64 iscritti (in precedenza avevano preso il via i 15 piloti partecipanti alla prova riservata alle motociclette). Tra le rimanenti figurano quelle dell'italiano Campagna, anch'egli della Torino Corse, la cui macchina non è giunta in tempo.

CIM
LA SCUOLA D'AVANGUARDIA
CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI PER LA FORMAZIONE DI 200.000 SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI

Il comando ora, a seguito della costante diffusione dei calcolatori elettronici, occorrono in Italia entro il 1975, diecimilacinquecento specialisti ai quali vengono offerti impieghi di alto prestigio, stipendi remunerativi e varie possibilità di carriera per cui il CIM, la prima Scuola di Meccanografia Elettronica, attualmente di maggiore spicco in Italia, ha istituito corsi legalmente riconosciuti per:

— PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
— ANALISTI di programmazione elettronica
— PERFORATORI di schede meccanografiche
— INSEGNANTI pratici di meccaniche contabili

Il CIM terrà anche un corso IVA per la conoscenza e l'applicazione della nuova legge riguardante l'imposta sul valore aggiunto.

I corsi della durata di 5 mesi, ai quali tutti possono iscriversi senza discriminazione di sesso e di età, avranno inizio l'11 marzo c.v. e termineranno alla fine di luglio 1972. Le iscrizioni si ricevono fino al 4 marzo presso le Scuole del CIM ai seguenti indirizzi:

CIM - TORINO Via Roma, 255 Tel. 533.878-533.889
CIM - GENOVA V.le Brigata Bisagno, 2 » 588.468
CIM - FIRENZE Via de' Tornabuoni, 1 Tel. 280.272
CIM - LIVORNO Via Cairoli, 30 » 30.327
CIM - PERUGIA Via Leonardo da Vinci, 19 » 30.803
CIM - MODENA Via Cesare Battisti, 12 » 218.185
CIM - FERRARA Corso della Giovecca, 3 » 21.988
CIM - RIMINI Corso D'Augusto, 115 » 54.060
CIM - ROMA Via Barberini, 68 Tel. 471.294-471.434
CIM - MILANO Via Senato, 12 » 780.055-783.143
CIM - BERGAMO Via Angelo Maj, 10 Tel. 211.227
CIM - BRESCIA Pzza della Vittoria, 10 » 32.512
CIM - BOLOGNA Gall. U. Bassi, 1 Tel. 278.535-278.752
CIM - VERONA Via Carlo Montanari, 14 Tel. 23.587
CIM - PADOVA Gall. Tricolle, 6 (V. Trieste) » 811.966
CIM - MESTRE Via Cappuccina, 40 » 983.284

LUCE
ISTITUTO INVESTIGAZIONI
Torino via Nizza 78
tel. 637 66 / 67 93 13 continuativo
CONTROLLI INDUSTRIALI INFEDELTÀ
RICERCHE TESTIMONIANZE
la tecnica più evoluta con video registratori al vostro servizio

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 60
	Via Maroncelli 23
MILANO	C. V.to Em. Filiberto 6
	Via Pisetti 16/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 46/51
GENOVA	Via P. Veronese 23
IMPERIA	Corso Matteotti 16
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Ugo 12/2
FIRENZE	V.le Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Andreoni 3
PALERMO	Via Lavaur 76
BOLZANO	Via Perathoner 38
TRENTO	Piazza Lodron 3
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

ultriechè grosso tutti i corrispondenti della Azienda Pubblicitaria Ricalia S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere al «Azienda Pubblicitaria Ricalia S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 12 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/6019 Torino. Sono risolte dal pagamento del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte per ogni parola stampata. L'abbreviazione nel testo di lettere alfabetiche di qualsiasi tipo corrisponde ad una parola di cui essa ne costituisce la prima lettera. Il pagamento di tale parola corrisponde ad un importo di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammessa l'inserzione parola o lettera al richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 250 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego» impiegati lire 300, operai lire 270, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in grassetto: lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 1000 la riga. Annunci in cornice urgenti: lire 1400 la riga. Annunci con visto, il titolo lire 950. I due titoli di divisione lire 1400. Spazio tenuti evidenziante: lire 550 la riga; i due titoli di divisione: lire 750. Coloro che desiderano ricevere agenti si intimi possono utilizzare il nostro servizio casella assicurando al mese dell'arrivo la frase: «Servizio Azienda Pubblicitaria Ricalia s.r.l. 10126 Torino». In tal caso all'importo dell'inserzione annuncio deve essere aggiunto il solo della casella in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Azienda Pubblicitaria Ricalia, in base al capitolato di commissione di esercizio del casellario privato, non consiglierà a nulli gli effetti vantaggiosi che dominiamo delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Ove hanno quindi il diritto di verificare le lettere o di incaricare soltanto quelle strettamente riferibili agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, manoscritti, circolari o offerte di propaganda. Tutte le inserzioni pubblicate alle casette debbono essere fatte per posta e saranno respinte se anonime o raccomandate.

Per ogni ulteriore accordo interessare gli ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi economici saranno inviati per posta e pubblicati di quinto giorno successivo a quello in cui sono stati ricevuti in Italia.

1 Commerciali

PROGETTIAMO costruiamo, cedo impianti, attrezzature e macchine automatiche a comando numero-tornitico. Telefonare 733.903.

VENDESI carro trasporto [illegible] metri 10. Telefonare 987.580.

VENDO serie stampi iniezione materie plastiche articoli impressionali. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9403 — 10100 Torino».

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.

Prestiti immediati a proprietari anche a disoccupati anche se iscritti! massima spesa antiipotesi, massima informazione. Pensionati, stipendi personali e dipendenti qualunque azienda professionisti artigiani, commerciali. Massima riservatezza.

FINANZIARIA FIDO.

Sede Centrale: via Cernaia 14 (angolo corso Ricordi). Tel. 542.434 - 550.443.

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO

pubblico contributi commercianti artigiani dipendenti pensionati, stipendi, cambiali. Il finanziario, unitai ipotecari anche seconda ipoteca. Celerità, riservatezza.

FINCREDIT

finanziario, subito, corso Francia 15 (angolo via F. d'Assisi). Tel. 760.203 - 779.815.

A.A.A.A. FIPAT finanzia tutti semplicemente con prestiti fiduciari e ipotecari lunghe dilazioni. Via Garibaldi 39. Tel. 518.290.

A.A. PRESTITI senza garanzia a tutti e privati impiegati. Finanziaria, via XX Settembre 51. Fossagrio. Telefoni 533.067 - 533.525.

A. NECESSITA' somma di denaro? FINCREDIT

senza informazioni riservate, riservatezza. Via Nizza 81. Tel. 655.302.

A tutti prestiti finanziamenti mutui ipotecari cambiali garantite personali. Telefonare 495.766, 459.528 Milano, Negrini Cornelio.

ACCORDIAMO subito prestiti fiduciari mutui ipotecari, Finanziaria Nord, via Nizza 17. Telefono 747.012.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARE cedo direttamente negozio alimentari pasticceria gastronomia moderatissimo. Telefonare 616.004 oppure 390.548.

AFFARE cedo cedesi pasticceria vecchia clientela con varie licenze abitazione. Telefonare 250.813, dalle 14 alle 19.30.

ALASSIO cedesi piccola pizzeria avviatissimo, completamente ed stato, Lavoro annuale. Scrivere: Santamaria, via Dante 225/b, Alassio.

BAR centrale Balduzzi cedesi causa malattia. Telefonare 511.124.

CARTOLERIA in corso ottima posizione attrezzatura nuova, per ritiro commercio cede i, milione 300 mila Rodar. Telefonare 587.098.

CAUSA malattia cedesi redditizia panetteria rinnovata modernamente. Telefonare 340.334.

CEDESI avviata redditizia drogheria centro Crocetta, trasmissione altare. Telefonare 543.052.

CEDESI avviata tintoria con macchina ricerca chimica, situata in piazza, causa trasferimento. Telefonare 261.146.

CEDESI causa trasferimento centralissima pensionina, Telefonare 346.524.

CEDESI alimentari tipico vendesi bene avviato per causa malattia. Telefonare 380.715.

CEDO alimentare con alloggio vicinanze Porta Vittoria. Vendo causa malattia minima richiesta. Telefonare 699.899.

CEDO tintoria moderna ari pezzi fisici comunale. Telefonare 871.144.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede la privativa Novara esercizio tipo due multilicenze. Vero affare.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede per privativa Novara in Piemonte, avviatissimo. Adatta famiglia.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede attività commerciale, ottimo nucleo familiare. Forte reddito. Provincia Milano.

DI SALVATORE, corso Turati 10, cede esercizio tipico, ottimo per nucleo familiare. Vero affare.

FRIGIERIA cede motivi familiari, via Fra' Jr. Torino.

FINALE Ligure privata cede fronte passeggiata articoli regalo biancheria pelletteria alloggio. Telefonare ore ufficio 571.671.

LATTERIA privato cede zona San Paolo. Telefonare 360.604.

NEGOZIO fiori avviato cedesi. Telefonare 523.417.

OCCASIONE vendesi 6 posti pattinatrice L. 300 mila. Telefonare 779.044.

SIGNORA ilevorebbe proprio pasticceria comunale redditizio. Telefonare ore 9-12 e 16-21 al numero 702.487.

STUDIO medico dentistico avviatissimo cedesi o affittasi causa decesso. Telefonare 386.828 pomeriggio, o 696.301 sera.

TABACCHERIA in Torino di buon rendimento cedesi causa salute. Telefonare 284.373.

TORREFAZIONE semicaffè con licenza drogheria, facile conduzione, cedesi. Via De Sanctis 17.

VENDESI licenza alcoolica grandi 25 esport caseificio, salita, gelati. Telefonare 753.467.

4 Terreni acquisto, vendita

BOSSASCO vendo lotto terreno mq 823 progetto approvato costruzione villetta L. 3 milioni 800 mila, servizi già esistenti. Telefonare 461.660.

TERRENO industriale Volpiano fronte strada Vera occasione per investimento capitale. Telefonare 213.571.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI locale servizievole mq 30-70 zona Aeroporto Paradiso. Telefonare ore pasti 727.620.

REFRIGERIATA cerca in affitto od acquisto, camera libera e servizi, zona tra c. Francia, Borgo S. Paolo, c. Sebastopoli. Telefonare 890.046 dopo ore 20.

offerte

AFFITTASI negozio con retro anche uso laboratorio, via Cavagnolo n. 78. Telefonare 734.018.

AFFITTO magazzino viale Regia Mica, mq 18. Telefonare 278.325.

MAGAZZINO vendita, rappresentanza, accesso pianoterra da via, mq. 100 ottimi corso A. Cianello 3. Telefonare 543.638.

BASSI fabbricati uso magazzino vendonsi affittansi Caselle Via Rivoli. Telefonare 613.914 - 859.313.

NEGOZIO mq 90 con retro servizi cantina in stabile nuova costruzione, Giulio di Bardia 30, ripeto vendesi privatamente. Telefonare 879.385.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

ABILI sarto per lavoro serio [illegible] Telefonare 294.444.

ALGORITARISTI stampisti e fresatori presso casalgolo strumenti. Telefonare 389.144.

APPRENDISTA falegname [illegible]. Telefonare 305.144.

ASSUMO aiutante apprendista per lavoro cucito donna e apprendista per impacchettamento in stoffa. Telefonare 510.122.

AZIENDA zona Lingotto cerca fresatori prima seconda categoria. Telefonare 343.668 - 241.967.

CARROZZERIA cerca verniciatore e lattoniere (tinti), via Ormea 124. Telefonare 534.856.

CASA di Cura cerca infermiera e generica. Presentarsi: via Mancalvo 39, Torino.

CERCASI ambosessi per lavoro esterno guadagno 120 mila mensili, via S. Pio V, n. 4, rateale.

CERCASI aiutino patente C pratica città, età massima 25-30. Presentarsi subito via Monginevro 82, Dora.

CERCASI apprendisti per tagli; lavoro esterno, 100 mila mensili. Telefonare 334.976.

ELIOGRAFO corsoal. Tel. 311.161.

FELETTERIA cerca ragazzi/e; offre libero, lavoro assicurato. Telefonare 671.126.

RISTORANTE Martino, via Valperga 10, cerca apprendista lavapiatti domenica festiva. Telefonare 276.196.

TORNITORE seconda categoria verniciatore abile, buona conoscenza disegno cerca industria meccanica precisione zona Caselle Nizza. Telefonare 930.401.

VERNICIATURA a fuoco cerca apprendisti. Telefonare 705.894.

commessi, baristi

CERCANSI camerieri donne piani e bella. Lavoro annuale. Savoia Hotel, Ateneo. Scrivere subito.

CERCASI aiutante pasticciere. Telefonare 599.849.

CERCASI chef cuoco, refrenatore, lavoro sensuale. Scrivere subito Hotel Savoia, Alassio.

CERCASI apprendista pasticciere, corso Cosenza 34. Telefonare 399.126.

CREMERIA gelateria avenue regazze. Presentarsi: via Cavour 12.

PASTICCERE in seconda disposto trasferirsi montagna cercasi buon trattamento, urgente. Telefonare 010/543.548 - 010/343.169.

PROFUMERIA cerca ville commessa referenziata. Telefonare 540.458.

impiegati

A. IMPORTANTE azienda affiliata assicurazione personale femminile, 135 mila mensili, lavoro maggio. Via Camarena 4/6 (Porta Nuova).

A. 300 mila mensili giovani cultura superiore offriamo. Ragazi esperienza vendita pubblicitaria. Telefonare 540.847.

ALTI

stipendi. Brillanti carriere. Immediato inserimento, prestigiose posizioni industria uniscursi agli specialisti dei calcolatori elettronici. Nuovi addestramenti alla Compagnia offre diplomi specifici ed alte qualificazioni presso. Testi aziendali gratuito telefonando, rivolgono Compuvex, Organizzazione internazionale per la formazione specialisti ed elaboratori elettronici Torino, via Arsenale 15, telefono 535.498 - 535.501; Novara, via Boccomalli 5, telefono 21.142; Alessandria, via Martiri 14, telefono 42.282; Genova, piazza Piccapietra 48, telefoni 592.709 - 594.815; Imperia, via Cascione 7, telefono 73.765. 30 sedi in Italia.

ADDETTI

giovani preferibili, operatori, programmatori, affacchinati carriere, ottimi stipendi, rapidi inserimenti ala presso la nostra organizzazione che presso le maggiori aziende, assicuriamo dopo breve ma convincente corso tecnico pratico su tutte le nostre macchine meccanografiche e di nostro calcolatore elettronico. Compu-Data corso Rosselli 75. Tel. 500.389 - 599.508.

APPRENDISTA segretarie dinamiche presenza cerca importante commissionaria automobili. Preavviarsi: Autodenuncia, corso Francia 338.

CERCASI operaicio Anzhi mezza giornata. Telefonare 871.781.

CERCASI segretaria albergo, referenziatissima. Fluri-Ungaro, massimo come e ricevimento, lavoro annuale. Hotel Savoia, Alassio. Scrivere subito.

IMPORTANTE azienda immobiliare cerca razionare non primo impiego alla pratico di contabilità generale. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9510 — 10100 Torino.

IMPORTANTE Fiat commissionaria ricambi cerca cassiere preferibilmente esperto, trattamento adeguato. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9518 — 10100 Torino».

INGEGNERIA Nicolino cerca aggiunto d'azienda o ragioniere anche prima impiego purchè referenziato. Telefonare 522.018.

ORGANIZZAZIONE italiana trasporti internazionali cerca per ufficio estero abili agenti. Impiego di concetto per ufficio; sviluppo importanti traffici, già esistenti; responsabile coordinatore, disposto viaggiare Italia ed eventualmente estero; perfetta conoscenza inglese o inglese. Viene data preferenza a persone già inserite analoga ramo. Casella 84/D Publied — 20127 Milano.

8 Piazzisti, rappresentanti

ARREDATRICE accreditata capace vasto ufficio azienda importazione centrale negozio appartamenti. Tratto via Cernaia 17, 2° piano.

AUTORICAMBI industria importazione nazionale promuoverebbe presenza organizzazione vendita zona rappresentanza rappresentanza richiesta(o) industriale Piemonte. Scrivere: Camilla 30 — 20081 Binasco.

CANTONIERO decalcomanista verniciatore artigiani pubblicitari e privati vantaggiosi offerti a persona elegante iniziale in proprio. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9517 — 10100 Torino.

CARTOTECNICA importante [illegible] venditori [illegible] per zona Piemonte. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9501 — 10100 Torino.

CERCASI rappresentante per compagnia bevande gassate eventualmente vera, specificare età, referenze. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9347 — 10100 Torino.

CERCASI rappresentante per vendita mobili Torino con auto proprio assemblaggio. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9503 — 10100 Torino.

PENSIONATO esperienza ventennale prodotto drogherie alimentari larga Torino offresi interessante vendita. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9502 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTE per vendita mobili Torino con auto proprio assemblaggio. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9505 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTE primaria industria macchine utensili cerca assegnarsi zona: Piemonte provincia. Anche Alessandria Vercelli Cuneo. Telefonare 880.467.

RENNE facente funzioni capo ufficio vendite beni strumentali in Torino, vorrebbe trasferirsi in Piemonte, amministratore disposto anche vendita beni consumo. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 5330 — 10100 Torino.

9 Lavori a ore offerte

CERCASI donna pulizie uffici via Monte Grappa dalle 5,30 alle 7,30. Telefono 546.031.

10 Prestazioni professionali, consulenze

GEOMETRA esperto disegni edili, catastali, offresi lavori proprio domicilio. Telefonare 386.828 pomeriggio, o 696.301 sera.

MACCHERONI in Torino di buon rendimento cedesi causa salute. Telefonare 284.373.

TORREFAZIONE semicaffè con licenza drogheria, facile conduzione, cedesi. Via De Sanctis 17.

VENDESI licenza alcoolica grandi 25 esport caseificio, salita, gelati. Telefonare 753.467.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

domande

SIGNORA Rivoli offresi custodia stabili solo pomeriggio zona Lingotto. Telefonare 673.586.

offerte

CERCASI custode giardiniere villa proprietari. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9319 — 10100 Torino.

CERCASI infermiera, dama compagnia per persona malata, giorno, Semino Torinese. Telefonare 561.308 dopo le ore 20.

CERCASI per due persone fisso autista referenziato disposto soggiornare mare, preferibilmente servizio signorile, referenze controllabili. Telef. mattino 540.705.

CERCASI istitutrice referenziata fisso o giornata pomeriggio. Telefonare 548.240.

CERCASI tuttofare o baby-sitter ore 7,30-11,30 Centro Europa. Telefonare 698.333.

CONIUGI cercano stabile tuttofare fisso referenziato. Telefonare 889.987.

...anche questa volta ci ha pensato la Rex.

C'era qualcosa da fare per i portatili.
Prima di tutto renderli più portatili.
È quindi più piccoli.
E poi mettere in questo spazio tutti i pezzi che a volte nemmeno i grandi usano.
I microcircuiti analogici integrati.
Il preselettore su quattro canali.
Il sincronizzatore automatico della stabilità orizzontale e verticale.

Poi chiudere tutto in una forma di valore estetico come quella che vedete.
E darvi tutto questo a un prezzo che nessun altro si può permettere.
Ora noi pensiamo che questo dia una nuova dimensione al portatile.
Proprio come vi aspettate dalla Rex.

REX
più avanti in elettronica

CONIUGI soli cercano justofare referenziata passeggiate sono Cavoretto. Telefonare 695.818.

CONIUGI soli posizionati cercano donna presso età fino per compagnia. Scrivere C.I. 5333.5230 Fermo Posta Chieri.

GIOVANA sola cerca 40-50enne tuttofare fisso referenziata, camera servizi, già alcune lavori presenti. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9507 — 10100 Torino.

GIOVANE cercasi per compagnia bambina pomeriggio eventualmente sera, specificare età, referenze. Scrivere: «Azienda Pubblicitaria Ricalia 9347 — 10100 Torino.

TUTTOFARE e giovanja abile referenziata cercasi piazza Rivoli. Telefonare 761.549 o presentarsi corso Vittorio 312, pomeriggio.

TUTTOFARE fissi cercasi pomeriggio signorina referenziata cercasi. Telefonare 673.526, ore pasti.

TUTTOFARE signora cercasi Cavoretto centro. Telefonare 670.270.

TUTTOFARE giovane referenziatissima referenze controllabili cercasi mattino zona Valentino. Telefonare 889.842 pomeriggio.

12 Scambi alla pari

ASIA pari cerca signorina per due bimbi e aiuto domestico disposta villeggiatura Alassio. Telefonare ore pasti 777.736.

CERCASI donna pensionata compagnia giuoco domenicale alle pari dalle 9 alle 19, Telefonare 815.360.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGI a partire da L. 1000, non richiesti limiti età o variazioni garanzia. Autoglobe, via Cernaia 29. Telefonare 887.514.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A. AUTOMARKETS

corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Giulio Cesare 229, Moncalieri corso Roma 11. Esempi: 500 1967 [illegible] 500 1968 [illegible] 510.000; 850 1967 [illegible] 570.000 - 1968 [illegible] 650.000; 850 1967 [illegible] 570.000 - 1968 [illegible] 650.000; 850 Coupé 1967 [illegible] 650.000 - 1968 [illegible] 700.000; 124 Sport 1967 [illegible] 650.000 - 1968 [illegible] 700.000; 124 Sport 1969 [illegible] 750.000 - 1970 [illegible] 850.000; 124 Coupé 1969 [illegible] 750.000 - 1970 [illegible] 850.000; 124 Coupé 1970 [illegible] 850.000 - 1971 [illegible] 950.000; 124 Coupé 1971 [illegible] 1.000.000 - 1972 [illegible] 1.100.000; 124 Coupé 1972 [illegible] 1.200.000 - 1973 [illegible] 1.300.000; 124 Coupé 1973 [illegible] 1.400.000 - 1974 [illegible] 1.500.000; 124 Coupé 1974 [illegible] 1.600.000 - 1975 [illegible] 1.700.000; 124 Coupé

STAMPA SERA
Sabato 12 - Domenica 13 Febbraio 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 36

Una nuova sfida alle autorità

Ancora una marcia domani nell'Ulster

La manifestazione è in programma a Enniskillen - Si teme che i protestanti scendano anch'essi in campo con una contro-dimostrazione - Terrorismo dell'Ira: fatta saltare una fabbrica

nostro servizio

Belfast, sabato sera.

Mentre i leaders più estremisti dei cattolici militanti preparano un'altra grande marcia di protesta per domani, i guerriglieri dell'« Irish Republican Army » (Ira) continuano la loro azione terroristica per colpire la vita economica della provincia settentrionale. Una bomba incendiaria ha provocato, nella notte, gravissimi danni in uno dei maggiori complessi industriali di Londonderry.

Una industria tessile, ha dichiarato un portavoce della polizia, è andata quasi completamente distrutta (ma senza vittime) in seguito alla esplosione di una bomba incendiaria di 15 chilogrammi. L'attacco coincide con gli sforzi del comitato di difesa del Nord e del movimento di resistenza del Nord per raggruppare almeno 10.000 persone provenienti dalle due Irlande in occasione della marcia di Enniskillen, in programma per domani.

Sarà questa la quarta grande dimostrazione organizzata dai cattolici in due settimane. Fonti vicine all'alto comando delle forze di sicurezza hanno annunciato che l'esercito sta ammassando numerosi reparti attorno a Enniskillen, una piccola cittadina di agricoltori nella contea di Fermanagh, vicino al confine con la Repubblica. La marcia di domani nasconde un potenziale di pericolo pari a quella di Londonderry e senza dubbio maggiore di quella di Newry. A Enniskillen, c'è una accesissima rivalità tra cattolici e protestanti.

Frank Mcmanus, un parlamentare britannico, presidente del movimento di resistenza del Nord, ha dichiarato di attendersi la partecipazione di almeno 10.000 persone.

I protestanti hanno minacciato di organizzare a Enniskillen, nella stessa giornata una contro-marcia, e questo basta a tenere che le due parti vengano allo scontro. I protestanti, dopo la manifestazione di Londonderry, hanno a riedito le celebrazioni con analoghe manifestazioni e con la stessa violenza di quelli.

L'associazione per i diritti civili (C.R.A.), che organizzò la marcia di Newry, non parteciperà a quella di domani. Gli osservatori affermano che la lotta di influenza tra il movimento di resistenza (che si dice legato al «provisionals» dell'Ira) e la C.R.A. (che pure abbia appoggiato con l'invio di «ufficiali» dell'organizzazione irredentista) avrà come prima conseguenza l'indebolimento del movimento di protesta contro l'internamento. (Ansa)

«Battaglia» in Perù per conquistare la sposa: due morti, 12 feriti

LIMA, sabato sera.

Si è svolta ieri la tradizionale «battaglia» tra giovani di varie località che desideravano conquistarsi una sposa. La «battaglia» quest'anno ha causato due morti e dodici feriti.

Oltre 400 giovani contadini, tutti a cavallo e armati di fionda, si sono scontrati per circa 6 ore: i vincitori hanno chiesto la mano di giovani ragazze con le quali si sono subito sposati tra l'allegria generale. Questi giovani, se non avranno un matrimonio felice, potranno chiedere un indennizzo.

I «combattenti» sono stati anche ben lieti di apprendere che lo scontro ha causato due morti: secondo la tradizione, significa che i raccolti saranno buoni. (Ansa)

Attende da 37 giorni la liberazione del figlio

La madre (a destra) e la sorella del giornalista Valerio Colantoi, arrestato a Praga il 5 gennaio scorso, sotto la non precisata accusa di attività contro lo Stato socialista. L'Ordine dei giornalisti italiani ha deciso ieri di inviare tre suoi rappresentanti a Parigi per un colloquio con il presidente dell'Organizzazione internazionale dei giornalisti, che ha sede nella capitale cecoslovacca (Tel. Ansa)

Incagliata la loro nave

Novanta turisti sotto la bufera nell'Antartide

Attendono i soccorsi in un'isola disabitata - Con loro 68 membri dell'equipaggio

nostro servizio

SANTIAGO DEL CILE, sabato sera.

Due navi da guerra cilene si dirigono a tutta forza verso una desolata isola dell'Antartico, coperta dalla neve e battuta dai venti, contro la quale è andata ad arenarsi una nave da crociera norvegese con a bordo sessantotto membri d'equipaggio e una novantina di turisti, per lo più americani.

La nave, «Lindblad Explorer», 2500 tonnellate di stazza, si è arenata presso Piana Point, nella baia dell'Ammiragliato, e precisamente nelle acque dell'isola Re Giorgio, che fa parte del Shetland meridionali, oltre ottocento chilometri a Sud di Capo Horn.

Mentre i passeggeri e l'equipaggio cercavano riparo sull'isola, il comandante restava a bordo della nave, con il radio-operatore, per chiedere assistenza immediata. Un portavoce della compagnia armatrice della nave, l'« Explorer », Lars Unterad Svendsens, ha dichiarato che la situazione è critica per la nave, ma non esiste alcun pericolo immediato per i passeggeri.

Una delle due unità militari cilene in rotta verso la «Lindblad», partite da una base cilena sull'isola a una ottantina di chilometri dal punto dell'incidente è un rompighiaccio. Il tempo nella regione è particolarmente inclemente. L'isola è battuta da venti a oltre 190 chilometri orari e sta cadendo un'abbondante nevicata. Sull'isola oltre alla base militare cilena, ce ne sono altre tre, rispettivamente argentina e americana.

La compagnia di navigazione «Explorer», ha dichiarato Svendsens, effettua con il «Lindblad» queste tipo di crociera antartica da due anni. I passeggeri europei e americani vengono trasportati in volo fino a Ushuaia, all'estremità meridionale dell'Argentina, e qui vengono imbarcati. La crociera dura da dieci a venti giorni, e costa novanta dollari al giorno (circa cinquantamila lire), oltre al costo del biglietto fino a Ushuaia.

A questo tipo di crociere partecipano soprattutto americani, che trovano i viaggi nell'Antartico più interessanti delle consuete crociere, oltre a numerosi dilettanti desiderosi di studiare la vita animale nell'Antartico e di visitare le stazioni scientifiche. (Reuter)

La Cina acquisterebbe tre aerei «Concorde»

HONGKONG, sabato sera.

La «Far East Economic Review» scrive oggi che la Cina avrebbe deciso di acquistare tre aerei supersonici anglo-francesi, «Concorde».

Il settimanale, che si pubblica a Hongkong, citando «fonti degne di fede» a Pechino, precisa che i rappresentanti inglesi e francesi, potrebbero dare alla Cina la priorità nella fase delle consegne. (Ansa - Reuter)

Chiarito il duplice omicidio di ieri notte a P. Empedocle

Si sono sparati per debiti di gioco dopo l'irruzione nel circolo-bisca

Qualcuno aveva parlato di una rapina solo per confondere le idee agli inquirenti - Confermato il fermo dell'uomo rimasto ferito, si cerca il parente che l'ha aiutato ad uccidere

nostro servizio

Agrigento, sabato sera.

«Stai vincendo, puoi pagarci il tuo debito?», «Non mi scocciate!», è stata la risposta secca. E allora si è messo mano alle pistole. Ecco la verità a 24 ore dal tragico regolamento di conti di ieri notte a Porto Empedocle, 10 chilometri da Agrigento.

Non è stata perciò una rapina: i due sbattuti sull'asfalto del corso principale, Vincenzo Castelli di 50 anni ed Enzo Lala di 41 (quest'ultimo padre di otto figli, il minore dei quali ha due mesi) non erano banditi, ma creditori di Salvatore Albanese, 38 anni, l'altro protagonista della furibonda sfida a rivoltellate. La storia della rapina è soltanto una montatura, una simulazione escogitata per confondere le carte e sviare la pista degli inquirenti, che solo adesso cominciano a vedere chiaro.

Ecco allora la cronaca del grave episodio, alla luce di quanto si sa finora. Ieri sera Salvatore Albanese, nel circolo «Garibaldi» di via Roma (sulla carta un circolo ricreativo ma in pratica, per volerli dare il senso giusto, una bisca semi-clandestina) teneva un fortunato banco di baccarà ed aveva davanti a sé 540 mila lire, in 54 banconote da 10 mila. Castelli e Lala — ben noti alla polizia — sono entrati nella sala, invitandolo a saldare un vecchio debito. Albanese — un camionista che «non si fa passare la mano su naso» — ha replicato stizzito ed i due gli hanno risposto tirando fuori le pistole. Castelli ha anche sparato un colpo verso il soffitto, per intimorire il debitore. Dopodiché, aiutato dall'amico, ha afferrato il mucchio di carte da 10 mila, fuggendo rapidamente.

Albanese li ha seguiti, li ha raggiunti ed ha ingaggiato con loro, per strada, una violenta lotta, aiutato da un parente. Ad un certo punto i contendenti hanno tirato fuori le pistole sparandosi contro da pochissimi passi. Castelli, con tre pallottole in corpo, è crollato ucciso sull'istante; Lala si è abbattuto a poca distanza da lui, per morire poco dopo mentre lo portavano in ospedale: Albanese, a sua volta, raggiunto al petto e alla spalla destra ha perso i sensi cominciando a seminare sangue sull'asfalto. Il quarto (non si sa ancora come si chiami, ma è un parente dell'Albanese) è fuggito precipitosamente.

In serata è stato convalidato il fermo di Salvatore Albanese che, come ha detto lo stesso sostituto procuratore dott. Mirolla, è formalmente indiziato del duplice omicidio del Lala e del Castelli. Il camionista però ha fatto un racconto difensivo che viene vagliato attentamente e che per il momento ha indotto il sostituto procuratore a non firmare l'ordine di cattura contro il ferito: Albanese infatti sostiene che il Lala e il Castelli, nella confusione, si sono sparati addosso a vicenda. «Quanto a me — dice —, ho messo mano alla pistola solo per legittima difesa».

L'uomo, che è stato operato dal primario chirurgo dell'ospedale di Agrigento, viene piantonato in una camera di sicurezza del nosocomio. Le sue condizioni sono gravi.

Pietro Dalia e Francesco Amato, presidente e cameriere del circolo «Garibaldi», sono stati intanto denunciati per avere favorito il gioco d'azzardo. Il circolo è stato chiuso per ordine dell'autorità giudiziaria, mentre polizia e carabinieri stanno redigendo un rapporto di denuncia a carico delle persone, alcune decine, già identificate, che ieri sera si trovavano nelle sale del circolo a giocare a baccarà, a poker e a tressette, con in palio poste salate. Probabilmente il debito che Lala e Castelli volevano esigere dall'Albanese, era proprio un debito di gioco.

Antonio Ravidà

Il corpo di Vincenzo Castelli in una pozza di sangue, sulla via principale (Telefoto)

Una sedicenne a Palermo: è stata salvata

Si avvelena perché costretta a scrivere: "Non ho studiato,,

dal corrispondente

Palermo, sabato sera.

E' stata due giorni tra la vita e la morte una studentessa di 16 anni, Carmela Viviani, che ha tentato il suicidio con i barbiturici. Carmela ora va migliorando, ma la convalescenza, dicono i medici, sarà molto lunga. I genitori in lagrime hanno ottenuto il permesso di portarsela a casa.

Carmela Viviani ha cercato di togliersi la vita per essere stata umiliata da un'insegnante esterna al Lettere che l'avrebbe costretta a scrivere sul suo diario: «Non ho studiato, non mi sono preparata e merito un brutto voto».

Il fatto è accaduto in un'istituto di suore, il «Santa Anna», dove la ragazza frequenta il secondo anno della scuola per maestre giardiniere. Quando la professoressa l'ha invitata a scrivere la confessione sotto gli sguardi delle compagne, è arrossita sino alla punta dei capelli e i suoi occhi si sono riempiti di pianto. Ha obbedito, ed è rimasta, poi, in silenzio per il resto della lezione.

E' tornata a casa, non ha toccato cibo, e si è chiusa nella propria stanza. A un certo punto è andata nello stanzino da bagno e ha preso dalla «farmacia» un tubetto di sonniferi. Ne ingoiato tutte le compresse, non si sa bene quante.

E' stata la madre a trovarla semisvenuta, con la bava alla bocca. La studentessa è stata accompagnata all'ospedale dalla Cri di villa Sofia e da qui trasportata al Centro rianimazione.

R. F.

Catturato il bandito che rapinò l'invalida in casa a Mombercelli

CANELLI, sabato sera.

(g. r.) E' stato arrestato il rapinatore dell'anziana invalida di Mombercelli. Il comandante la tenenza di Canelli, ten. Barraco ha chiesto e ottenuto dall'autorità giudiziaria l'autorizzazione al fermo, trasmesso poi in arresto dell'operaio Giovanni Gallo, di 24 anni, residente a Torino, ritenuto esecutore principale dell'aggressione, compiuta la sera di venerdì 4 febbraio, all'invalida Tullia Oddone, di 58 anni.

Posta a confronto con il rapinatore nelle camere di Asti, alla presenza d'un avvocato, la vittima ha riconosciuto in lui l'individuo che sotto la minaccia di un coltello l'aveva costretta a consegnargli tutti i suoi risparmi, 110 mila lire in contanti, che custodiva in un cassetto. Dopo la cattura del Gallo le indagini proseguono per individuare i due complici

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE
© 1972 Edizioni LA STAMPA S.p.A.
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

George Peppard assalta (non violenta) la ballerina

BOSTON, sabato sera.

L'attore George Peppard è stato assolto in tribunale dall'accusa di aver tentato di violentare una ballerina, Joan Prisacchi di 24 anni. Peppard non era presente in aula.

(Associated Press)

Folleggiatori al "night,, scappano dalla finestra

Il «colpo» è riuscito a tre dei clienti squattrinati, ma un loro amico è rimasto nelle mani dei camerieri - Starà in prigione se non paga

nostro servizio

Torino, sabato sera.

(f. m.) Donnine e «champagne» per quattro giovani al «night» ma al momento di pagare non avevano i soldi ed hanno preferito cercare di allontanarsi attraverso le finestre, evitando la porta principale. Per tre il «colpo» è riuscito, il quarto è stato bloccato dai camerieri e quindi consegnato ai carabinieri che lo hanno dichiarato in arresto per insolvenza fraudolenta.

Intanto si telefonava ai carabinieri di Tortona ed arrivava un equipaggio della radiomobile con il ten. Panella, e il giovane albese veniva consegnato ai militi i quali, dopo la firma del Rizzi di formale querela, lo dichiaravano in arresto perché sorpreso in flagranza di reato per insolvenza fraudolenta.

LUINO — La Guardia di Finanza ha sequestrato undici quintali di sigarette di contrabbando e 12 autoarresti, denunciando quattro responsabili di cui tre in stato di arresto. Sono: Maria Lucia Bettoni, Gennaro Lombardi e Antonio Sassano, Anna Paola Cadel, madre di Maria Lucia Bettoni, è stata denunciata a piede libero.

Giovedì notte dodici agenti in borghese, guidati dal dott. Rotella, compivano un'ispezione durata alcune ore nel «night», agivano con grande discrezione, tanto che molti clienti non si accorgevano del controllo in corso. Una volta chiuso il locale la perquisizione diventava più minuziosa e un maresciallo scendeva in uno dei gabinetti un sacchetto di plastica contenente 85 grammi di cocaina.

Mentre gli agenti della «Buoncostume» cominciavano gli interrogatori, i carabinieri seguivano una pista giusta nella convinzione che il proprietario del «night» fosse al centro di un giro clandestino di stupefacenti. Alcune pattuglie si sono messe alla ricerca della macchina del Vassallo, una «Wolkswagen», cabriolet, color giallo; ma la vettura non era né al solito parcheggio, né nelle autorimesse della zona di via Veneto.

La caccia si concludeva nelle prime ore di stamane quando l'auto veniva rintracciata in via Sicilia, coperta da un telone, in mezzo ad altre macchine parcheggiate. I carabinieri la trasportavano con un carro attrezzi al quartier generale del nucleo antidroga e, ottenuta l'autorizzazione del magistrato, la perquisivano. I loro sospetti trovavano ben presto conferma: in un piccolo ripostiglio ricavato nel vano di alloggiamento della batteria venivano scoperti infatti tre sacchetti che contenevano tre etti di cocaina e di oppio, per un valore di oltre quindici milioni di lire.

A questo punto il comandante del nucleo, colonnello Di Chiara, informava la procura della Repubblica che spiccava immediatamente un ordine di cattura nei confronti del proprietario del «Number one». Il Vassallo veniva arrestato, poco dopo, nella sua lussuosa abitazione al Parioli e rinchiuso a Regina Coeli. Per ora l'imputazione, è di detenzione di stupefacenti, ma i carabinieri non escludono che il Vassallo rifornisse numerosi clienti del suo locale.

E. E.

Il padrone del "number one,, di Roma arrestato per droga

nostro servizio

Roma, sabato sera.

La scoperta di 65 grammi di cocaina purissima, nascosta nei gabinetti d'un noto locale notturno di Roma nei pressi di via Veneto, il «Number one» (frequentato da play-boys, attori, attrici ed aspiranti della Roma-bene), ha portato all'arresto del proprietario, Paolo Vassallo, 34 anni, che sembra implicato in un vasto traffico di stupefacenti.

Giovedì notte dodici agenti in borghese, guidati dal dott. Rotella, compivano un'ispezione durata alcune ore nel «night», agivano con grande discrezione, tanto che molti clienti non si accorgevano del controllo in corso. Una volta chiuso il locale la perquisizione diventava più minuziosa e un maresciallo scendeva in uno dei gabinetti un sacchetto di plastica contenente 65 grammi di cocaina.

Mentre gli agenti della «Buoncostume» cominciavano gli interrogatori, i carabinieri seguivano una pista giusta nella convinzione che il proprietario del «night» fosse al centro di un giro clandestino di stupefacenti. Alcune pattuglie si sono messe alla ricerca della macchina del Vassallo, una «Wolkswagen», cabriolet, color giallo; ma la vettura non era né al solito parcheggio, né nelle autorimesse della zona di via Veneto.

La caccia si concludeva nelle prime ore di stamane quando l'auto veniva rintracciata in via Sicilia, coperta da un telone, in mezzo ad altre macchine parcheggiate. I carabinieri la trasportavano con un carro attrezzi al quartier generale del nucleo antidroga e, ottenuta l'autorizzazione del magistrato, la perquisivano. I loro sospetti trovavano ben presto conferma: in un piccolo ripostiglio ricavato nel vano di alloggiamento della batteria venivano scoperti infatti tre sacchetti che contenevano tre etti di cocaina e di oppio, per un valore di oltre quindici milioni di lire.

A questo punto il comandante del nucleo, colonnello Di Chiara, informava la procura della Repubblica che spiccava immediatamente un ordine di cattura nei confronti del proprietario del «Number one». Il Vassallo veniva arrestato, poco dopo, nella sua lussuosa abitazione al Parioli e rinchiuso a Regina Coeli. Per ora l'imputazione, è di detenzione di stupefacenti, ma i carabinieri non escludono che il Vassallo rifornisse numerosi clienti del suo locale.

E. E.

Dott. Ing. Carlo Martini

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Ottavia con i figli Franco, Adele e Giulio; la sorella Fanny; la nipote; la cognata; i parenti tutti. Un elenco ringraziamento al medico curante, dottor Vittorio Contero
— Torino, 12 febbraio 1972.

La FIAT Direzione Centrale Bianca e Bridges, Dirigenti e collaboratori tutti partecipano dolorosamente al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

e ne ricordano la preziosa opera di tecnico e organizzatore nel corso di un trentacinquennio di collaborazione.

Il Presidente, prof. Salvatore Fiandaca, il Consiglio di Amministrazione, il Personale Sanitario, Amministrativo, le Suore di Soccorso e i Dipendenti tutti dell'Ospedale Cottolengo si uniscono nel dolore della famiglia Martini.

La famiglia Antonucci partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Gli Amici del dr Consolati della FIAT Divisione Macchine Movimento Terra, Sezione Motori Avio, partecipano commossi al dolore della famiglia, ricordano affettuosamente il caro

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Lidia Berra con la Mamma, ricorda il caro Ing. Martini e si unisce al dolore della Famiglia.

Giuliana e Ugo Di Stefano partecipano dolore parte al dolore della Famiglia Martini, ricordando con rimpianto il caro

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Franco e Barbara Mercalli partecipano al grande dolore per la morte del caro Amico

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Dino e Laura Fenile abbracciandosi colpiti per la scomparsa del caro Amico

Dott. Ing. Carlo Martini

si associano al dolore della Famiglia.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Famiglie Bogetto, De Pisa, Cogorno

Famiglie Filippini e Gai

Famiglie Bertolo

Famiglie Bianco, Cuneo, Simonetti, Sola, Vino, Vogliano

partecipano con dolore al grave lutto dei familiari per la scomparsa del caro

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Rino ragazzo, l'Amico scomparso; Ugo Peyron, Luigi Bonelli, Aurelio Vaccaneo.

Cino Macherello e Dino La Rocca si associano nel dolore e Franca, Ottavia, Pierpaolo, Anna e Gabriella per l'immatura scomparsa del carissimo indimenticabile amico

Ing. Carlo Martini

— Torino, 9 febbraio 1972.

Lisa, Maria e Ornella Toni partecipano sentitamente al dolore della famiglia Martini.

Giampiero e Lina Rapetto partecipano al lutto della famiglia Martini.

La famiglia Antonucci partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 10 febbraio 1972.

Condomini Immobile Amministrazione di Via Lanzo-Nole 77 sentitamente partecipano al dolore della famiglia Martini per la scomparsa del

Ing. Carlo Martini

— Torino, 10 febbraio 1972.

Giorgio e Lalla Vercellone sono altamente vicini al caro collega Martini.

Marisa e Giovanni Bon Pisano con Monica, Gianluca e la sua fidanzata Cristina, piangono il carissimo amico CARLO.

Vittorio, Lalla, Raimondo, Vittorio, Franz Rosenmund, piangono la scomparsa dell'amico carissimo

Carlo Martini

— Torino, 11 febbraio 1972.

Rosetta e Franco Rattazzi con le famiglie partecipano addolorati al grande lutto.

Federico e Wanda Ferrari piangono parte vivissima al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 10 febbraio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dott. Alberto Pia

Direttore della Banca d'Italia a riposo

Lo piangono la moglie Ada Cantino, i figli Lorenzo con la moglie Marisa Farina, Maria Grazia con il marito Ettore Mondolfi, con i piccoli Pierangelo e Cecilia, Adalberto con la moglie Maria Cristina Reibaldi con il piccolo Lorenzo, il genero e tutti i famiglia Lorenzo, Ettore, Cecilia, Maria e parenti tutti. Si dispensa dalle visite ringraziando coloro che vorranno ricordarlo con opere di bene. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Moncalieri alle ore 15.30 di oggi.
— Genova, 12 febbraio 1972.

Ulrico, Nina Mondadori e figli piangono con Maria Grazia e con i figli la scomparsa del carissimo

Dott. Alberto Pia

Gino, Mariuccia, Rita e Paola Lavi Mondadori si uniscono al dolore della cara Maria Grazia.

Giovanni e Liliana Magnone partecipano al dolore del Dott. Mario Pia per la perdita del fratello Dott. Alberto.

Enrico e Elda Isaia partecipano affettuosamente.

E' mancato all'affetto dei suoi cari la

SORELLA DELLA CROCE ROSSA

Bice Bozzi ved. Aprà

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio il figlio Alberto con la moglie Franca e i figli Flavia e Pietro ed i nipoti Claudia Donati, Franca Marchesini, Franco Bozzi e famiglie.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Il Presidente, prof. Salvatore Fiandaca, il Consiglio di Amministrazione, il Personale Sanitario, Amministrativo, le Suore di Soccorso e i Dipendenti tutti dell'Ospedale Cottolengo si associano nel dolore della famiglia Aprà per la perdita della madre signora

Bice Bozzi ved. Aprà

— Torino, 9 febbraio 1972.

Pericolo, Rossa, Argano partecipano al lutto del collega prof. Alberto Aprà per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Scrivano ved. Botti

Addolorati la piangono le figlie Giovanna col marito Ornato Mercalli, i nipoti Giancarlo e Gianna col piccolo Davide; sorella Lidia, parenti tutti. I funerali domenica 13, alle ore 8.45 nella Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 11 febbraio 1972.

Giovanni e Rita Grigis sono affettuosamente vicini a Giovanna, Ornato e famiglie.

Enrico, Adriana, Carlo Sacchi ricordano con rimpianto la cara signora

Maria Botti

— Torino, 11 febbraio 1972.

Giovanni, Elsa Sacchi partecipano al dolore della famiglia Morando.

La mamma ci ha lasciati soli

Maria Caligiuri in De-Costanzo

è mancata ai suoi cari. A funerali avvenuti ne annunciano il marito Antonio, i figli Giuseppe con la moglie Anna Giulio, Angelina col marito Cipolla Peppetti e figli Paolo e Laura, Caterina.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Delponte

Medaglia Oro Fedeltà Valle Senra

Lo annunciano il figlio Angelo con la moglie Teresa, nipote Mariella, parenti tutti. Benedizione cattolica Collegno ore 11 del 13. Funerali Cumiana nuovo feretro ore 14,30.
— Torino, 11 febbraio 1972.

Valeria, Luca, Tina, Daniela, Maria Vittoria Mondadori piangono con Maria Grazia la perdita del caro

Alberto Pia

— Torino, 13 febbraio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vigliotto

L'annunciano la moglie Luigia, le figlie Maria e Maria con rispettivi famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 13, ore 14,15, cappella Martini Pilotta.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Dopo lunghe sofferenze è salita in cielo l'anima di

Maddalena Durando

Ne danno l'annuncio la sorella Maria e Virginia, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16, nella Parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Gli Amici del Bilancio partecipano affettuoso cordoglio per la scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Il giorno 9 febbraio 1972 è serenamente spirato il

MARCHESE

Gerolamo D'Oria

Vedovo Cambiaso

A sepoltura avvenuta nella tomba di famiglia in Varazze, ne danno il doloroso annuncio le sorelle Anna e Maria, i parenti tutti e la Duchessa Maria Luisa Lo Monaco di Grignasco vedova Martini D'Oria. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 9 dell'8 marzo 1972, nella Chiesa Parrocchiale di San Maurizio. Si dispensa dalle visite.
— Torino, via della Rocca 34
12 febbraio 1972.

Carlo Alberto con Piero e Maria Grazia, Lilia e Paolo, Silvia di Rudinì, partecipano al dolore degli zii per la morte di

Carlo Martini

Clara, Paolo Vittorio, Anna Maria e nipotini partecipano profondo dolore per la scomparsa del Marchese di Villa Duchi, parente carissimo.

Bruna, Mons. Mariagrazia Fissi piangono la scomparsa del carissimo

Marchese Gino D'Oria

— Alessia, 8 febbraio 1972.

E' cristianamente scomparsa

Caterina Gallino
nata Marocco

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, i figli Ugo con Maria Teresa, Giuseppe con Daniela, Mario con Rosanna e l'adorata nipotina Monica, Maria Angela con Giuseppe Bonino, parenti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria Bonino per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi, ore 14 partendo dalla via Cigna 74, per la Chiesa Rosselli 87, dove si arriverà per la funzione dove avranno luogo i funerali alle ore 15.
— Torino, 12 febbraio 1972.

I coniugi Mosso e Fiorina Gattino, Miguel Cabanillas e Paola Gattino partecipano al grande dolore.

I Condomini di Corso Rosselli 87 piangono viva parte al dolore dei famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Conini
d'anni 61

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avvenuti: la moglie Emilia e figlio Giorgio, i nipoti Emanuela, Vasco, Giovanni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a clinica e ai medici curanti.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Carlo Mandolfo è vicino alla sua Maestra.

La famiglia Nosse ci comunica con rammarico che ha colpito la signorina Cecilia Conini.

Prendono parte al dolore di Cecilia: Nicola, Giuseppe Cuomo e famiglie Noé, Marino e famiglia Angelo Mondo
Luigi Lombardini e famiglia

Ines Paquero Valle

La piangono il marito Libero Valle con i figli Antonio e Anna, la sorella Anita, il fratello Aldo, il cognato Mauro Valle, la nipotina Paloma Valle, i nipoti Gabriella e Renzo Quarti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 13 alle ore 9 in Cogorno-pr. La cara salma proseguirà per Carino San Bonomo per essere tumulata alle ore 14.
— Cogorno-pr, 11 febbraio 1972.

Ada e Piero Bonzi con i figli, profondamente addolorati, sono vicinissimi vicini a Libero Paoli, Chiesi nel ricordo della carissima

Ines Valle

— Ivrea, 11 febbraio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bruno
di anni 56

Addolorati l'annunciano la moglie Clara con il figlio Giampiero, la nuora Antonella, il fratello Mario, la cognata, i nipoti e parenti. Funerali oggi alle 14,30 da via Rubiana 60.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Attilio e Lidia Dutto partecipano al dolore del carissimo Giampiero per la perdita del 'PAPA'.

Anna, Piero, Luciano e Ida Prosperi partecipano al dolore dei cugini Bruno.

E' mancato

Pietro Paggi

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia, il figlio Ugo, fratello, cognati e nipoti. Funerali domenica 13 febbraio, ore 8,45 all'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 febbraio 1972.

I Partigiani della 3ª Divisione Alpina G. L. annunciano con dolore la morte di

Ercole Cantamessa

che fu tra i primi valorosi della Libertà, animoso in Val Maira. Funerali: sabato 12 febbraio ore 14 abbazia Cascinette Mantalenga, corso Re Umberto: ore 15,30 S. Giorgio Monferrato.
— Torino, 12 febbraio 1972.

E' mancata

INSEGNANTE

Maria Bo Cortese
di anni 72

Lo annunciano addolorati: il marito Valerio, i figli don Luca e Ilaria, parenti tutti. I funerali ad Arzello di Alessandria domenica 13 ore 15.
— Arzello, 11 febbraio 1972.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Zurletti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i fratelli Giorgio e Ferdinando e nipote Fabrizio.
— Torino, 12 febbraio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vigliotto

L'annunciano la moglie Luigia, le figlie Maria e Maria con rispettivi famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 13, ore 14,15, cappella Martini Pilotta.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Dopo lunghe sofferenze è salita in cielo l'anima di

Maddalena Durando

Ne danno l'annuncio la sorella Maria e Virginia, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16, nella Parrocchia di Pozzo Strada.
— Torino, 12 febbraio 1972.

Gli Amici del Bilancio partecipano affettuoso cordoglio per la scomparsa del

Dott. Ing. Carlo Martini

— Torino, 12 febbraio 1972.

Il giorno 9 febbraio 1972 è serenamente spirato il

MARCHESE

Gerolamo D'Oria

Vedovo Cambiaso

A sepoltura avvenuta nella tomba di famiglia in Varazze, ne danno il doloroso annuncio le sorelle Anna e Maria, i parenti tutti e la Duchessa Maria Luisa Lo Monaco di Grignasco vedova Martini D'Oria. Messa di trigesima verrà celebrata alle ore 9 dell'8 marzo 1972, nella Chiesa Parrocchiale di San Maurizio. Si dispensa dalle visite.
— Torino, via della Rocca 34
12 febbraio 1972.

Carlo Alberto con Piero e Maria Grazia, Lilia e Paolo, Silvia di Rudinì, partecipano al dolore degli zii per la morte di

Carlo Martini

Clara, Paolo Vittorio, Anna Maria e nipotini partecipano profondo dolore per la scomparsa del Marchese di Villa Duchi, parente carissimo.

Bruna, Mons. Mariagrazia Fissi piangono la scomparsa del carissimo

Marchese Gino D'Oria

— Alessia, 8 febbraio 1972.

E' cristianamente scomparsa

Caterina Gallino
nata Marocco

Angosciati ne danno il doloroso annuncio il marito Pietro, i figli Ugo con Maria Teresa, Giuseppe con Daniela, Mario con Rosanna e l'adorata nipotina Monica, Maria Angela con Giuseppe Bonino, parenti, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Maria Bonino per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi, ore 14 partendo dalla via Cigna 74, per la Chiesa Rosselli 87, dove si arriverà per la funzione dove avranno luogo i funerali alle ore 15.
— Torino, 12 febbraio 1972.

I coniugi Mosso e Fiorina Gattino, Miguel Cabanillas e Paola Gattino partecipano al grande dolore.

I Condomini di Corso Rosselli 87 piangono viva parte al dolore dei famigliari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Conini
d'anni 61

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: la moglie Emilia e figlio Giorgio, i nipoti Emanuela, Vasco, Giovanni e parenti tutti. Funerali domenica 13, ore 8,45, dalla Chiesa della Addolorata.
— Torino, 11 febbraio 1972.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Fallini
di anni 83

L'annunciano la moglie Vincenzina Mottu, il figlio Orazio e famiglia, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. alle ore 15 con partenza da Villa Turina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Santhià Cimitero.
11 febbraio 1972.

Dal letto di dolore dove per 47 anni immobile offrì a Dio il suo sacrificio in serena letizia, è salita al cielo

Fausta Giorgi ved. Villa

Torchiera Francescana

A funerali avvenuti danno il triste annuncio: il figlio Carlo con la moglie Sandra Fevoz e figlio Achille e famiglie; la figlia Ines ved. Calza con i figli Umberto e famiglia, Giorgio, Liliana, Franco; nipoti e parenti tutti; la fedelissima Lina Mombertelli.
— Piacenza, 12 febbraio 1972.

Improvvisamente è mancata

Caterina Carpignano in Bussi

Con profondo dolore lo annunciano il marito Corrado, figlie, fratello, cognati e nipoti. Funerali domenica 13 febbraio, ore 8,45 all'Ospedale Molinette.
— Torino, 10 febbraio 1972.

I Partigiani della 3ª Divisione Alpina G. L. annunciano con dolore la morte di

Ercole Cantamessa

che fu tra i primi valorosi della Libertà, animoso in Val Maira. Funerali: sabato 12 febbraio ore 14 abbazia Cascinette Mantalenga, corso Re Umberto: ore 15,30 S. Giorgio Monferrato.
— Torino, 12 febbraio 1972.

E' mancata

INSEGNANTE

Maria Bo Cortese
di anni 72

Lo annunciano addolorati: il marito Valerio, i figli don Luca e Ilaria, parenti tutti. I funerali ad Arzello di Alessandria domenica 13 ore 15.
— Arzello, 11 febbraio 1972.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Zurletti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i fratelli Giorgio e Ferdinando e nipote Fabrizio.
— Torino, 12 febbraio 1972.

due nuove Mini nuove da impazzire

dov'è la differenza? sotto il cofano

Mini 1000

Sí, la grossa novità c'è, ed è sotto il cofano. La nuova Mini 1000 ha un motore da 1000 cc! Cioè uno scatto ancora più pronto, in partenza, nei sorpassi, sulle strade tuttecurve.

Una dose maggiore di grinta, nel traffico cittadino come in autostrada. 10 chilometri in più rispetto alla Mini 850.

Dentro, è migliorata l'aerazione. La plafoniera è nuova. Lo specchio retrovisore è più ampio e ad alta sicurezza. In più c'è la tasca portadocumenti, e c'è la leva per l'apertura del cofano (già, perché il cofano della Mini 1000 si apre dall'interno).

E fuori? Beh, il "fuori" non si tocca! Cambiano solo il tappo della benzina, il frontale e i suoi fregi, più solidi ed eleganti. E in più c'è il faro di retromarcia, per una guida più comoda e sicura. Ma la "fisionomia" della Mini resta quella di sempre.

Quella che fa di ogni Mini una "Mini". Irripetibile.

Mini Cooper 1300

Mini Cooper 1300: un motore da 1300 cc! Più potente, per aggredire con più grinta la strada. Con uno scatto ancora più bruciante.

Una velocità ancora maggiore: 10 chilometri in più della già velocissima Cooper 1000. Il chilometro da fermo in 34,2 secondi!

Motore 1300, e perciò: il radiatore dell'olio, i cerchioni e il tubo di scarico più sportivi, i fari allo iodio per poter guidare veloci anche di notte o nella nebbia, il lunotto termico e il tergicristallo a due velocità con racchette antivento e antiriflesso, per affrontare senza problemi pioggia, neve, gelo. Dentro, non solo l'abbiamo resa più accogliente e funzionale con i sedili in panno e similpelle, la moquette in tinta, l'accendisigari, la spia del freno a mano, e la leva per aprire il cofano dall'interno, ma l'abbiamo arricchita di uno strumento in più: l'amperometro, per sapere come sta la batteria.

Mini Cooper 1300: la Cooper ancora più Cooper, che tanti attendevano.

e tu, sei uno dei Mini o uno dei tanti?

INNOCENTI

Milano, Bari, Bologna, Catania, Firenze, Napoli, Padova, Roma, Torino.